

Bilancio sociale ²⁰²⁵

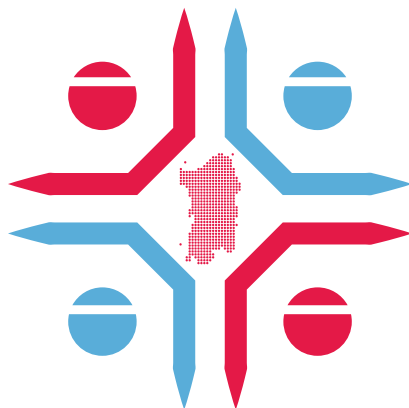
*Intrecci
di comunità*

IL VALORE DELLE
CONNESSIONI



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Bilancio Sociale ²⁰²⁵



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Il presente Bilancio Sociale è redatto da **Centro Servizi Sardegna ODV**, ente del Terzo Settore che gestisce il Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna, denominato nel documento come CSV Sardegna.

Il Bilancio Sociale è disponibile sul sito internet:

www.csvsardegna.com

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti ed informazioni possono essere indirizzati a:

Centro Servizi Sardegna ODV

Via dei Muratori n. 5 – 09170
Oristano (OR)

Tel. **0783/090100**

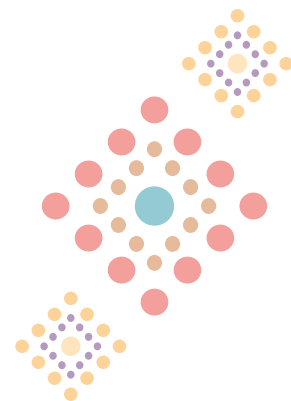
info@csvsardegna.org

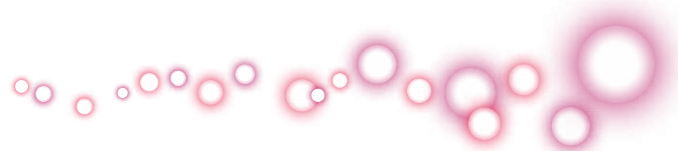
INDICE

BILANCI
SOCIALE 2025

- 1 Premessa p.6**
 - Introduzione della presidente
 - Nota metodologica
 - Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva
- 2 Informazioni generali sull'ente p.11**
 - I Centri di Servizio per il Volontariato in Italia
 - La storia
 - L'identità
 - La missione
 - I valori
 - Le attività statutarie
 - Il sistema di reti e relazioni
 - Il contesto di riferimento
- 3 Struttura, governo e amministrazione p.21**
 - La compagine sociale
 - Il sistema di governo e controllo
 - I portatori di interesse
- 4 Persone che operano per l'ente p.28**
 - La struttura organizzativa
 - Le risorse umane
- 5 Obiettivi e attività del CSV p.34**
 - Le aree di bisogno
 - La programmazione
 - L'erogazione dei servizi
 - Strumenti per la "qualità"
 - Il monitoraggio, la verifica e la valutazione
 - Il quadro generale delle attività
 - Area 1: Promozione, orientamento e animazione territoriale
 - Area 2: Formazione
 - Area 3: Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento
 - Area 4: Informazione e comunicazione
 - Area 5: Ricerca e documentazione
 - Area 6: Supporto tecnico-logistico
- 6 Situazione economico-finanziaria p.86**
 - L'analisi dei proventi
 - Gli oneri
 - Situazione patrimoniale
- 7 Altre informazioni p.90**
 - L'impegno del CSV Sardegna per l'ambiente
- 8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo p.92**

Allegato 1 Questionario di gradimento p.95





GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

CD

CONSIGLIO DIRETTIVO

CSV

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

CSVNET

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CENTRI
DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO (CSV)

CTS

CODICE DEL TERZO SETTORE

ETS

ENTI DEL TERZO SETTORE

FOB

FONDAZIONI ORIGINE BANCARIA

FUN

FONDO UNICO NAZIONALE EX DL 117/2017

ODV

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ONC

ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO

OTC

ORGANISMO TERRITORIALE DI CONTROLLO

RUNTS

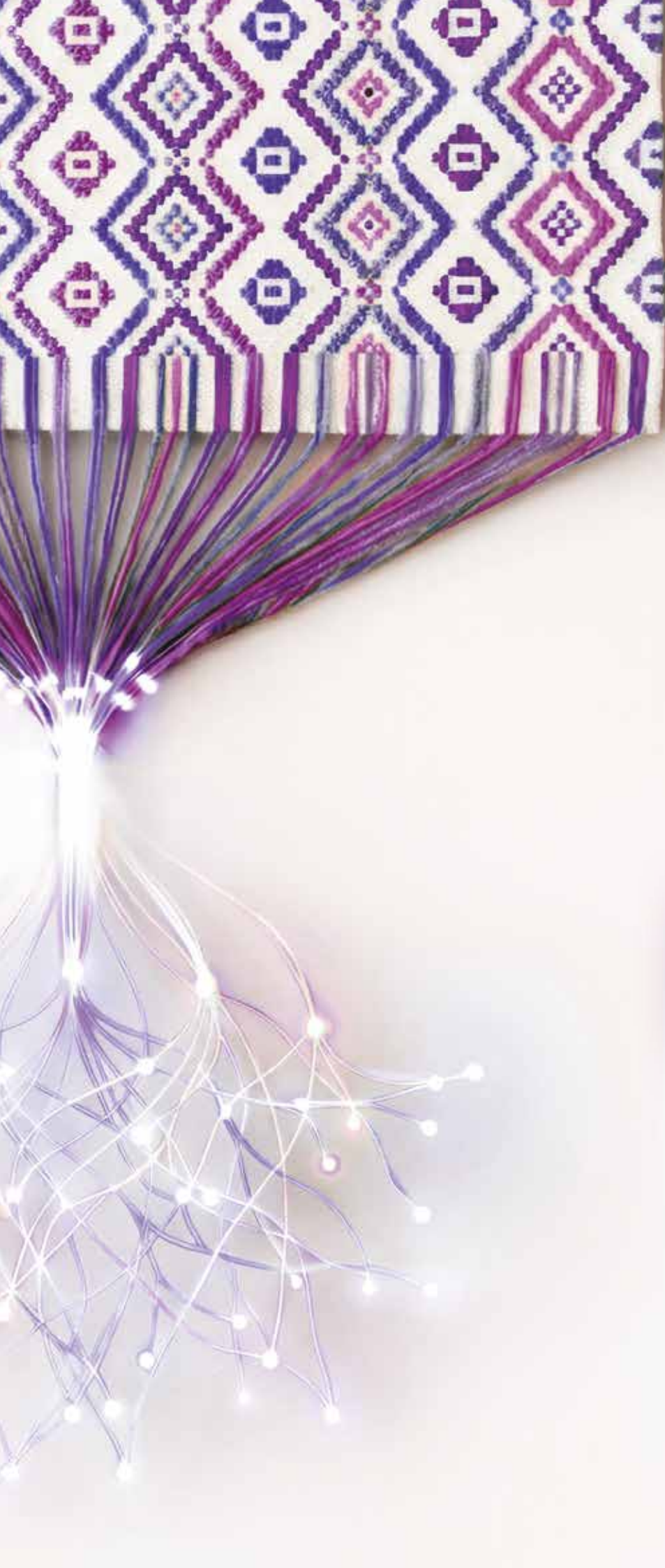
REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE

UIEPE

UFFICIO INTERDISTRETTUALE
ESECUZIONE PENALE ESTERNA

USR

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE



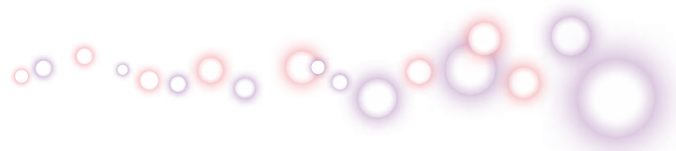
Bilancio sociale 2025



PREMESSA



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO



INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale non è soltanto un adempimento. È, prima di tutto, un atto di responsabilità pubblica. È il momento in cui un'organizzazione sceglie di raccontarsi, di rendere conto, ma anche di interrogarsi sul senso del proprio operato e sulla direzione del proprio cammino. Per il CSV Sardegna questo significa restituire valore a un lavoro collettivo che, giorno dopo giorno, prende forma nelle comunità. Un lavoro fatto di servizi, certo, ma soprattutto di relazioni, fiducia e presenza.

Il 2025 è stato un anno intenso, in cui questa presenza si è tradotta in numeri importanti: 4.376 servizi erogati, a fronte di un sistema regionale composto da 3.784 realtà iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Numeri che raccontano un'organizzazione viva, capace di crescere e di raggiungere una quota significativa del volontariato sardo, ma che – da soli – non bastano a spiegare ciò che davvero accade.

Perché ogni numero, se lo guardiamo da vicino, ha un volto. È un'associazione che trova un orientamento, un volontario che acquisisce competenze, un gruppo che si rafforza, una comunità che riesce a rispondere a un bisogno.

È in questo spazio, tra i numeri e le persone, che si colloca il senso più autentico del nostro lavoro.

Nel corso dell'anno abbiamo registrato anche un dato che merita particolare attenzione: oltre 1.000 utenti erano nuovi, persone e organizzazioni che per la prima volta si sono avvicinate al CSV. È un segnale importante, che parla di fiducia, ma anche di un bisogno crescente di accompagnamento, di orientamento, di strumenti per affrontare una realtà sempre più complessa.

Viviamo, infatti, un tempo in cui le fragilità sociali si fanno più evidenti e stratificate. L'aumento delle disuguaglianze, l'invecchiamento della popolazione, le nuove forme di povertà e isolamento chiedono risposte capaci di essere allo stesso tempo immediate e strutturali.

In questo scenario, il volontariato non è un attore marginale. È, al contrario, una infrastruttura sociale essenziale. È il luogo in cui i bisogni vengono intercettati prima che diventino emergenze. È lo spazio in cui si costruiscono legami, si attivano energie, si genera fiducia. Allo stesso tempo, il sistema del Terzo Settore è attraversato da un processo di profonda trasformazione. Il consolidamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha segnato un passaggio decisivo: gli enti sono oggi chiamati a strutturarsi, qualificarsi e dotarsi di competenze sempre più solide, in un quadro normativo più chiaro ma anche più esigente.

Questa evoluzione si intreccia con nuove traiettorie di sviluppo del volontariato. Tra queste, assume particolare rilievo il rafforzamento della giustizia di comunità, attraverso la collaborazione con l'UIEPE e l'attivazione di percorsi di lavori di pubblica utilità, che confermano il volontariato come spazio concreto di inclusione, responsabilizzazione e reinserimento sociale.

Accanto a questo, emerge con forza la centralità dei giovani e della scuola. I protocolli e le collaborazioni con il sistema scolastico indicano una direzione chiara: investire sull'educazione civica e sulla partecipazione per garantire continuità e ricambio generazionale al volontariato.

È qui che il ruolo del CSV Sardegna assume un valore profondamente "politico" – nel senso più alto del termine. Non semplicemente come erogatore di servizi, ma come soggetto che accompagna, orienta, connette. Come infrastruttura immateriale che sostiene la crescita del volontariato e ne rafforza la capacità di incidere nella realtà.

Le 1.795 consulenze erogate, le ore di formazione, i percorsi di accompagnamento, le attività di animazione territoriale non sono soltanto prestazioni. Sono strumenti attraverso cui si costruisce autonomia, si genera consapevolezza, si rafforza la capacità degli enti di essere protagonisti.

[Continua >>](#)

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

E in questo lavoro, ciò che emerge con maggiore forza è il valore delle connessioni.

Il progetto grafico di questo Bilancio racconta bene questa dimensione: fili che si incontrano, si intrecciano e diventano tessuto. È una metafora che richiama la tradizione sarda, ma anche il senso profondo del volontariato. Perché nessun filo, da solo, è sufficiente. È nell'intreccio che si costruisce la resistenza, la bellezza, la durata.

E forse è proprio questa immagine che più di ogni altra ci aiuta a comprendere ciò che stiamo vivendo.

Il 2025 non è stato soltanto un anno di attività. È stato il primo passo di un percorso più ampio, quello delineato dal piano strategico 2025-2027. Un percorso che ci chiede di tenere insieme radicamento e innovazione, tradizione e cambiamento, prossimità e visione. In questo cammino, non possiamo non riconoscere il valore profondo del volontariato per il nostro Paese. Lo ha ricordato più volte il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, quando, in occasione della Cerimonia di chiusura di "Palermo capitale Italiana del Volontariato 2025" afferma che:

"Il volontariato è il nostro vivere insieme. È la consapevolezza e, insieme, l'orgoglio di sentirsi comunità."

Parole che non sono soltanto un riconoscimento, ma anche una responsabilità.

Perché tenere unite le comunità, oggi, non è semplice. Richiede tempo, ascolto, capacità di stare dentro le contraddizioni. Richiede la disponibilità a costruire relazioni anche quando è faticoso, anche quando i risultati non sono immediati.

E allora, forse, il senso più profondo di questo Bilancio non sta soltanto in ciò che racconta, ma in ciò che ci ricorda: che il volontariato è, prima di tutto, una scelta. Una scelta di esserci. Di prendersi cura. Di non voltarsi dall'altra parte.

Il CSV Sardegna continua a essere al fianco di questa scelta, con umiltà e determinazione. Consapevole che il proprio compito non è sostituirsi, ma sostenere. Non guidare dall'alto, ma accompagnare. Non semplificare la complessità, ma aiutare a starci dentro.

Questo documento restituisce una parte di questo cammino. Ma il valore più grande resta nelle relazioni costruite, nei percorsi avviati, nelle comunità che, grazie anche a questo lavoro, diventano un po' più forti.

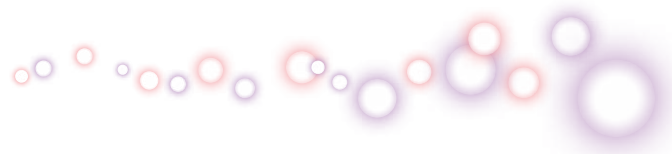
A tutte e a tutti – volontarie, volontari, enti, partner, istituzioni, staff – va un ringraziamento sincero. Non formale, ma profondamente sentito.

Perché se oggi possiamo raccontare tutto questo, è perché esiste una comunità che, ogni giorno, sceglie di esserci.

E come nella tessitura, ogni filo conta. Anche il più sottile. Anche quello che non si vede. È dall'intreccio di tutti questi fili che nasce il disegno più grande: quello di una società più giusta, più coesa, più umana.



Lucia Coi
Presidente CSV Sardegna



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la quarta edizione del bilancio sociale del Centro Servizi Sardegna ODV ed è predisposto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle Linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, nonché in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato.

Il bilancio sociale è redatto da Centro Servizi Sardegna ODV, ente di secondo livello del Terzo Settore iscritto al RUNTS nella sezione Organizzazioni di Volontariato, che gestisce il Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna, indicato nel documento con la denominazione abbreviata CSV Sardegna. Ogni riferimento al CSV Sardegna fa dunque riferimento alle attività programmate, organizzate ed erogate da Centro Servizi Sardegna ODV nell'ambito delle funzioni attribuite ai CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del Terzo Settore.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2025, che coincide con l'esercizio finanziario. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico, offrendo una lettura integrata degli aspetti qualitativi, quantitativi e relazionali dell'attività svolta.

Il bilancio sociale è prima di tutto uno strumento di trasparenza e responsabilità, volto a rendicontare le attività svolte, i risultati ottenuti e le risorse impiegate, ma rappresenta anche un'occasione per ascoltare i destinatari, coinvolgere gli stakeholder e rafforzare la dimensione partecipativa che caratterizza l'identità del CSV.

Il documento è il frutto di un lavoro di monitoraggio sistematico e condiviso, realizzato grazie al coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa del CSV – in particolare delle operatrici e degli operatori delle sedi territoriali – attraverso la registrazione giornaliera dei servizi erogati, la reportistica mensile delle attività, la raccolta e l'analisi dei dati ottenuti dai questionari di rilevazione dei bisogni e di valutazione dei servizi, nonché altri strumenti qualitativi e quantitativi.

Il bilancio sociale è articolato in otto sezioni principali:

- | | |
|---|---|
|  Premessa |  Obiettivi e attività del CSV |
|  Informazioni generali sull'ente |  Situazione economico-finanziaria |
|  Struttura, governo e amministrazione |  Altre informazioni |
|  Persone che operano per l'ente |  Monitoraggio svolto dall'organo di controllo |

Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea del Centro Servizi Sardegna ODV in data 13 maggio 2026 e si configura come un documento utile non solo a fini rendicontativi, ma anche per orientare la programmazione futura, stimolare il confronto interno e promuovere un dialogo costruttivo con il territorio.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha proseguito il lavoro di miglioramento del bilancio sociale, intervenendo sia sulla struttura del documento sia sulle modalità di presentazione dei contenuti, con l'obiettivo di renderlo sempre più chiaro, accessibile e utile per i diversi destinatari.

In continuità con quanto avviato nelle precedenti edizioni, si è lavorato per favorire una lettura più agevole, attraverso un linguaggio più semplice e diretto e una migliore organizzazione delle informazioni.

L'obiettivo è proseguire questo percorso ponendo particolare attenzione ai seguenti ambiti di miglioramento.

In primo luogo, si prevede di rafforzare ulteriormente la capacità del documento di restituire in modo chiaro i risultati delle attività, migliorando la selezione e la rappresentazione dei dati più significativi e rendendo più immediata la lettura degli elementi quantitativi e qualitativi.

In secondo luogo, si intende sviluppare strumenti di comunicazione complementari al bilancio sociale, come sintesi visive e contenuti digitali, da diffondere attraverso il sito web e i canali social, al fine di ampliare la platea dei destinatari e facilitare l'accesso alle informazioni principali.

Un ulteriore ambito di miglioramento riguarda l'integrazione tra il processo di redazione del bilancio sociale e i sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività. In questa prospettiva, sarà progressivamente rafforzata la raccolta di dati e feedback, anche attraverso strumenti di rilevazione della soddisfazione più diffusi e accessibili, così da rendere il documento sempre più aderente all'esperienza reale dei destinatari dei servizi.

Pur nella consapevolezza della complessità connessa alla raccolta e alla rappresentazione dei dati, in particolare rispetto alle attività rivolte all'utenza diffusa, il CSV Sardegna conferma l'impegno a migliorare progressivamente la qualità del bilancio sociale, sia come strumento di rendicontazione sia come occasione di dialogo con gli stakeholder.

A tal fine, il CSV Sardegna promuove la raccolta di osservazioni e suggerimenti da parte di enti, volontari e cittadini, mettendo a disposizione, al termine del documento, un questionario di gradimento e prevedendo la possibilità di inviare contributi e segnalazioni anche tramite posta elettronica all'indirizzo info@csvsardegna.org, con l'obiettivo di orientare il miglioramento delle future edizioni del bilancio sociale.

**Compila online
il questionario
di gradimento**



Inquadra
qui





BILANCIO
SOCIALE 2025

2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO IN ITALIA

In base al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17) emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106) i Centri hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore. Il Codice del Terzo Settore ha posto i CSV sotto l'autorità dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), una fondazione di

diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'ONC ha tra i propri compiti quello di accreditare i CSV e di definire gli indirizzi generali strategici per la programmazione, la gestione e la rendicontazione delle attività. L'ONC per svolgere le sue funzioni si avvale degli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso del Fondo Unico Nazionale e alla loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC. Il FUN è lo strumento di finanziamento previsto dall'art. 62 del Codice del Terzo Settore, alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria, ed è destinato allo svolgimento delle funzioni dei CSV, secondo i criteri definiti dagli atti di indirizzo e dalle Linee guida approvate dall'ONC.



LA STORIA DEL CSS ODV

Il Centro Servizi Sardegna ODV (CSS ODV) è un'associazione di volontariato di secondo livello, dotata di personalità giuridica, costituita il 1° giugno 2021 attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto diverse organizzazioni del Terzo Settore. L'associazione è composta da Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), con l'obiettivo di supportare e promuovere il volontariato in Sardegna.

Nel luglio 2021, il CSS ODV ha presentato la propria candidatura per diventare ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) della Sardegna e il 28 dicembre 2022, l'Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC) ha deliberato l'accreditamento del CSS ODV come Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna, con decorrenza dal 1° marzo 2023.

Delibera di accreditamento dell'ONC

ai sensi dell'art. 64, comma 5, lett. j) del Codice del Terzo settore:

L' Organismo Nazionale di Controllo, DELIBERA all'unanimità

- 1.** L'Associazione Centro Servizi Sardegna ODV, avente sede in Oristano, C.F. 90059450958, pec servizivolontariatosardegna@pec.it è accreditata quale Centro di servizio per il volontariato nell'ambito territoriale della Regione Sardegna.
- 2.** L'accreditamento è efficace a decorrere dal 1° marzo 2023.
- 3.** L'accreditamento è sottoposto alla condizione risolutiva dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, entro il termine di sei mesi dalla data di efficacia dell'accreditamento, salvo eventuale proroga motivata su richiesta dell'Ente accreditato.
- 4.** Ai sensi dell'art. 8, c. 1 della Procedura di accreditamento, ai sensi dell'art. 61 e dell'art. 101, comma 6 terzo periodo, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore. Ambito territoriale Sardegna, l'Associazione è iscritta quale Centro di servizio per il volontariato nell'ambito territoriale della Regione Sardegna nell'Elenco nazionale dei CSV di cui all'art. 64, c. 5 lett. j) del CTS, istituito presso l'ONC con delibera del 16/04/2020 al numero 49.

L'esito della presente delibera è comunicato all'Associazione Centro Servizi Sardegna ODV e all'OTC competente per territorio. La presente delibera è altresì pubblicata sul sito dell'ONC (www.fondazioneonc.it)

Sede legale

Via dei Muratori n. 5
09170 - Oristano

Sede Territoriale di **Cagliari**

Viale Monastir n. 102
09122 - Cagliari
cagliari@csvsardegna.org

Sede Territoriale di **Oristano**

Via Michele Pira n. 8/c
09170 - Oristano
oristano@csvsardegna.org

Sede Territoriale di **Nuoro**

Piazza Mameli n. 1
08100 - Nuoro
nuoro@csvsardegna.org

Sede Territoriale di **Sassari**

Via Maurizio Zanfarino n. 27/b
07100 - Sassari
sassari@csvsardegna.org

Sede Territoriale di **Iglesias**

Via Isonzo n. 4
09016 - Iglesias
iglesias@csvsardegna.org

Sede Territoriale di **Lanusei**

Via Roma n. 100
08045 - Lanusei
lanusei@csvsardegna.org

Sede Territoriale di **Olbia**

Via Trentino n. 10
07026 - Olbia
olbia@csvsardegna.org

CENTRALINO UNICO
Tel. **0783 090100**

MAIL info@csvsardegna.org
www.csvsardegna.com

L'IDENTITÀ

- Codice fiscale **90059450958**
- Associazione riconosciuta iscritta al **RUNTS** sezione **ODV**
- numero di repertorio **96920**



 [centro.servizi.volontariato.sardegna](https://www.facebook.com/centro.servizi.volontariato.sardegna)
 [csv_sardegna](https://www.instagram.com/csv_sardegna)

Iscritta quale Centro di Servizio
per il Volontariato nell'ambito
territoriale della Regione
Sardegna nell'Elenco nazionale
dei CSV al numero 49 con
delibera della Fondazione ONC
valida a decorrere
dal 1 marzo 2023

LA MISSIONE

Il Centro Servizi Sardegna ODV opera per promuovere e sostenere il volontariato in Sardegna, accompagnando gli enti del Terzo Settore nel loro impegno quotidiano a favore delle comunità. A tal fine organizza, gestisce ed eroga servizi per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato.

Il CSS ODV è impegnato a:

- comprendere i bisogni dei volontari e degli enti del Terzo Settore e con essi definire programmi e progetti;
- operare per favorire la nascita di reti tra ETS e soggetti pubblici e privati, nel rispetto dell'autonomia della rappresentanza;
- agire per progetti e fornire servizi professionalmente qualificati, che esprimano principi di qualità, economicità, prossimità, universalità e trasparenza;
- promuovere e sostenere lo sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

Con i suoi servizi:

- incoraggia i cittadini, soprattutto i più giovani, ad avvicinarsi al volontariato;
- offre consulenze, percorsi formativi, informazioni e documentazione per rafforzare le competenze dei volontari e delle loro organizzazioni;
- promuove la collaborazione tra ETS, enti pubblici e soggetti privati per affrontare insieme le sfide sociali più urgenti.

I VALORI

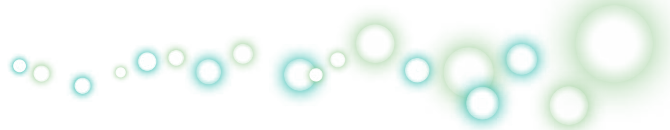
Il principio di solidarietà, richiamato dall'articolo 2 della Costituzione, è alla base dell'ordinamento giuridico e orienta l'organizzazione sociale verso lo sviluppo di ogni singola persona umana.

Il Centro Servizi Sardegna ODV riconosce in tale principio un valore fondante, propulsore di cittadinanza attiva e consapevole, spazio di partecipazione, di costruzione collettiva e di esercizio e tutela dei diritti civili e sociali; individua nel volontariato un attore strategico e presidio fondamentale di prossimità, capace di cooperare con tutti i soggetti del territorio in un rapporto di corresponsabilità sociale e di sussidiarietà circolare, nel quale l'iniziativa dei cittadini rafforza l'iniziativa pubblica e viceversa, punta sulla tutela dei diritti civili come orientamento prioritario dell'azione, quale fattore di crescita della comunità sarda, di promozione della sostenibilità, dell'inclusione sociale e della difesa dei beni comuni.

L'impegno del CSS ODV è volto a favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione degli individui, l'innovazione sociale, la valorizzazione della sussidiarietà orizzontale e il rafforzamento delle relazioni e del lavoro di rete fra i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.

La sua azione è orientata alla promozione di un volontariato inclusivo, in dialogo costante con le Istituzioni e le Imprese, capace di interpretare i cambiamenti sociali e di contribuire alla risposta ai bisogni della Sardegna e delle comunità insediate.

Il Centro Servizi Sardegna ODV si riconosce nella Carta dei Valori del Volontariato.



LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Il Centro Servizi Sardegna ODV, in base al proprio Statuto, prevede le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del d.lgs. 117/2017:

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il CSS ODV può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, comunque secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, ai sensi dell'articolo 6 del CTS. Nel corso del 2025 non sono state svolte attività diverse.

Il CSS ODV, in base a quanto previsto dal proprio Statuto, opera quale Centro di Servizio per il Volontariato e, nel corso del 2025, l'insieme delle attività svolte è stato integralmente riferibile a tale funzione, attraverso l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi di supporto tecnico, formativo e informativo finalizzati a promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC.

A tal fine, l'ente realizza una pluralità di attività riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a. servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b. servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c. servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d. servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e. servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale;

f. servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

IL SISTEMA DI RETI E RELAZIONI

Il CSV Sardegna opera in un sistema articolato di relazioni e collaborazioni, cooperando con enti, istituzioni e attori del territorio regionale, con gli altri CSV italiani e con CSVnet, al fine di attivare sinergie virtuose e rafforzare la qualità e l'efficacia dei servizi rivolti agli enti del Terzo Settore della Sardegna.



CSV NET

CSV.net: Il CSV Sardegna aderisce alla rete nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato attraverso CSVnet, organismo di coordinamento e rappresentanza dei CSV a livello nazionale. La collaborazione con CSVnet consente di condividere strumenti gestionali, modelli organizzativi e percorsi formativi comuni, oltre a contribuire al confronto sulle politiche del volontariato a livello nazionale.

FORUM DEL TERZO SETTORE SARDEGNA

Forum del Terzo Settore Sardegna: Sul piano regionale, il CSV Sardegna mantiene un dialogo costante con il Forum del Terzo Settore Sardegna, principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo Settore in Sardegna

R.A.S.

Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Terzo Settore e Ufficio Regionale RUNTS: Il CSV Sardegna mantiene un costante raccordo tecnico con gli uffici competenti, interfacciandosi per supportare gli enti del Terzo Settore nella gestione degli adempimenti obbligatori connessi al RUNTS, favorendo una corretta interpretazione della normativa e una maggiore consapevolezza nei percorsi amministrativi richiesti.

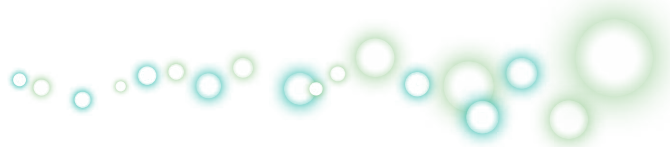
UIEPE

Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna: Nel corso dell'anno si è inoltre consolidato il dialogo con l'UIEPE, nell'ambito dell'attuazione dell'intesa nazionale promossa da CSVnet, con l'obiettivo di favorire la stipula di convenzioni per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità presso gli ETS. Questa interlocuzione ha contribuito a valorizzare il volontariato come spazio di inclusione e responsabilità sociale, rafforzandone il ruolo nei percorsi di giustizia di comunità.

Il lavoro di raccordo svolto nel 2025 ha inoltre posto le basi per la programmazione nel 2026 di laboratori informativi territoriali da realizzare in collaborazione con gli uffici UIEPE territoriali competenti, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza delle opportunità offerte agli enti del Terzo Settore e a favorire un coinvolgimento più consapevole delle organizzazioni nei percorsi di esecuzione penale esterna.

U.S.R.S.

Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna: Un ambito strategico di relazione riguarda il sistema scolastico regionale. Il protocollo d'intesa sottoscritto a novembre 2024 con l'USR della Sardegna rappresenta uno strumento per promuovere la cultura del civismo e del volontariato tra le giovani generazioni, rafforzando il legame tra scuola, comunità ed enti del Terzo Settore.



Accordi territoriali per la promozione e diffusione del civismo e del volontariato

Un ulteriore ambito di relazione riguarda gli accordi attivati con enti locali e istituti scolastici nell'ambito delle iniziative finalizzate alla diffusione del civismo e della cultura del volontariato tra le giovani generazioni.

In attuazione del protocollo sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il CSV Sardegna mantiene attiva una rete di collaborazioni con i seguenti enti locali e istituti scolastici:

Enti locali aderenti

Comune di **Cagliari**
 Comune di **Sassari**
 Comune di **Quartu Sant'Elena**
 Comune di **Iglesias**
 Comune di **Tortolì**
 Comune di **Sant'Antioco**

Istituti di Istruzione Superiore aderenti

Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti"
 Cagliari
Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Beccaria - E. Loi" -
 Carbonia
Liceo Statale C. Baudi di Vesme
 Iglesias
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Galileo Ferraris"
 Iglesias
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi"
 Quartu Sant'Elena
Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "B. R. Motzo"
 Quartu Sant'Elena
Liceo Statale "Margherita di Castelvì"
 Sassari
Istituto Professionale Industria, Artigianato e Servizi "Emanuela Loi"
 Sant'Antioco
Istituto di Istruzione Superiore "I.T.I."
 Tortolì

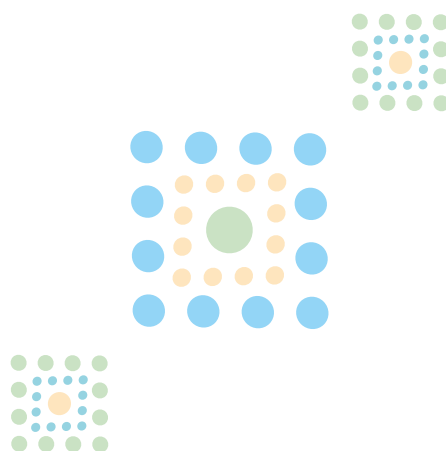
Relazioni con il sistema produttivo per il volontariato d'impresa

Un ambito di relazione sviluppato nel corso del 2025 riguarda il dialogo con le associazioni di categoria del sistema produttivo regionale, nell'ambito dell'attività dedicata alla promozione del volontariato d'impresa.

Il CSV Sardegna ha avviato un confronto con alcune delle principali rappresentanze del tessuto imprenditoriale sardo tra cui:

Confartigianato Imprese Sardegna
Confcommercio Sardegna
Coldiretti Sardegna
Legacoop Sociali Sardegna
ConfApi Sardegna
Associazione Generale Cooperative Italiane
Federazione Regionale della Sardegna.

L'obiettivo è promuovere la mappatura e la valorizzazione delle esperienze di solidarietà presenti nel tessuto imprenditoriale, favorendo la costruzione di collaborazioni strutturate e durature tra imprese ed enti del Terzo Settore.



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Al 1° gennaio 2025 la popolazione residente in Sardegna è pari a 1.562.381 abitanti, secondo i dati ufficiali pubblicati da ISTAT. La componente femminile (794.486 unità) risulta lievemente prevalente rispetto a quella maschile (767.895 unità).

La popolazione si distribuisce nelle cinque province come segue:

471.957 residenti a Sassari,
417.532 a Cagliari,
329.556 nel Sud Sardegna,
195.331 a Nuoro
148.005 a Oristano.

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti al RUNTS 3.784 enti del Terzo Settore con sede legale in Sardegna, pari a 24,2 enti ogni 10.000 abitanti (circa un ente ogni 413 residenti). Il dato restituisce un quadro di significativa presenza del Terzo Settore nel contesto regionale.

All'interno di questo insieme, assumono particolare rilievo gli enti a base associativa che si avvalgono in modo prevalente dell'attività di volontari – Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) – che al 31 dicembre 2025 sono complessivamente 2.307 (1.327 ODV e 980 APS), corrispondenti a 14,8 enti ogni 10.000 abitanti.

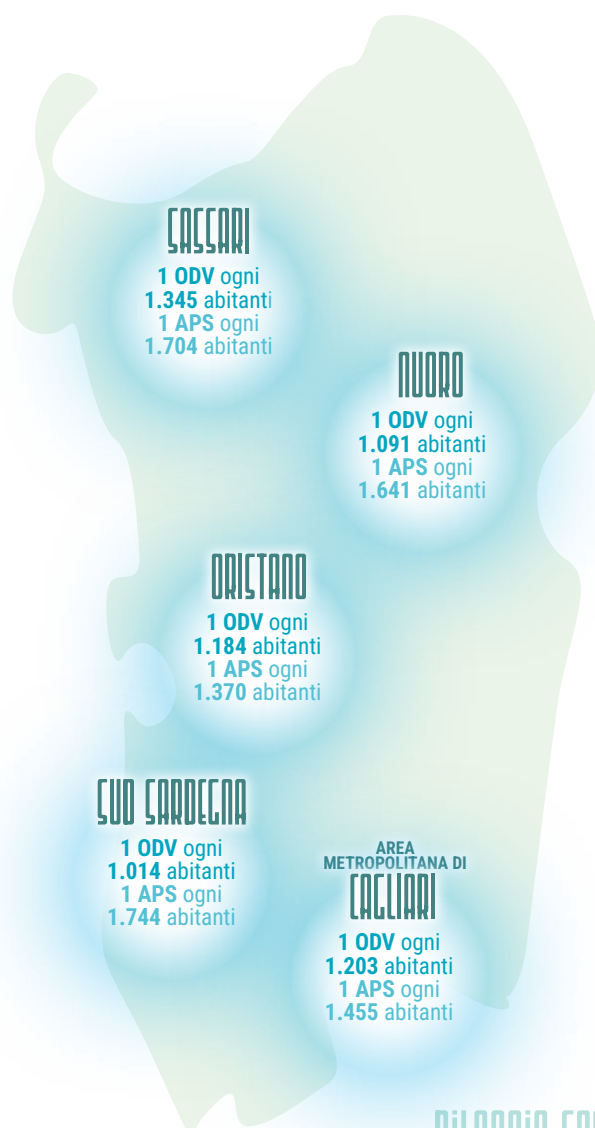
SUPERFICIE: **24.100 km²**

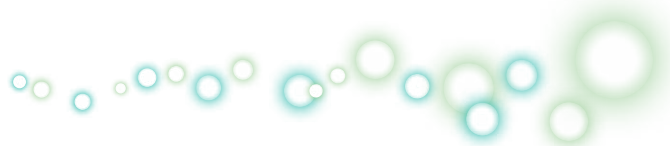
POPOLAZIONE: **1.562.381 abitanti**

INDICE DI PRESENZA DEGLI ETS

IN SARDEGNA PER 10.000 ABITANTI: **24,2**

Incidenza territoriale delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) in rapporto alla popolazione residente – Anno 2025





Il Terzo Settore nella regione Sardegna

Al 31 dicembre 2025, gli enti del Terzo Settore con sede legale in Sardegna iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sono **3.784**. Di questi, le Organizzazioni di Volontariato (ODV) sono **1327**, le Associazioni di Promozione Sociale (APS) **980**, mentre gli enti appartenenti alla categoria "Altri ETS" ammontano a **169**. Le Imprese Sociali sono **1.301**, mentre le Società di Mutuo Soccorso risultano **7**.

Enti sardi iscritti RUNTS
Fonte: elaborazione dati da RUNTS*

TOTALE Enti Iscritti

2025

2024

3784

3729

*Lista enti RUNTS consultata il 07/01/2026



Enti sardi iscritti RUNTS 2025 - Fonte: elaborazione dati da RUNTS*

Sezione ODV	1.327
Sezione APS	980
Altri ETS	169
Imprese sociali	1301
Società di mutuo soccorso	7
Totale ETS iscritti	3784

312
nuove iscrizioni nel 2025
VS
257
enti cancellati nel 2025
Saldo +55

Movimenti nel RUNTS - Sardegna (2025)

Tipologia di ETS	Nuove iscrizioni	Cancellazioni	Saldo
Organizzazioni di volontariato (ODV)	51	57	-6
Associazioni di promozione sociale (APS)	148	44	104
Altri ETS	35	2	33
Imprese sociali	78	154	-76
Società di mutuo soccorso	0	0	0
TOTALE	312	257	55

Distribuzione territoriale degli ETS in Sardegna per sezione RUNTS (2025)

Provincia	ODV	APS	Altri ETS	Imprese sociali	Società di mutuo soccorso	TOTALE ETS
Città metropolitana di Cagliari	347	287	68	350	3	1.055
Sassari	351	277	44	399	1	1.072
Sud Sardegna	325	189	29	315	2	860
Nuoro	179	119	13	127	0	438
Oristano	125	108	15	110	1	359
TOTALE	1327	980	169	1301	7	3.784

Nel RUNTS compaiono alcune ex province soppresse (CI, VS, OG, OT), associate a un numero residuale di enti (in totale 15), riconducibile al mancato aggiornamento delle anagrafiche da parte di alcuni soggetti iscritti. Ai fini di una lettura territoriale più chiara, i dati residuali riferiti alle ex province soppresse sono stati ricondotti alle province territorialmente corrispondenti.

Le province di Sassari e della Città Metropolitana di Cagliari concentrano oltre la metà degli ETS regionali; il Sud Sardegna presenta una presenza significativa di enti, legata anche alla dimensione territoriale dell'area; le province di Nuoro e Oristano mostrano una presenza numericamente inferiore, ma con un ruolo importante delle organizzazioni nel presidio sociale dei territori interni.

Indice di presenza degli ETS per provincia (2025)

Provincia	Popolazione residente	ETS iscritti RUNTS	ETS ogni 10.000 abitanti	1 ETS ogni... abitanti
Città metropolitana di Cagliari	417.532	1.055	25,3	396
Sassari	471.957	1.072	22,7	440
Sud Sardegna	329.556	860	26,1	383
Nuoro	195.331	438	22,4	446
Oristano	148.005	359	24,3	412
TOTALE SARDEGNA	1.562.381	3.784	24,2	413



Bilancio sociale

2025

3

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

LA COMPAGINE SOCIALE

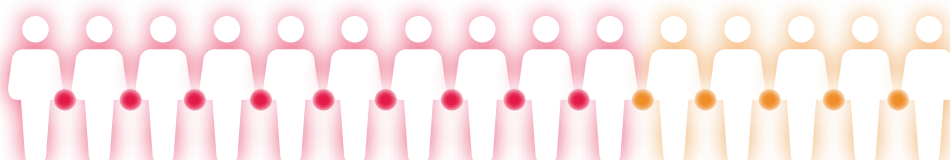
Il CSS ODV è un'organizzazione di volontariato di secondo livello i cui soci sono enti del Terzo Settore.

Al 31 dicembre 2025 i soci sono 15

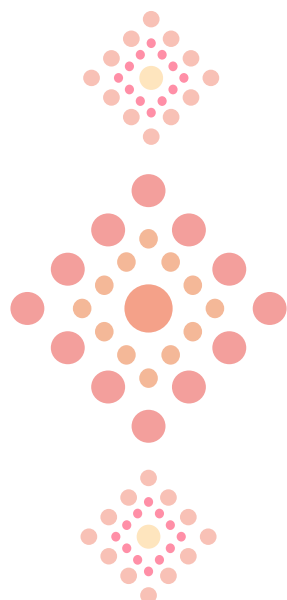
10 ODV 67%

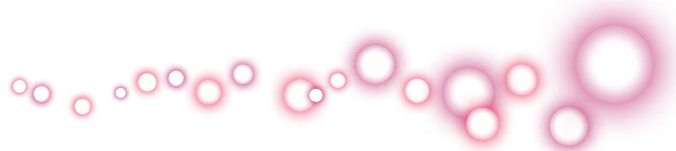
5 APS 33%

Gli enti soci operano in ambiti e contesti territoriali differenti, contribuendo, attraverso le proprie articolazioni associative e la propria ampia base associativa, a garantire una rappresentatività estesa del volontariato su scala regionale.



Denominazione		Sezione RUNTS	Soci
ACLI SEDE REGIONALE DELLA SARDEGNA APS	CA	APS	Enti 46 Persone Fisiche 11250
AIDO SARDEGNA ODV	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 24776
ANPAS - COMITATO REGIONALE SARDEGNA ODV	OR	ODV	Enti 40 Persone Fisiche -
ASSOCIAZIONE A.R.C.A.D.I.A. SARDEGNA - ETS	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 12
ARCI SARDEGNA	CA	APS	Enti 3 Persone Fisiche -
ARCOIRIS ODV	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 41
AUSER SARDEGNA ODV ASSOCIAZIONE REGIONALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 6834
LEGAMBIENTE SARDEGNA APS	CA	APS	Enti 10 Persone Fisiche 431
NUORO MIGRANTES ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE	NU	APS	Enti - Persone Fisiche 20
PRO.CIV MARACALAGONIS ODV	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 35
PROMETEO ASSOCIAZIONE ITALIANA TRAPIANTATI DI FEGATO E ALTRI ORGANI ODV	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 924
FEDERAZIONE RETE SARDA DIABETE ETS - ODV	SU	ODV	Enti 6 Persone Fisiche -
UISP COMITATO REGIONALE SARDEGNA APS	CA	APS	Enti 59 Persone Fisiche 22671
ASSOCIAZIONE IPSIA - ISTITUTO PACE SVILUPPO INNOVAZIONE ACLI-SARDEGNA	CA	ODV	Enti - Persone Fisiche 7
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI SARDEGNA ODV ENTE DEL TERZO SETTORE	CA	ODV	Enti 9 Persone Fisiche -





Modalità di adesione a socio del CSS ODV

Possono divenire soci le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e altri enti del Terzo Settore, ma non gli enti costituiti in una delle forme del libro V del Codice Civile, con sede legale in Sardegna. La domanda di adesione potrà essere inviata al Consiglio Direttivo del Centro Servizi Sardegna ODV che la valuterà secondo i criteri previsti dallo statuto. L'elenco sempre aggiornato degli associati è disponibile per la consultazione nel sito internet www.csvsardegna.com

Nel corso del 2025 la compagine sociale ha registrato una variazione: con deliberazione n. 4.4 del 6 ottobre 2025 è entrata AVO Sardegna ODV e, in applicazione dello statuto, AVO Nuoro ODV ha cessato di far parte della compagine sociale.

Nel corso dell'anno 2025 è pervenuta una richiesta di adesione in qualità di socio al CSS Odv da parte di un'associazione iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione Organizzazioni di Volontariato (ODV). La domanda risulta attualmente in fase di valutazione da parte degli organi competenti.

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Gli organi sociali definiti dallo Statuto del Centro Servizi Sardegna ODV sono:

l'Assemblea
il Consiglio Direttivo
il Presidente
l'Organo di controllo
il Collegio dei garanti



Gli organi sociali operano nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e collegialità, assicurando una gestione coerente con le finalità istituzionali del CSV Sardegna e con la normativa di riferimento.

Ai componenti degli organi sociali non è riconosciuto alcun compenso, ad eccezione dei componenti dell'Organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile. È ammesso esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività svolta, secondo quanto previsto dall'apposito "Regolamento rimborsi spese volontari e dipendenti", approvato dal Consiglio Direttivo.

I rimborsi possono essere richiesti esclusivamente per spese connesse allo svolgimento del ruolo istituzionale, quali la partecipazione a incontri sul territorio, sedute degli organi sociali, iniziative nazionali e presenze alle riunioni del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea e dei gruppi di lavoro di CSVnet.

Nel corso del 2025, n. 6 volontari hanno usufruito del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali, per un importo complessivo pari a euro 2.562,07.

PRESIDENTE

Il presidente è il rappresentante legale, presiede l'assemblea e il CD, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Il Presidente svolge il suo ruolo a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nell'apposito regolamento).



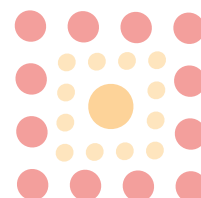
Lucia Coi
(Anpas Sardegna) è presidente del CSS ODV al suo secondo mandato.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è l'organo di indirizzo e programmazione del CSS ODV ed è composta da un rappresentante designato da ciascun socio; è presieduta dal Presidente che la convoca almeno due (2) volte l'anno.

L'assemblea elegge il consiglio direttivo, approva il programma annuale di attività, il bilancio e i regolamenti, elegge i componenti del collegio dei garanti e nomina i componenti dell'organo di controllo di propria pertinenza.

Ai sensi dell'art.61, 1 comma, lett. f del CTS, la maggioranza dei voti in assemblea è riservata alle Organizzazioni di Volontariato presenti, direttamente o per delega, rispetto agli altri enti del Terzo Settore.



3 ASSEMBLEE DEI SOCI

Nel corso del 2025 l'assemblea dei soci del CSS ODV si è riunita 3 volte:

20 maggio 2025 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2024

30 luglio 2025 per verifica attività del triennio

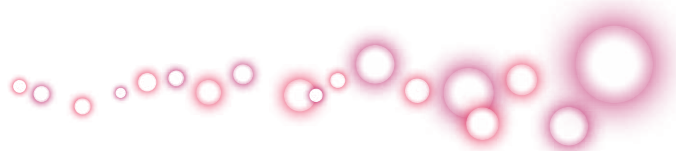
12 novembre 2025 per l'approvazione della programmazione 2026

71%

partecipazione media aventi diritto

4^{RE} ORE

durata complessiva incontri



CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo del CSS ODV ed opera in attuazione della volontà e degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e nomina il direttore, predispone e presenta all'assemblea il bilancio e i regolamenti. Il presidente e i componenti del CD durano in carica tre anni e possono essere confermati fino a un massimo di nove anni. Il CD è composto da 7 membri, compreso il presidente, e rappresenta organizzazioni socie sia di piccola che di grande dimensione, territori e reti associative.

NOME E COGNOME	RUOLO	DATA NOMINA	PERIODO CARICA	ETS SOCIO	ANNO PRIMA NOMINA
Lucia Coi	Presidente	17/05/2024	2024/2027	Anpas Sardegna	2021
Maria Pina Casula	Vice presidente	17/05/2024	2024/2027	UISP Sardegna	2023
Raimondo Pusceddu	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Arcoiris	2021
Riccardo Trentin	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Rete sarda diabete	2024
Sergio Madeddu	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Auser Sardegna	2021
Giovanni Antonio Addis	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Aido Sardegna	2024
Annalisa Colombu	Consigliere	15/05/2024	2024/2027	Legambiente Sardegna	2021

5 sedute del Consiglio Direttivo

88% partecipazione media aventi diritto

8 ORE durata complessiva incontri

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del CTS nonché compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. L'Organo di controllo presenta all'Assemblea ogni anno una relazione scritta allegata al Bilancio consuntivo. L'Organo di controllo (per la componente di nomina interna) rimane in carica tre (3) anni. Il presidente di tale Organo è nominato dall'OTC (Organismo Territoriale di Controllo). I componenti dell'Organo di controllo hanno il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

NOME E COGNOME	RUOLO	DATA NOMINA	PERIODO CARICA	ANNO PRIMA NOMINA
Mario Salaris	Presidente revisore contabile (nominato da OTC)	01/06/2022	2024/2027	2022
Carla Pes	Componente revisore contabile (nomina interna)	15/05/2024	2024/2027	2022
Simone Pusceddu	Componente revisore contabile (nomina interna)	15/05/2024	2024/2027	2022

Per i componenti nominati dall'assemblea, così come stabilito dal CTS, è previsto un rimborso annuo lordo, riparametrato rispetto al rimborso percepito dal rappresentante OTC in seno all'organo stesso (rimborsato da ONC) sulla base delle linee guida ricevute sulla tematica da parte dell'ONC. Per il 2025 i due componenti nominati dall'assemblea hanno percepito indennità per euro 6.000.

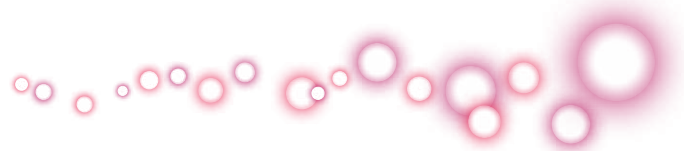
Riunioni svolte nel 2025: 5

COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio dei garanti ha funzioni di magistratura interna. Il Collegio è formato da tre componenti e rimane in carica tre anni; i membri eleggono al loro interno il presidente.

NOME E COGNOME	RUOLO	DATA NOMINA	PERIODO CARICA	ANNO PRIMA NOMINA
Chiara Canu	Garante	15/05/2024	2024/2027	2021
Luigi Demartis	Garante	15/05/2024	2024/2027	2021
Carmelo Addaris	Garante	15/05/2024	2024/2027	2024

Riunioni svolte nel 2025: 0



I PORTATORI DI INTERESSE

Il CSV Sardegna opera all'interno di un sistema relazionale articolato, interagendo con una pluralità di soggetti che, a diverso titolo, influenzano e/o sono influenzati dalle attività e dalle decisioni dell'ente.

Per portatori di interesse – o stakeholder – si intendono quegli individui, gruppi e organizzazioni che nutrono un interesse legittimo nei confronti dell'operato del CSV, in quanto direttamente coinvolti nei servizi erogati, partecipi dei processi decisionali o interessati agli effetti prodotti dalle azioni del CSV sul territorio.

Gli stakeholder del CSV Sardegna possono essere ricondotti a quattro principali tipologie, differenziate in base alla natura della relazione che intercorre con l'ente:

Destinatari dei servizi, ossia i soggetti che beneficiano direttamente o indirettamente delle attività e dei servizi del CSV.

Stakeholder interni, che partecipano alla vita associativa e organizzativa del CSV, contribuendo alla definizione degli indirizzi, alla gestione e all'attuazione delle attività.

Partner nelle azioni comuni, con i quali il CSV attiva collaborazioni operative, progettuali o istituzionali, fondate su obiettivi condivisi e su forme di confronto e co-programmazione.

Soggetti istituzionali e di sistema, che esercitano funzioni di indirizzo, regolazione e controllo nell'ambito del sistema dei CSV e del Terzo Settore.

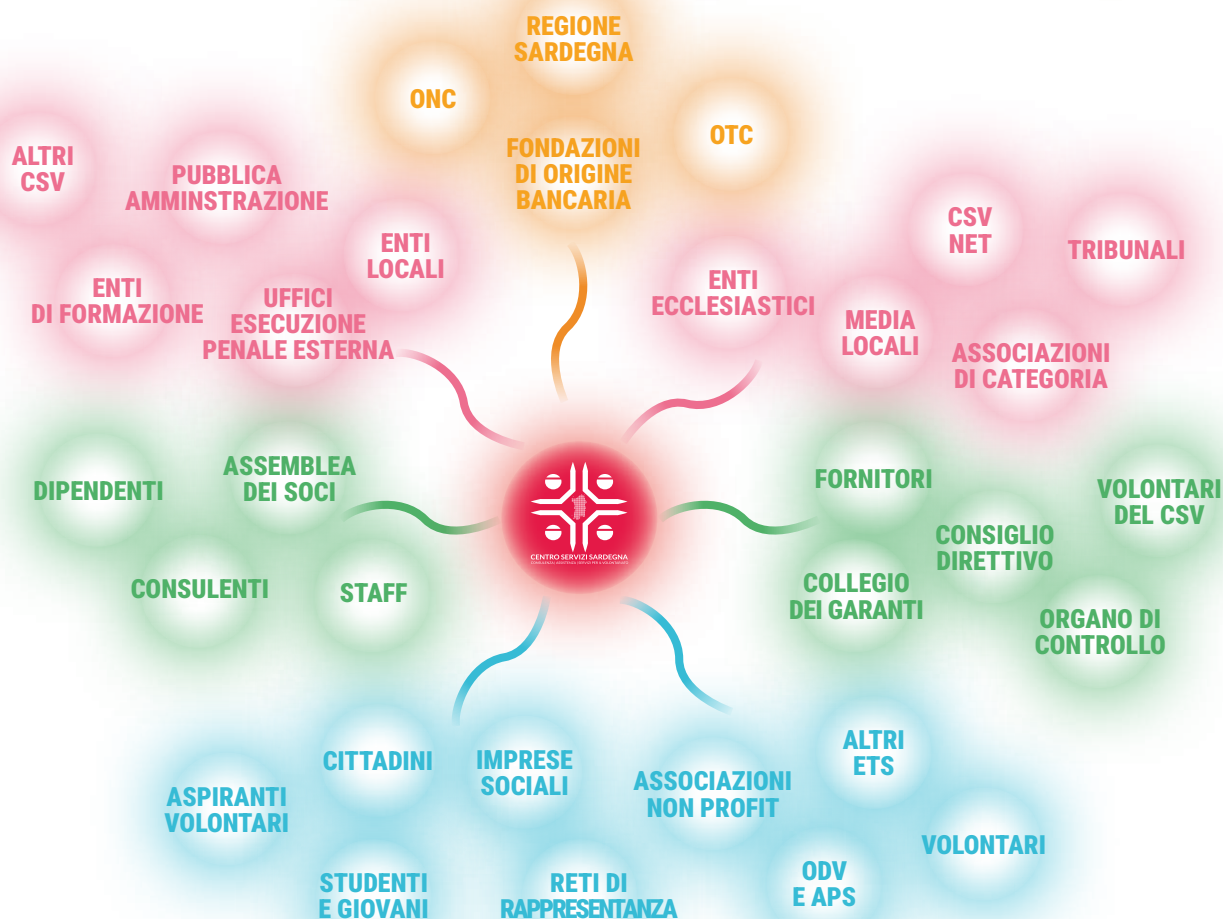
Questa articolazione evidenzia come l'azione del CSV Sardegna si sviluppi all'interno di un ecosistema relazionale complesso nel quale assume una funzione di raccordo, facilitazione e connessione tra volontariato, istituzioni e comunità territoriale.

DESTINATARI DEI SERVIZI

STAKEHOLDER INTERNI

PARTNER NELLE AZIONI COMUNI

SOGGETTI ISTITUZIONALI





BILANCIO SOCIALE²⁰²⁵

4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il livello centrale della struttura operativa prevede la presenza del direttore, nominato dal Consiglio Direttivo previa pubblica selezione, della segreteria generale e della funzione di amministrazione e monitoraggio delle attività.

A supporto delle attività del CSV Sardegna operano sei aree funzionali, ciascuna con competenze specifiche:



Tutte le aree collaborano in modo integrato, coordinate dalla segreteria generale e dalla direzione, con un costante riferimento alle sedi territoriali, che rappresentano il punto di contatto con il territorio e i destinatari dei servizi. Le sedi territoriali situate nelle province di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Sud Sardegna ad Iglesias, Ogliastra a Lanusei e dal 2025 anche in Gallura ad Olbia, operano come punti di accoglienza di prossimità, con almeno un operatore di sede che garantisce un impegno minimo di 30 ore settimanali di apertura al pubblico, fungendo da front office per l'intero sistema dei servizi del CSV.

La struttura nel suo complesso è snella, flessibile e dinamica, con un'organizzazione giovane, multiculturale e attenta alla parità di genere. La dotazione organica è determinata con l'obiettivo di garantire adeguatezza gestionale e capacità operativa, in coerenza con la missione del CSV Sardegna e con i criteri di efficacia, efficienza e prossimità territoriale.

LE RISORSE UMANE

DIPENDENTI

16

CONSULENTI CONTINUATIVI

3

CONSULENTI/FORMATORI ESTERNI

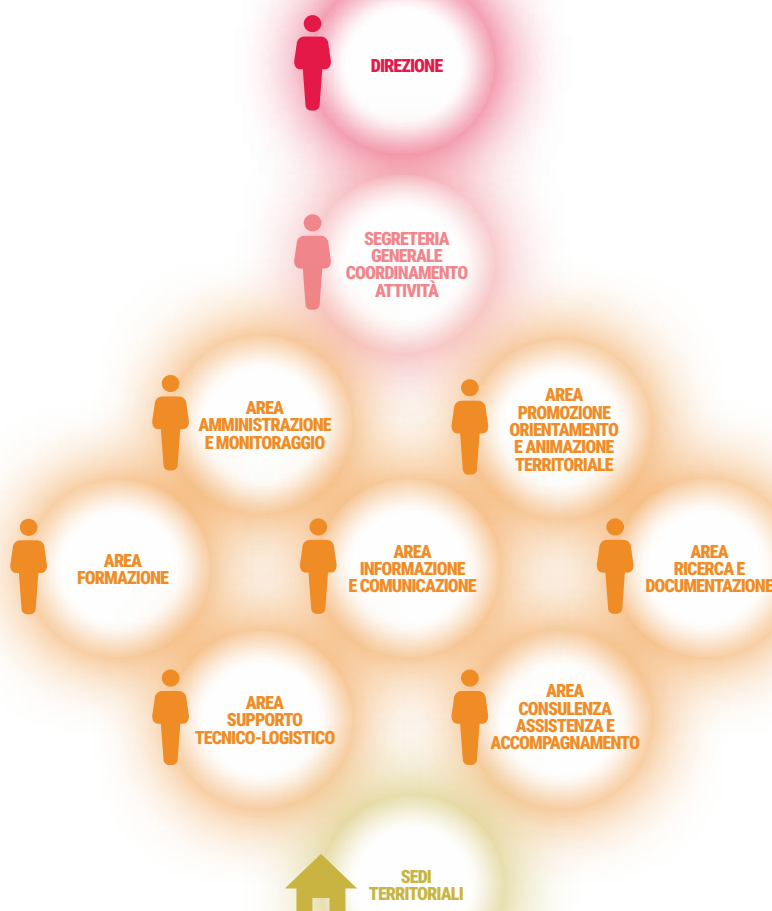
12

VOLONTARI CONTINUATIVI

33

TIROCINANTI

3



IL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha avviato un importante percorso di rafforzamento e riorganizzazione della propria struttura interna, in coerenza con la crescita delle attività, l'ampliamento territoriale del CSV Sardegna e le scelte strategiche definite dagli organi di governo.

Il numero complessivo dei dipendenti è passato da 12 a 16; al 31 dicembre 2025 il personale dipendente corrispondeva a 13,64 ULA (Unità Lavorative Annue), a seguito di nuove assunzioni finalizzate a garantire una maggiore prossimità territoriale dei servizi e un più efficace presidio organizzativo. La selezione del personale avviene a seguito della ricezione dei curricula e mediante colloquio diretto svolto dal Direttore e dalla Presidente; la proposta di assunzione viene successivamente sottoposta al Consiglio Direttivo, cui compete la deliberazione definitiva. L'incremento ha interessato il potenziamento della sede territoriale di Oristano con l'inserimento di una ulteriore unità lavorativa, scelta strategica volta a consolidare il ruolo della sede centrale del CSV Sardegna, e l'attivazione della nuova sede territoriale di Olbia nel primo trimestre dell'anno. L'apertura della sede di Olbia ha comportato l'inserimento di due unità lavorative part-time dedicate, rafforzando in modo significativo la presenza del CSV nel nord-est dell'isola e assicurando continuità e accessibilità dei servizi per gli enti del Terzo Settore operanti in quell'area.

Parallelamente, nel corso dell'anno, l'Ente ha avviato una riflessione strutturata sulla continuità direzionale, in vista della fine del servizio per raggiunti limiti di età del Direttore prevista nel 2026. In quest'ottica, il Consiglio Direttivo ha ritenuto strategico anticipare i tempi, avviando nel 2025 la procedura di selezione pubblica per l'individuazione del futuro Direttore, accompagnata dalla previsione di un periodo di affiancamento volto a garantire il passaggio graduale delle competenze, delle responsabilità e della conoscenza organizzativa.

In questo quadro, a decorrere dal 1° novembre 2025, è stata formalmente inserita in organigramma la figura del Vicedirettore, con funzioni di supporto alla direzione, coordinamento operativo e rafforzamento della governance interna.

LO STAFF OPERATIVO AL 31/12/25

Direttore: Francesco Nicolò Marras
Vice direttore: Alessio Mandis
Responsabile Segreteria: Fabio Masala

Sede Territoriale Oristano
Natalina Tanda, Azzurra Corona
Sede Territoriale Cagliari
Alessandra Pinna, Giuseppina Marongiu
Stefania Deiana, Sara Hourani, Riccardo Mascia
Sede Territoriale Sassari
Laura Caggiani
Sede Territoriale Nuoro
Maria Vittoria Vacca
Sede Territoriale Iglesias
Alessandra Lardieri
Sede Territoriale Lanusei
Lara Depau
Sede Territoriale Olbia
Valentina Pinna, Jacopo Rossi

I dipendenti sono inquadrati come impiegati a vari livelli retributivi (dal livello D2 degli operatori di sportello al livello F6 del Direttore), in base all'attività svolta, le responsabilità connesse e l'anzianità lavorativa. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Anpas. Lo stipendio medio mensile del personale dipendente (calcolato su un teorico tempo pieno di 38 h settimanali) è pari a euro 2.403,28 lordi.

Come stabilito dal comma 1 dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore, i lavoratori del Centro Servizi Sardegna ODV hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e la differenza retributiva tra lavoratori non è superiore al rapporto uno a otto.

R.A.L. PIÙ BASSA

€ 25.309,34

R.A.L. PIÙ ALTA

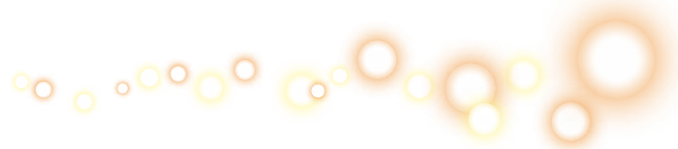
€ 72.935,59

RAPPORTO

2,9

2025 vs 2024

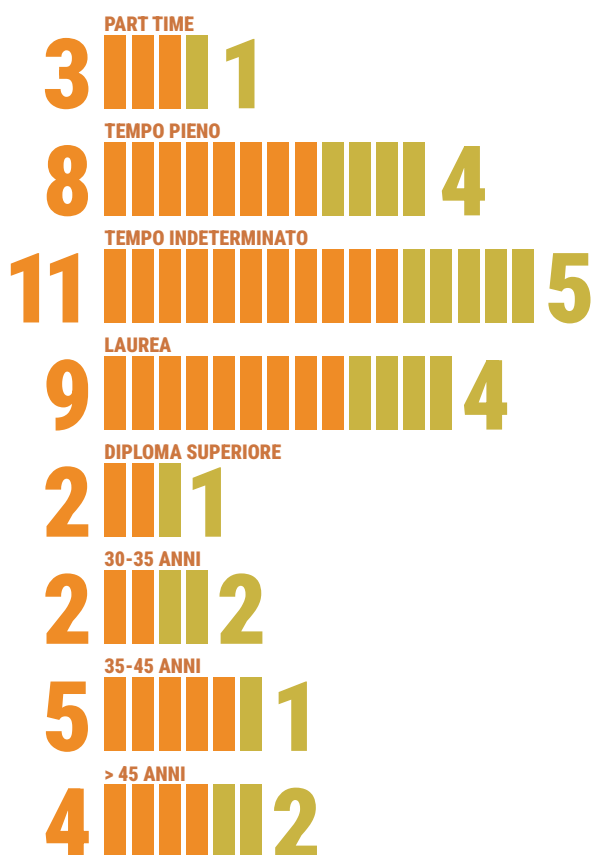
NUMERO DIPENDENTI	16	12
TEMPO INDETERMINATO	16	10
TEMPO DETERMINATO	0	2
FULL TIME	12	7
PART TIME	4	5



Il personale a contratto è prevalentemente di sesso femminile (11 donne e 5 uomini), con un'età compresa tra i 30 ed i 64 anni ed un livello di scolarizzazione medio-alto.

COMPOSIZIONE ORGANICO DIPENDENTI AL 31.12.2025

■ DONNE ■ UOMINI



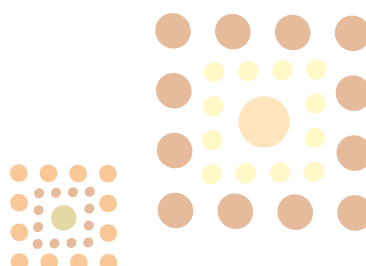
Consulenti professionali continuativi a partita IVA

Accanto al personale dipendente, nel corso del 2025 il CSV Sardegna si è avvalso del contributo di consulenti professionali a partita IVA con incarichi continuativi, selezionati sulla base di specifiche competenze ed esperienze coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

Tali collaborazioni, disciplinate da contratti di incarico professionale di durata annuale, non hanno carattere occasionale, ma prevedono un coinvolgimento continuativo nel corso dell'anno.

3 consulenti
continuativi

Consulente legale
Antonio Avino Murgia
Consulente sviluppo civismo
Filippo Spanu
Consulente SEO
Alessio Mandis
(contratto cessato il 31/10/2025)



Consulenti e formatori esterni per consulenze e attività formative

Per l'erogazione di consulenze specialistiche e complesse e per la realizzazione dei percorsi formativi rivolti agli enti del Terzo Settore, il CSV Sardegna si avvale inoltre di consulenti e formatori esterni con incarichi non continuativi.

Si tratta di professionisti selezionati sulla base delle competenze e dell'esperienza maturata nei rispettivi ambiti di intervento, individuati attraverso l'Albo consulenti e l'Albo formatori del CSV Sardegna, ai quali è possibile iscriversi secondo procedure pubbliche e trasparenti.

Tali collaborazioni sono attivate su chiamata, in relazione a specifiche esigenze operative, progettuali o formative, e hanno carattere temporaneo e circoscritto alle attività per le quali vengono conferiti gli incarichi.

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha attivato n. 4 incarichi di consulenza e 12 incarichi di formazione, finalizzati all'erogazione di consulenze complesse e alla realizzazione di corsi, seminari e percorsi formativi.

Si precisa che i due Albi non sono tra loro alternativi e che uno stesso professionista può risultare iscritto ad entrambi; pertanto, il numero complessivo degli incarichi attivati non coincide con il numero dei professionisti complessivamente coinvolti, che nel corso del 2025 è stato pari a 12.

Albo consulenti e Albo formatori del CSV Sardegna

Al fine di garantire trasparenza, qualità e imparzialità nel conferimento degli incarichi professionali, il CSV Sardegna si è dotato di un Albo dei consulenti e di un Albo dei formatori, entrambi pubblici e consultabili online nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale.

L'iscrizione agli Albi è gratuita e può essere richiesta in qualsiasi momento da professionisti in possesso di competenze ed esperienze coerenti con le attività del CSV Sardegna e con i bisogni degli enti del Terzo Settore (ETS).

La candidatura avviene tramite la compilazione di appositi form online, accompagnata dall'invio del curriculum vitae e da una dichiarazione autocertificata dei requisiti.

Le domande di iscrizione sono esaminate dal CSV Sardegna, che verifica la completezza e la coerenza delle informazioni fornite e, in caso di esito positivo, procede all'inserimento dei profili professionali nelle rispettive banche dati degli Albi, costantemente aggiornate.

Gli Albi costituiscono lo strumento di riferimento per l'individuazione dei professionisti cui affidare incarichi di consulenza specialistica e attività formative, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità e qualità dei servizi, e rappresentano una garanzia di accesso equo e tracciabile alle opportunità di collaborazione con il CSV Sardegna.



**ALBO
CONSULENTI**

← Inquadra qui

Al 31 dicembre
2025 risultano
iscritti all'Albo
25 consulenti



**ALBO
FORMATORI**

← Inquadra qui

Al 31 dicembre
2025 risultano
iscritti all'Albo
49 formatori

Risorse umane volontarie

Trattandosi principalmente dei volontari operanti all'interno degli organi sociali, si rimanda alla lettura dei dati inseriti nella sezione 3 "Struttura, governo e amministrazione".

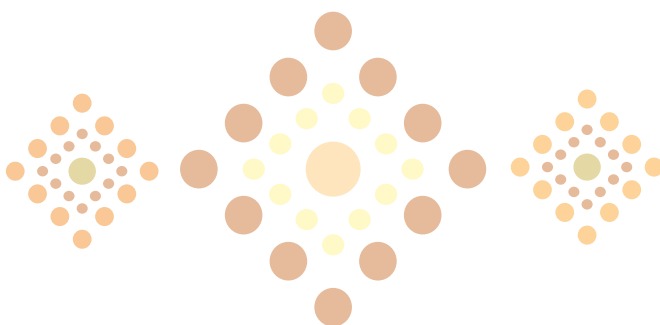
Alcune delle attività illustrate nella successiva sezione 5 - in particolare nell' Area 1 "Promozione, orientamento e animazione territoriale" - hanno visto il fattivo impegno dei volontari.

Nel corso del 2025, i volontari del CSS ODV che hanno operato in modo stabile e continuativo sono stati 33, coinvolti in iniziative di promozione del volontariato, eventi pubblici, attività di animazione territoriale e momenti di relazione con la cittadinanza e gli enti del Terzo Settore.

I volontari sono regolarmente iscritti nel registro dei volontari dell'ente e, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi.

Altre risorse umane: i tirocinanti

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha accolto, presso la sede territoriale di Cagliari, tre tirocinanti impegnati in un tirocinio formativo della durata di 30 ore ciascuno, previsto come fase conclusiva di un percorso di formazione professionale dedicato alla contabilità e all'utilizzo di strumenti digitali. L'esperienza ha rappresentato per i partecipanti un'occasione per mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso formativo e, al tempo stesso, per entrare in contatto con il contesto operativo del Terzo Settore.



Formazione interna personale dipendente

La formazione interna per i dipendenti del CSV è essenziale per garantire la qualità dei servizi offerti, promuovere lo sviluppo professionale e contribuire al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e della missione del CSV. La formazione continua contribuisce a promuovere una cultura organizzativa orientata alla crescita professionale, incentiva i dipendenti a sviluppare il loro potenziale e a contribuire attivamente al progressivo sviluppo delle azioni del CSV. Nel corso del 2025 il personale dipendente è stato coinvolto in percorsi formativi specialistici e trasversali, finalizzati sia al rafforzamento delle competenze tecniche connesse alle diverse aree di servizio, sia al miglioramento degli strumenti organizzativi e gestionali interni.



FORMAZIONE SPECIALISTICA

Ha l'obiettivo di aggiornare e accrescere negli operatori le competenze necessarie per svolgere le proprie mansioni in modo efficiente ed efficace.

In un panorama in continua evoluzione, la formazione specialistica consente agli operatori di essere costantemente aggiornati e fornisce loro conoscenze specifiche e strumenti che saranno poi messi a disposizione degli ETS per affrontare le sfide complesse che caratterizzano il settore.

Gli ambiti di formazione specialistica hanno riguardato tutte le aree di lavoro, con particolare attenzione a:

- **analisi e lettura dei bilanci degli enti del Terzo Settore**
- **aggiornamenti sulla fiscalità del Terzo Settore nelle diverse tipologie di ETS**
- **approfondimenti in materia di controlli sugli ETS e ruolo dei CSV**
- **il sistema dell'esecuzione penale esterna, a supporto delle attività sviluppate nell'ambito della giustizia di comunità**
- **trattamento dei dati personali, con specifico riferimento al servizio Giustizia e Volontariato**
- **tecniche di analisi e conduzione di ricerca sociale applicata al volontariato**

FORMAZIONE TRASVERSALE

Finalizzata al rafforzamento delle competenze relazionali, organizzative e collaborative del personale, indipendentemente dall'area di appartenenza o dal ruolo ricoperto.

Attraverso momenti formativi condivisi, il CSV Sardegna promuove lo sviluppo di soft skills, la gestione efficace delle dinamiche di gruppo e il consolidamento di un clima lavorativo orientato alla cooperazione e alla responsabilità condivisa.

Nel corso del 2025 ha preso avvio un percorso di coaching, che proseguirà nel 2026, rivolto al gruppo di lavoro, con l'obiettivo di accompagnare lo staff nel rafforzamento delle capacità di coordinamento, comunicazione interna e gestione dei processi organizzativi. L'attività di coaching si configura come uno spazio strutturato di confronto e crescita, finalizzato a sostenere il benessere organizzativo e a migliorare l'efficacia complessiva dell'azione del CSV.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

I nuovi assunti partecipano ai corsi obbligatori di formazione generale e specifica per la sicurezza sul lavoro.

Complessivamente, nel corso del 2025, l'attività formativa ha coinvolto l'intero personale dipendente, con una media di 40 ore di formazione per ciascuna risorsa. Per il personale di nuovo inserimento l'impegno formativo è stato più consistente, con una media di 60 ore di formazione per ciascuna risorsa, in relazione alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza e all'accompagnamento iniziale finalizzato a favorire un efficace inserimento nei processi organizzativi e nelle specifiche aree di servizio.



BILANCIO SOCIALE 2025

5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

LE AREE DI BISOGNO



L'azione del CSV Sardegna nel corso del 2025 si inserisce all'interno del Piano strategico triennale 2025-2027, elaborato in coerenza con gli indirizzi strategici generali triennali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) per l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN), ai sensi del Codice del Terzo Settore.

Il Piano strategico triennale rappresenta lo strumento di riferimento attraverso il quale il CSV Sardegna traduce, a livello territoriale, gli indirizzi nazionali e i principi di cui all'art. 63 del Codice del Terzo Settore, in particolare quelli di territorialità e prossimità, universalità e non discriminazione, qualità, trasparenza e integrazione dei servizi.

In tale quadro, la programmazione 2025 costituisce il primo anno di attuazione del ciclo strategico, segnando l'avvio di un percorso pluriennale orientato a rafforzare il ruolo del CSV quale infrastruttura di supporto allo sviluppo del volontariato e degli enti del Terzo Settore in Sardegna.

La definizione degli obiettivi strategici e delle attività programmate è stata preceduta da un'analisi dei bisogni del volontariato. Tale analisi è stata condotta secondo un approccio partecipativo e multilivello, in coerenza con gli indirizzi dell'ONC. L'analisi è stata realizzata attraverso l'integrazione di dati quantitativi (contesto socio-demografico, dati di sistema e informazioni provenienti dal RUNTS), dei risultati delle ricerche e delle attività di studio promosse dal CSV Sardegna sul volontariato regionale, e di elementi qualitativi emersi dal confronto con ETS soci e non soci, volontari, cittadini e altri stakeholder territoriali, nonché dall'osservazione continuativa svolta dal CSV nell'erogazione dei servizi.

Dall'analisi dei bisogni sono emerse alcune aree prioritarie di intervento, che hanno orientato la programmazione delle attività del 2025.

In particolare, è stata rilevata:

- la necessità di sostenere il rafforzamento organizzativo e gestionale degli ETS, anche in relazione ai processi di adeguamento normativo e amministrativo
- l'esigenza di accompagnare le organizzazioni nei percorsi di sviluppo delle competenze, progettazione e accesso alle opportunità offerte dal sistema pubblico e privato
- il bisogno di promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e alla diffusione della cultura del volontariato
- la rilevanza di interventi di animazione territoriale e costruzione di reti, finalizzati a rafforzare la coesione sociale e il dialogo tra ETS, istituzioni e comunità locali
- l'emergere di nuove forme di impegno civico e volontariato informale, che richiedono modalità di supporto flessibili e inclusive

Alla luce di tali elementi, il Piano strategico triennale individua 4 obiettivi strategici che hanno costituito la cornice di riferimento per la progettazione e l'attuazione delle attività del CSV Sardegna:



LA PROGRAMMAZIONE

La Programmazione 2025 traduce gli obiettivi strategici del Piano triennale in 20 schede attività, articolate nelle aree di servizi previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore, che rappresentano lo strumento operativo attraverso cui il CSV Sardegna ha realizzato le proprie azioni nel corso dell'anno.

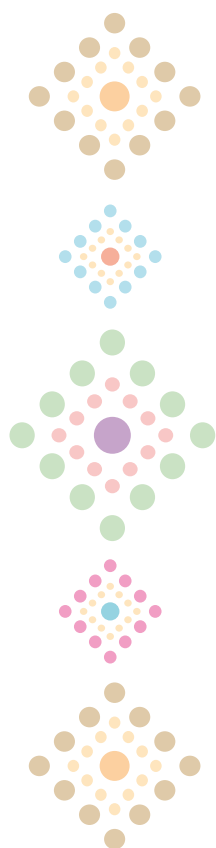
La seguente tabella evidenzia questa correlazione.

Tipologia servizi ex art. 63 CTS	Schede attività ex art. 63 inserite in programmazione 2025	Principale obiettivo strategico
AREA 1 Promozione, orientamento e animazione territoriale	Animazione socio-territoriale Iniziative promozionali in coprogettazione Orientamento al volontariato Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante Volontariato Bene Comune Volontariato d'Impresa Volontariato e giustizia	      
AREA 2 Formazione	Piano annuale di formazione dei volontari Sostegno alla formazione delle associazioni Scuola per Dirigenti di ETS	
AREA 3 Consulenza assistita qualificata e accompagnamento	Consulenza alle associazioni Servizi complementari alla consulenza Percorsi d'accompagnamento	
AREA 4 Informazione e comunicazione	Comunicazione esterna Servizi per comunicare il volontariato	
AREA 5 Ricerca e documentazione	Diario digitale del Volontariato sardo Ricerca-azione sul volontariato sommerso in Sardegna: mappatura, valorizzazione e strategie di emersione	 
AREA 6 Supporto tecnico-logistico	Servizi di supporto tecnico-logistico Attività di prima accoglienza Gestionale ETS	  

Le attività programmate rispondono ai bisogni del volontariato sardo, orientando le risposte al rafforzamento del ruolo e dell'azione svolta dai volontari degli ETS, e mirano a promuovere e consolidare la presenza dei volontari nei vari territori della Sardegna, favorendone la messa in rete e l'infrastrutturazione sociale.



L'EROGAZIONE DEI SERVIZI



Il CSV Sardegna prevede diverse modalità di erogazione dei servizi:

- erogazione attraverso iniziative e attività organizzate dal CSV su tutto il territorio regionale, secondo quanto previsto dalla programmazione annuale, e comunicate attraverso il sito web, la newsletter e i canali social;
- erogazioni su richiesta diretta degli ETS, sulla base delle loro specifiche esigenze, secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi;
- erogazioni tramite coprogettazione, che si realizza attraverso un approccio partecipativo e condiviso che prevede la costruzione congiunta di interventi e percorsi, in collaborazione con gli ETS e altri attori locali, con l'obiettivo di rispondere in modo più efficace e integrato ai bisogni emergenti.

Il CSV Sardegna, in particolare per la programmazione delle attività erogate su tutto il territorio regionale, utilizza come elemento di riferimento per la progettazione un costante monitoraggio dei bisogni attraverso una rilevazione diretta con un questionario annuale rivolto alle organizzazioni socie e alla loro base sociale grazie alla quale è possibile raccogliere dati ricchi, diversificati e profondamente radicati nei territori e rilevazioni periodiche delle aspettative di organizzazioni e cittadini sulle attività del volontariato e del terzo settore nell'isola.

Le modalità di accesso, le condizioni di erogazione e le caratteristiche dei servizi sono descritte nella Carta dei Servizi, pubblicata nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale, che costituisce uno strumento di consultazione e di regolazione del rapporto con i destinatari.

L'accesso ai servizi del CSV Sardegna è gratuito, garantito e non discriminatorio.

I servizi del CSV Sardegna sono accessibili sia online sia in presenza, per garantire la massima fruibilità e prossimità su tutto il territorio regionale.

Accesso online

Il sito istituzionale www.csvsardegna.com rappresenta il principale strumento digitale per conoscere e utilizzare i servizi del CSV Sardegna. Dalla homepage è possibile accedere alle aree tematiche, all'interno delle quali sono organizzate le landing page dei singoli servizi attivi. Ogni servizio è descritto in modo dettagliato, con le modalità di accesso, i destinatari e gli strumenti a disposizione.

Le iniziative in corso sono inoltre consultabili nella sezione "Calendario eventi". Per usufruire dei servizi è disponibile anche l'area riservata MyCsvSardegna, accessibile dalla homepage del sito. Dopo una registrazione gratuita, sia gli enti che le persone fisiche possono:

- inviare richieste di consulenza
- iscriversi a corsi e seminari
- attivare percorsi di coprogettazione
- accedere a contenuti riservati in base al proprio profilo.

Accesso in presenza

È sempre possibile accedere ai servizi direttamente presso le sedi territoriali del CSV Sardegna. Per orientarsi e contattare la sede più vicina, è attivo il centralino unico regionale al numero 0783 090100, che consente di mettersi in contatto con gli operatori delle singole sedi.

Il CSV Sardegna progetta ed eroga i propri servizi ispirandosi ai principi definiti dall'art. 63 c.3 del Codice del Terzo Settore.

PRINCIPI DA RISPETTARE

Qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

Economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità

Territorialità e prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun Csv prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

Universalità, non discriminazione e pari opportunità: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere messi nelle condizioni di poterne usufruire, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza

Integrazione: i Csv, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi

Pubblicità e trasparenza: i Csv rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione. Essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

Per garantire l'applicazione del principio di territorialità, il CSV Sardegna è organizzato in una rete di sedi operative distribuite sull'intero territorio regionale, al fine di assicurare un accesso diffuso e prossimo ai servizi.

Alle sedi storiche di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari, corrispondenti alle province tradizionali dell'isola, si sono progressivamente affiancate nuove presenze territoriali: nel 2023 la sede del Sulcis a Iglesias, nel 2024 quella di Lanusei per l'area dell'Ogliastra e, nel 2025, la sede della Gallura a Olbia, completando così l'assetto territoriale del Centro.

La rete delle sedi consente di offrire servizi di informazione, consulenza e supporto organizzativo in un'ottica di prossimità, favorendo la partecipazione e lo sviluppo del Terzo Settore su scala regionale.



OBIETTIVO SEDI 2025 RAGGIUNTO

Le sedi territoriali rappresentano un presidio strategico del modello di erogazione dei servizi del CSV Sardegna

ORISTANO

Informazioni

📍 via Michele Pira, 8/c
✉ oristano@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - MER - VEN
9:00-14:00
MAR - GIO
9:00-14:00/15:00-19:00

CAGLIARI

Informazioni

📍 viale Monastir, 102
✉ cagliari@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - MAR - MER - GIO
9:00-19:00
VEN
9:00-15:00

NUORO

Informazioni

📍 P.zza G. Mameli, 1 (c/o ExMè)
✉ nuoro@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - MER
9:00-14:00/15:00-19:00
MAR - GIO - VEN
9:00-14:00

SASSARI

Informazioni

📍 via M. Zanfarino, 27/B
✉ sassari@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - MER - VEN
9:00-14:00
MAR - GIO
9:00-14:00/15:00-19:00

IGLESIAS

Informazioni

📍 via Isonzo, 4
(c/o Scuola Stat. La Marmora)
✉ iglesias@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - MER
9:00-14:00/15:00-19:00
MAR - GIO - VEN
9:00-14:00

LANUSEI

Informazioni

📍 via Roma, 100
✉ lanusei@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - MER - VEN
9:00-14:00
MAR - GIO
9:00-14:00/15:00-19:00

OLBIA

Informazioni

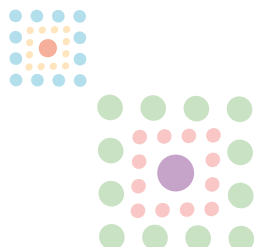
📍 via Trentino, 10
✉ olbia@csvsardegna.org

🕒 Apertura

LUN - VEN
9:00-14:00
MAR - MER - GIO
9:00-14:00/15:00-19:00



STRUMENTI PER LA QUALITÀ



Il CSV Sardegna si avvale di una serie di strumenti organizzativi, regolamentari e gestionali attraverso i quali assicura trasparenza, correttezza amministrativa, tracciabilità delle attività e coerenza tra programmazione, attuazione e rendicontazione dei servizi e delle attività.

Tra i principali strumenti adottati rientrano:

- **Carta dei Servizi:** pubblicata nella sezione “Trasparenza” del sito istituzionale, descrive in modo dettagliato i servizi offerti, le modalità di accesso e le condizioni di erogazione, rappresentando uno strumento di chiarezza e regolazione del rapporto con i destinatari.
- **Albi fornitori, consulenti e formatori:** consentono di individuare professionalità qualificate secondo criteri di trasparenza e pubblicità, assicurando tracciabilità nelle procedure di conferimento di incarichi esterni. L’iscrizione agli Albi è gratuita e si può effettuare online tramite la compilazione dei form disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito istituzionale.
- **Regolamento rimborsi spese volontari e dipendenti:** strumento che contribuisce a garantire trasparenza, equità, controllo dei costi, conformità normativa e miglioramento continuo delle pratiche organizzative.
- **Strumenti gestionali CSV:** garantiscono un costante monitoraggio sia dell’attività economico-amministrativa sia delle erogazioni dei servizi agli utenti. Il CSV Sardegna utilizza il sistema Gestionale condiviso dalla rete nazionale dei CSV e si avvale dei dati registrati per la redazione del Bilancio Sociale.
- **Reportistica interna:** gli operatori delle sedi territoriali, ciascuno per la propria area di competenza, sono coinvolti in attività di registrazione giornaliera dei servizi erogati e di reportistica mensile delle attività svolte. Tale attività rappresenta uno strumento fondamentale per la verifica dell’andamento delle azioni programmate, per l’analisi degli scostamenti e per l’elaborazione del Bilancio Sociale.
- **Questionari di rilevazione della soddisfazione degli utenti:** utilizzati per raccogliere feedback qualitativi sui servizi erogati e sul grado di soddisfazione dei destinatari. I dati raccolti contribuiscono a individuare eventuali ambiti di miglioramento e costituiscono una base informativa utile per l’analisi dei bisogni e per la redazione del Bilancio Sociale.

IL MONITORAGGIO LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Il CSV Sardegna adotta un sistema articolato di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività, finalizzato ad assicurare coerenza tra programmazione, attuazione e risultati conseguiti. Il monitoraggio viene svolto in itinere attraverso la raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi relativi ai servizi erogati, ai destinatari coinvolti e agli obiettivi perseguiti. Tale attività si avvale del software Gestionale condiviso con la rete nazionale dei CSV e della reportistica interna degli operatori, che consente una registrazione puntuale delle azioni realizzate. La verifica riguarda il controllo dello stato di avanzamento delle attività rispetto a quanto previsto nella programmazione annuale, con particolare riferimento agli indicatori definiti in fase di pianificazione. Gli esiti vengono analizzati all’interno delle équipe di area e negli organi di direzione. I servizi offerti dal CSV Sardegna vengono valutati attraverso strumenti differenziati in base alla loro natura, tra cui questionari, colloqui individuali, gruppi di lavoro, report, raccolta dati e indagini statistiche. Gli esiti di queste rilevazioni vengono analizzati all’interno delle équipe di area con l’obiettivo di migliorare continuamente l’efficacia e la rispondenza dei servizi ai bisogni in evoluzione di volontari e organizzazioni.

Nel corso di tutte le attività, il CSV raccoglie sistematicamente feedback da utenti e partner di progetto, utilizzando strumenti sia quantitativi che qualitativi. In particolare, ha elaborato un questionario che non solo permette di valutare le attività e le prestazioni offerte, ma indaga anche il livello di conoscenza dei servizi da parte di volontari e stakeholder. Inoltre, il questionario consente di individuare i canali di comunicazione più efficaci per raggiungere e informare il pubblico di riferimento, così da ottimizzare la diffusione delle opportunità e delle iniziative del CSV.

Il lavoro condiviso con gli attori del territorio costituisce un riferimento costante per il CSV Sardegna, che considera il confronto con stakeholder e partner uno strumento essenziale per valutare l’efficacia delle proprie azioni e sostenere un processo continuo di miglioramento.

IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha erogato complessivamente 4.376 servizi, a favore di 1.618 utenti unici, di cui 732 enti e 886 persone fisiche.

Tra gli enti beneficiari dei servizi, 568 sono enti del Terzo Settore, 126 altre organizzazioni non profit, 36 enti pubblici e 2 enti privati.

In relazione alla platea regionale degli ETS iscritti al RUNTS, nel 2025 il CSV Sardegna ha erogato servizi al 25,3% delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e al 20,8% delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) presenti in Sardegna.

4376
SERVIZI

7378
ORE DI SERVIZIO
BACK OFFICE+FRONT OFFICE

1618
UTENTI DIRETTI UNICI SENZA RIPETIZIONI
tra gli utenti diretti 14 sono soci del CSS
Odv: 9 ODV e 5 APS
694 DI CUI
ENTI NON PROFIT
DI CUI 568 ETS
E 126 ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON PROFIT

36 ENTI PUBBLICI
2 ENTI PRIVATI
886 PERSONE FISICHE

Analisi degli ETS utenti dei servizi nel 2025

Ripartizione per tipologia degli ETS utenti dei servizi (sezione RUNTS) - 2025

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Serviti sugli iscritti al RUNTS
Organizzazioni di volontariato	335	59%	1327	25,3%
Associazioni di promozione sociale	204	36%	980	20,8%
Altri ETS	23	4%	169	13,6%
Imprese sociali	6	1%	1301	0,5%
Società di mutuo soccorso	-	-	7	-
TOTALE	568	100%	3784	15%



2025 VS 2024

Dal confronto con il 2024 emerge un significativo incremento delle persone fisiche utenti dei servizi - da **576** a **886**. Si rileva inoltre un aumento complessivo dei servizi erogati, passati da **3.777** nel 2024 a **4.376** nel 2025.

Con riferimento agli enti del Terzo Settore utenti dei servizi, si registra una diminuzione delle Organizzazioni di Volontariato, a fronte di un aumento delle Associazioni di Promozione Sociale e degli altri ETS.

Le ODV continuano tuttavia a rappresentare la tipologia di ente maggiormente destinataria dei servizi erogati.

Andamento ETS utenti dei servizi

	2025	vs 2024
ODV	335	407
APS	204	177
Altri ETS	23	13

Ripartizione per provincia degli ETS utenti dei servizi (sede legale) - 2025

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Serviti sugli iscritti al RUNTS
Città metropolitana di Cagliari	182	32,1%	1055	17,3%
Sassari	132	23,2%	1072	12,3%
Sud Sardegna	128	22,5%	860	14,9%
Nuoro	74	13%	438	16,9%
Oristano	52	9,2%	359	14,5%
TOTALE	568	100%	3784	15%

Principio di rotazione

NUOVI ENTI UTENTI 2025

340 DI CUI 227 ETS

NUOVE PERSONE FISICHE 2025

714

Il CSV Sardegna adotta il principio di rotazione quale criterio guida per garantire un accesso equo e trasparente ai servizi erogati con risorse del FUN.

Tale principio, volto ad evitare la reiterazione dell'accesso da parte dei soli soggetti già beneficiari, è applicato concretamente attraverso un'attenta programmazione e un monitoraggio costante dell'utenza.

Nel corso del 2025, sono stati 1.618 gli utenti unici diretti (senza ripetizioni) dei servizi in tutte le aree.

Di questi, 1054 sono nuovi beneficiari che non avevano ricevuto servizi nell'anno precedente. L'analisi del principio di rotazione non si esaurisce nel confronto interannuale, ma si estende alla distribuzione della fruizione dei servizi tra le diverse aree di intervento, al fine di verificare l'eventuale concentrazione dell'accesso su una medesima platea di utenti. A tal fine è stata condotta un'analisi della fruizione dei servizi per area, distinguendo tra utenti che hanno usufruito esclusivamente di servizi in un'unica area di intervento e utenti che hanno fruito di servizi in più aree nel corso dell'anno.

AREA SERVIZI Ex Art. 63	UTENTI UNICI Senza ripetizioni	UTENTI MONOAREA	UTENTI MULTIAREA
AREA 1	470	306	164
AREA 2	420	284	136
AREA 3	768	373	395
AREA 4	107	22	85
AREA 5	22	3	19
AREA 6	470	152	318

I dati relativi alla fruizione mono-area e multi-area sono elaborati a partire dal gestionale, che garantisce l'identificazione univoca degli utenti e l'assenza di duplicazioni nelle anagrafiche. L'analisi è stata condotta applicando filtri di esclusione degli utenti delle diverse aree di servizio, con riferimento all'anno 2025.

L'analisi evidenzia che la maggioranza degli utenti ha usufruito di servizi riconducibili ad una sola area di intervento, mentre una quota più contenuta risulta coinvolta in percorsi integrati che interessano più ambiti. Il dato conferma un utilizzo non concentrato dei servizi e una distribuzione articolata della platea, coerente con il principio di rotazione.

I valori relativi agli utenti che hanno fruito di servizi in più aree non sono sommabili tra loro, in quanto il medesimo utente può risultare presente in più aree.

UTENTI UNICI MONO-AREA: 1.140.

**UTENTI MULTI-AREA
(complessivi, senza duplicazioni): 478.**

**UTENTI MONO-AREA
+ UTENTI MULTI-AREA
= UTENTI UNICI DIRETTI
1.140 + 478 = 1.618**

Modalità organizzative a supporto della rotazione

L'approccio adottato dal CSV Sardegna tende a bilanciare il principio di rotazione con la necessità di garantire continuità nei percorsi di accompagnamento e sviluppo degli ETS già presi in carico. In questo senso, l'obiettivo non è l'esclusione dei utenti beneficiari precedenti, ma il progressivo ampliamento della platea, così da garantire una distribuzione equa e dinamica delle risorse. Nelle singole attività della programmazione annuale, il rispetto del principio di rotazione è garantito attraverso criteri di accesso trasparenti, la registrazione tracciata delle richieste tramite il gestionale, la programmazione secondo l'ordine cronologico di adesione e l'attenzione all'equilibrio territoriale e alla diversificazione della platea degli ETS coinvolti; nei servizi a numero programmato o a carattere progettuale sono inoltre previsti criteri specifici volti a favorire l'accesso degli enti che non abbiano già beneficiato della medesima attività nell'anno in corso o nelle edizioni precedenti.

Il risultato ottenuto testimonia l'impegno costante del CSV Sardegna nel garantire un sistema di servizi accessibile, inclusivo e dinamico, coerente con i principi sanciti dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore.

Per alcuni servizi ad alta domanda – in particolare la formazione e le consulenze collettive – è stata adottata una modalità di preiscrizione, che ha consentito di rilevare anticipatamente il numero di richieste e programmare conseguentemente l'erogazione dei servizi. In questo modo è stato possibile dimensionare le attività in base alle adesioni, evitando esclusioni e garantendo l'accesso a tutti i richiedenti, nel rispetto del principio di equità e trasparenza.

Inoltre, per promuovere l'accesso ai servizi in tutto il territorio regionale, soprattutto per quelli in presenza, il CSV Sardegna garantisce la disponibilità dei servizi in tutte le sedi territoriali, valorizzando la prossimità come leva per intercettare anche i bisogni delle aree interne e periferiche. Questo approccio contribuisce a ridurre le disuguaglianze di accesso legate alla distanza geografica e a rafforzare il legame con il territorio.

Nel 2025 non si sono verificate situazioni di domande inevase per carenza di risorse. Nei casi in cui l'elevata richiesta di determinati servizi ha imposto una programmazione scalare o differita nel tempo, è stato sempre garantito il rispetto del principio di rotazione attraverso un'attenta gestione delle prenotazioni e il potenziamento dell'offerta.



I servizi

In questa sezione sono riportati, per ciascuna area di erogazione dei servizi, il numero di servizi realizzati e il numero, la tipologia e l'analisi degli utenti diretti coinvolti nel corso del 2025, calcolati ***SENZA RIPETIZIONI**. Le Società di mutuo soccorso non sono incluse nelle tabelle in quanto non hanno fruito dei servizi in nessuna area; sono invece considerate nel totale degli iscritti al RUNTS ai fini del calcolo della percentuale di enti serviti.

A1 PROMOZIONE ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

453 servizi 1239 ore di servizio
470 utenti diretti* (back+front office)

115 enti non profit

110 ETS

Soci di CSS ODV utenti: 9

(di cui 5 ODV, 4 APS)

5 altre organizzazioni non profit

29 enti pubblici

2 enti privati

324 persone fisiche

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Servizi sugli iscritti al RUNTS
ODV	53	48,2%	1327	4,0%
APS	49	44,5%	980	5,0%
Altri ETS	7	6,4	169	4,1%
Imprese sociali	1	0,9	1301	0,1%
TOTALE	110	100%	3784	2,9%

A2 FORMAZIONE

54 servizi 536 ore di servizio
420 utenti diretti* (back+front office)

19 enti non profit

19 ETS

Soci di CSS ODV utenti: 4

(di cui 3 ODV, 1 APS)

401 persone fisiche

volontari provenienti da:

249 enti non profit utenti indiretti*

145 ODV (10,9 % delle iscritte al RUNTS)

80 APS (8,2 % delle iscritte al RUNTS)

11 Altri ETS (6,5 % degli iscritti al RUNTS)

13 altre organizzazioni non profit

255 ETS utenti diretti + indiretti

6,7% degli iscritti al RUNTS

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Servizi sugli iscritti al RUNTS
ODV	18	94,7%	1327	1,4%
APS	1	5,3%	980	0,1%
Altri ETS	-	-	169	-
Imprese sociali	-	-	1301	-
TOTALE	19	100%	3784	0,5%

A3 CONSULENZA ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

2254 servizi 3089 ore di servizio
768 utenti diretti* (back+front office)

525 enti non profit

415 ETS

Soci di CSS ODV utenti: 8

(di cui 6 ODV, 2 APS)

110 altre organizzazioni non profit

2 enti pubblici

241 persone fisiche

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Servizi sugli iscritti al RUNTS
ODV	247	59,5%	1327	18,6%
APS	152	36,6%	980	15,5%
Altri ETS	14	3,4%	169	8,3%
Imprese sociali	2	0,5%	1301	0,15%
TOTALE	415	100%	3784	11%

A4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

582 servizi 1387 ore di servizio
107 utenti diretti* (back+front office)

102 enti non profit

99 ETS

Soci di CSS ODV utenti: **10**
(di cui 7 ODV, 3 APS)

3 altre organizzazioni non profit

5 enti pubblici

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Servizi sugli iscritti al RUNTS
ODV	60	60,6%	1327	4,5%
APS	35	35,4%	980	3,6%
Altri ETS	4	4,0%	169	2,4%
Imprese sociali	-	-	1301	-
TOTALE	99	100%	3784	2,6%

A5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

79 servizi 168 ore di servizio
22 utenti diretti* (back+front office)

15 enti non profit

15 ETS

Soci di CSS ODV utenti: **1**
(di cui 1 APS)

1 ente pubblico

6 persone fisiche

Questi dati sono riferiti solo alle erogazioni dirette di servizi e non conteggiano l'attività di ricerca che è descritta nell'apposita sezione del bilancio

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Servizi sugli iscritti al RUNTS
ODV	6	40%	1327	0,45%
APS	9	60%	980	0,92%
Altri ETS	-	-	169	-
Imprese sociali	-	-	1301	-
TOTALE	15	100%	3784	0,4%

A6 SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

954 servizi 959 ore di servizio
470 utenti diretti* (back+front office)

366 enti non profit

319 ETS

Soci di CSS ODV utenti: **7**
(di cui 6 ODV, 1 APS)

47 altre organizzazioni non profit

3 enti pubblici

101 persone fisiche

	ETS Serviti	% sugli ETS Serviti	Iscritti al RUNTS per tipologia	% Servizi sugli iscritti al RUNTS
ODV	180	56,4%	1327	13,6%
APS	120	37,6%	980	12,2%
Altri ETS	16	5,0%	169	9,5%
Imprese sociali	3	0,9%	1301	0,23%
TOTALE	319	100%	3784	8,4%

Nelle sezioni successive, per ciascuna area di servizio, i dati quantitativi sono affiancati da una lettura qualitativa delle attività realizzate, al fine di offrire una fotografia complessiva dell'operato del CSV Sardegna nel 2025 e presentare alcuni approfondimenti significativi.



A1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

I servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, sono: “finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l’incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato”.

(Art. 63, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 117/17)

Nel 2025 le attività di promozione, orientamento e animazione territoriale hanno rappresentato uno degli assi portanti dell’azione del CSV Sardegna, configurandosi come strumento di presidio attivo dei territori e di connessione tra volontariato, istituzioni e comunità locali.

Le attività sono state orientate a rafforzare la visibilità del volontariato e del suo impatto sociale, a promuovere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani, e a facilitare l’incontro tra enti del Terzo Settore, cittadini, istituzioni pubbliche e soggetti del sistema economico-produttivo.

Attraverso incontri territoriali, tavoli di confronto, iniziative pubbliche e percorsi di accompagnamento, il CSV ha svolto una funzione di attivazione e facilitazione delle reti locali, favorendo sinergie e processi collaborativi nei diversi contesti provinciali.

Le attività realizzate nel corso dell’anno si articolano nei seguenti ambiti di intervento:

- 1.1 Animazione socio-territoriale
- 1.2 Iniziative promozionali in coprogettazione
- 1.3 Orientamento al volontariato
- 1.4 Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante
- 1.5 Volontariato Bene Comune
- 1.6 Volontariato d’Impresa
- 1.7 Volontariato e Giustizia

Le sezioni che seguono descrivono le attività svolte e i risultati conseguiti per ciascun ambito.

1.1 Animazione socio-territoriale

L’animazione territoriale mira a potenziare, qualificare e rafforzare il dialogo, il confronto e l’azione di advocacy tra ETS ed istituzioni agevolando rapporti collaborativi tra il volontariato e gli stakeholder del territorio.

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha consolidato la propria funzione di presidio territoriale e di attivatore di relazioni, promuovendo spazi di confronto, raccordo e collaborazione tra enti del Terzo Settore (ETS), Pubbliche Amministrazioni (PA) e comunità locali.

41 servizi
308 ore di back e front office

85 utenti unici diretti
46 enti non profit:
41 ETS
5 altre organizzazioni non profit
8 enti pubblici
2 enti privati
29 persone fisiche

ODV
23

APS
15

ALTRI ETS
2
IMPRESE SOCIALI
1

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell’attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
SVILUPPARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Nel corso dell’anno sono state realizzate **70** ore di facilitazione nell’ambito di **14** tavoli partecipati tra ETS e PA, finalizzate a:

- favorire il dialogo strutturato tra organizzazioni e amministrazioni locali;
- sostenere la lettura condivisa dei bisogni emergenti nei territori;
- accompagnare la costruzione di relazioni collaborative stabili;
- promuovere il coinvolgimento attivo del volontariato nei processi decisionali locali.

Questi incontri hanno coinvolto attivamente rappresentanti degli ETS, amministrazioni comunali e cittadinanza, creando un contesto fertile per il confronto e la co-programmazione.

I tavoli hanno coinvolto complessivamente **27** ETS, **3** ulteriori organizzazioni non profit e **15** enti pubblici, tra utenti diretti e soggetti partner delle attività.

Parallelamente, nel corso dell'anno il CSV Sardegna ha preso parte a 4 eventi pubblici di approfondimento dedicati al tema dell'**amministrazione condivisa**, organizzati da soggetti istituzionali e territoriali. In tali occasioni il CSV ha portato il proprio contributo tecnico e istituzionale, condividendo esperienze maturate nei tavoli territoriali e offrendo elementi di lettura sugli strumenti di co-programmazione e co-progettazione previsti dal Codice del Terzo Settore.

La partecipazione a questi momenti di confronto ha confermato il riconoscimento del CSV quale interlocutore qualificato nel dialogo tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, rafforzandone il ruolo di soggetto facilitatore nei processi di amministrazione condivisa a livello regionale.

In continuità con il lavoro sviluppato nei tavoli territoriali e con il contributo offerto nei contesti pubblici di confronto, il CSV Sardegna ha promosso il seminario regionale:

"Co-progettazione e co-programmazione: strumenti collaborativi per una nuova politica sussidiaria" (Cagliari, 19 novembre 2025).

L'iniziativa ha rappresentato un momento di sintesi e di rilancio su scala regionale del percorso avviato nei territori. Il seminario ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, del sistema delle autonomie, del mondo accademico e del Terzo Settore, nonché del Presidente della Fondazione Terzjus ETS, realtà di riferimento nazionale per l'analisi giuridica e istituzionale del Terzo Settore.

Attraverso interventi di inquadramento normativo, riflessioni sul rapporto tra innovazione sociale ed economia civile, testimonianze territoriali e un laboratorio dedicato all'analisi dei bisogni, l'evento ha favorito un confronto multilivello tra politica, amministrazione e società civile organizzata.

Il seminario si configura come il punto di avvio di un percorso stabile di accompagnamento dei territori, volto a rafforzare in modo strutturato le competenze degli ETS e delle Pubbliche Amministrazioni, consolidare relazioni istituzionali e promuovere modelli di amministrazione condivisa capaci di generare impatti duraturi sul sistema regionale del volontariato.

Accanto alla dimensione di confronto istituzionale e di accompagnamento ai processi collaborativi, l'animazione socio-territoriale si è sviluppata attraverso due modalità complementari: la partecipazione degli operatori del CSV a momenti di confronto e iniziative promosse dagli ETS nei territori e il sostegno alle reti e ai coordinamenti associativi nell'organizzazione di iniziative pubbliche di promozione del volontariato.

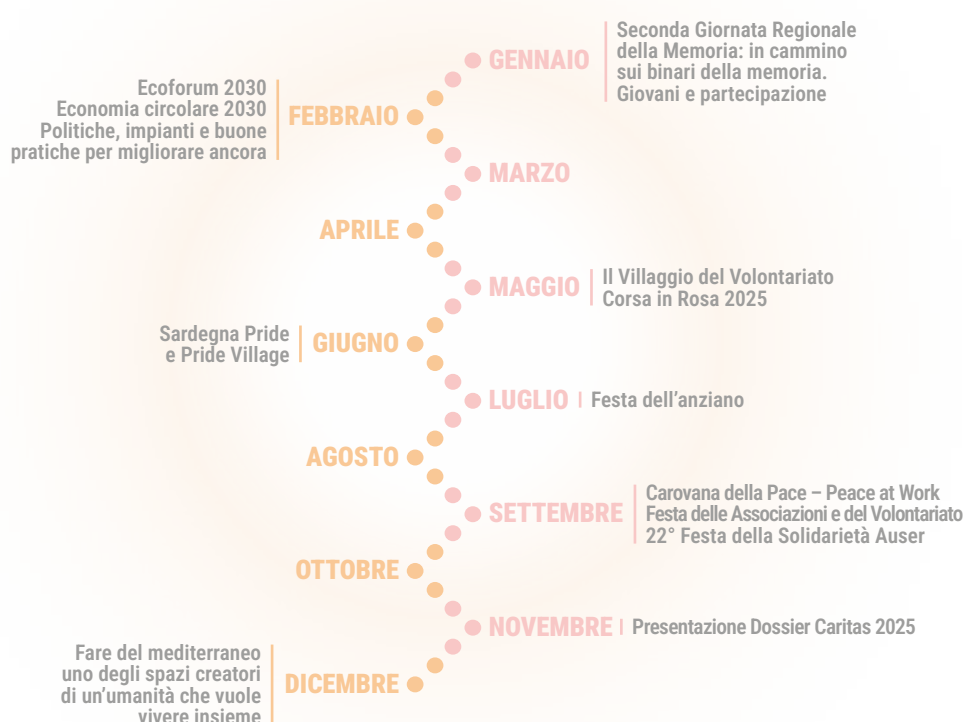
Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha sostenuto 11 iniziative dedicate alla promozione del volontariato e alla sensibilizzazione della cittadinanza, promosse da reti e coordinamenti di associazioni a livello regionale.

Il supporto fornito – organizzativo, comunicativo e di raccordo istituzionale – ha contribuito a:

- **valorizzare l'impatto sociale del volontariato;**
- **rafforzarne la visibilità pubblica;**
- **favorire il coinvolgimento di cittadini, enti pubblici e soggetti privati;**
- **creare occasioni di incontro tra volontari, aspiranti volontari e comunità locali.**

Le iniziative, configurate come momenti di forte attivazione comunitaria e di riconoscimento pubblico del ruolo del volontariato nei territori, hanno coinvolto:

134 ETS
oltre 600 volontari
222 enti pubblici
85 enti privati
più di 15000 cittadini





1.2 Iniziative promozionali in coprogettazione

25 servizi
192 ore di back e front office

24 utenti unici diretti
24 enti non profit:
24 ETS

ODV
10
APS
13
ALTRI ETS
1

Il CSV Sardegna promuove la coprogettazione di iniziative promozionali con gli enti del Terzo Settore, per sostenere la realizzazione condivisa di eventi, campagne di sensibilizzazione e azioni pubbliche di valorizzazione del volontariato.

Sono previsti momenti di confronto con le associazioni interessate e la possibilità di costruire insieme format originali e radicati nei territori, coerenti con i valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e della partecipazione civica. L'obiettivo è quello di rafforzare la visibilità delle realtà del Terzo Settore, favorire l'incontro con la cittadinanza e stimolare nuove forme di coinvolgimento.

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
PROMUOVERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Il CSV Sardegna mette a disposizione degli ETS specifiche Linee guida per la coprogettazione, che definiscono criteri, ambiti di intervento, modalità di candidatura, tempistiche e strumenti disponibili. Le iniziative attivabili possono riguardare, ad esempio, giornate del volontariato, campagne di comunicazione sociale, eventi tematici o territoriali, azioni promozionali legate a ricorrenze civiche, nonché percorsi artistici, sportivi o culturali con finalità di sensibilizzazione. Le Linee guida sono consultabili nell'area riservata **MyCsvSardegna**, attraverso la quale è possibile presentare la richiesta di coprogettazione.

Nel corso del 2025, l'attività si è sviluppata attraverso la realizzazione di iniziative promozionali condivise con gli enti del Terzo Settore, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste. Queste esperienze hanno favorito l'attivazione di collaborazioni tra associazioni, istituzioni e altri soggetti del territorio, prevedendo momenti pubblici di incontro con la cittadinanza e azioni diffuse di promozione del volontariato.

Nel 2025 sono state realizzate **25** iniziative in coprogettazione, contribuendo a rafforzare la visibilità degli ETS e a valorizzare la loro presenza nei territori di riferimento:

10 di ambito regionale e **15** di ambito locale per un totale di **117** giornate di sensibilizzazione e diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva



SOGGETTI COINVOLTI

95 ETS

395 VOLONTARI

1461 ORE DI
VOLONTARIATO

135 ENTI
PUBBLICI

85 ENTI
PRIVATI

24 ISTITUTI
SCOLASTICI

1227 STUDENTI

OLTRE 3000 CITTADINI



#CSVINSIEME PER



1.3 Orientamento al volontariato

337 servizi
451 ore di back e front office

232 utenti unici diretti

53 enti non profit:

53 ETS

21 enti pubblici

158 persone fisiche

ODV

20

APS

28

ALTRI ETS

5

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario

INCLUDERE

(rif. obiettivi strategici programmazione)



Attraverso colloqui individuali, anche in modalità online, e l'utilizzo di strumenti dedicati, gli operatori del CSV Sardegna accompagnano gli aspiranti volontari nella conoscenza delle opportunità disponibili, favorendo una scelta consapevole e coerente con interessi, competenze e disponibilità personali.

Il servizio è attivo in tutte le sedi territoriali del CSV Sardegna e costituisce spesso il primo passo per scoprire da vicino il valore della cittadinanza attiva e il significato dell'impegno nel Terzo Settore.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati: **18** percorsi di orientamento tramite colloquio conoscitivo, finalizzati a esplorare motivazioni, aspettative e ambiti di interesse dei cittadini;

27 percorsi di orientamento personalizzato attivati tramite la bacheca online, su richiesta diretta degli utenti.

Elemento centrale del servizio è la bacheca online "Diventa Volontario_Ricerca Volontario", uno spazio digitale dedicato all'incontro tra cittadini che desiderano iniziare un'esperienza di volontariato e associazioni che ricercano nuovi volontari per le proprie attività.

La bacheca funziona come un vero e proprio ambiente di incrocio domanda-offerta, in cui: le associazioni possono pubblicare annunci dettagliati, specificando attività proposte, profilo richiesto, luogo e durata dell'impegno;

i cittadini possono consultare le opportunità disponibili, candidarsi online e, se necessario, richiedere un orientamento generale o personalizzato da parte del CSV.

Il servizio contribuisce a rafforzare il collegamento tra cittadinanza e organizzazioni, facilitando l'ingresso di nuovi volontari e sostenendo le associazioni nel ricambio e nell'ampliamento della propria base associativa.

Nel corso dell'anno:

sono stati pubblicati **15** nuovi annunci da parte delle associazioni (gli annunci di ricerca volontari attivi al 31.12.2025 risultano complessivamente **52**);

sono stati realizzati **184** matching tra aspiranti volontari ed enti del Terzo Settore.

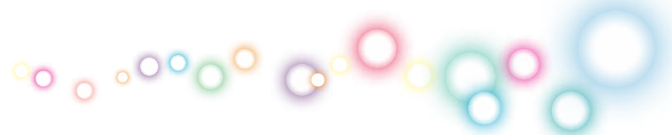
Si precisa che il dato relativo ai matching non coincide con il numero delle persone coinvolte, in quanto una stessa persona può candidarsi per più opportunità. Le persone fisiche che hanno richiesto almeno un matching sono state **127**.

**DIVENTA UN
VOLONTARIO**

Trova l'associazione

**CERCHI UN
VOLONTARIO?**

Trova supporto



BACHECA ONLINE ANNUNCI SCUOLE/ETS

Accanto all'orientamento individuale rivolto ai cittadini, il CSV Sardegna ha consolidato nel corso dell'anno un'azione specifica di orientamento rivolta al mondo della scuola, con l'obiettivo di avvicinare studenti e docenti ai valori della cittadinanza attiva e del volontariato.

In questo ambito si è rafforzato in modo significativo l'utilizzo della bacheca online dedicata al matching scuole/ETS, quale strumento strutturato di incontro tra istituzioni scolastiche ed enti del Terzo Settore. La piattaforma consente sia alle scuole sia alle associazioni di elaborare, con l'assistenza del CSV, un progetto o un annuncio da pubblicare nella bacheca online, rendendo visibili le proprie proposte e disponibilità.

Le scuole hanno la possibilità di proporre progetti specifici e ricercare ETS interessati ad accogliere e sviluppare l'iniziativa progettuale in cui coinvolgere gli studenti; le associazioni, dal canto loro, possono presentare le proprie iniziative di PCTO e di educazione civica aperte agli studenti, descrivendo ambiti di intervento, attività previste, competenze attivabili e modalità di partecipazione.

La bacheca si configura così come uno spazio digitale di coprogettazione, che favorisce l'incontro tra bisogni formativi delle scuole e opportunità educative offerte dal volontariato organizzato, contribuendo a strutturare collaborazioni più stabili e consapevoli.

1. ADERIRE A UN PROGETTO ESISTENTE

Puoi individuare un progetto proposto dalle Associazioni e richiedere la partecipazione.

Per individuare il progetto e manifestare il tuo interesse visita gli annunci già pubblicati dalle Associazioni, cliccaci sopra e compila il form della pagina del progetto: ti ricontatteremo!

Visita gli annunci per saperne di più

2. PROPORRE UN TUO PROGETTO (SE SEI UNA SCUOLA)

Puoi proporre un tuo progetto che le Associazioni potranno realizzare.

Per farlo, puoi compilare il FORM a fine pagina in modo da fornirci tutte le informazioni che ci consentiranno di promuovere la tua proposta fra le associazioni che saranno interessate.

Compila il form e ti contatteremo

ANNUNCI SCUOLE

ANNUNCI ETS

Alla piattaforma di matching scuole/ETS si affianca un'attività di orientamento diretto svolto tramite colloqui individuali con scuole ed enti del Terzo Settore. Questi incontri, condotti dagli operatori del CSV, hanno l'obiettivo di supportare i docenti e i tutor scolastici nella scelta delle realtà associative più adatte ai percorsi PCTO e, allo stesso tempo, di aiutare gli ETS a progettare proposte formative coerenti, sostenibili e accoglienti per gli studenti.

L'interazione personalizzata consente di rispondere in modo puntuale alle esigenze di entrambe le parti, valorizzando il ruolo del volontariato come esperienza educativa e formativa, capace di coniugare apprendimento, partecipazione e responsabilità sociale.

4 NUOVI ANNUNCI
IDEE PROGETTUALI
SVILUPPATE DALLE SCUOLE

28 NUOVI ANNUNCI
PROPOSTE
PROGETTUALI ETS

22 MATCHING
REALIZZATI TRA
SCUOLE ED ETS

39 COLLOQUI
DI ORIENTAMENTO
SCUOLA E VOLONTARIATO

19 ETS

13 ISTITUTI
SCOLASTICI

1.4 Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante

1.5 Volontariato bene comune

17 servizi
201 ore di back e front office
142 utenti unici diretti
7 enti non profit
17 ETS
4 enti pubblici
131 persone fisiche

ODV
1
APS
6

Il CSV Sardegna prosegue il proprio impegno nella promozione del volontariato tra i giovani attraverso un'importante azione di rigenerazione della cultura dell'impegno civico e della cura del bene comune, favorendo la diffusione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale. Attraverso le attività "Promozione volontariato, scuole, università e comunità educante" e "Volontariato Bene Comune", il CSV lavora per rafforzare il legame tra istituzioni scolastiche, amministrazioni locali ed enti del Terzo Settore (ETS), con l'obiettivo di consolidare una rete stabile e strutturata di collaborazione.

Questa rete mira a promuovere il civismo e la cultura della partecipazione, creando opportunità concrete affinché giovani e comunità locali possano essere protagonisti in iniziative di volontariato e di rigenerazione sociale e territoriale. Nel 2025 gli accordi avviati nel 2024 con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli enti locali e gli istituti scolastici (*per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 2 - paragrafo Il sistema di reti e relazioni*) sono entrati in una fase operativa, traducendosi nell'attivazione di percorsi condivisi scuola-ETS, nella pubblicazione di proposte progettuali nella bacheca dedicata e nella realizzazione di iniziative congiunte nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica.

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
PROMUOVERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Attività in coprogettazione **SCUOLA E VOLONTARIATO**

Il CSV Sardegna promuove la coprogettazione con le associazioni che intendono attivare percorsi educativi in collaborazione con le scuole, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra volontariato, educazione e comunità.

Il servizio è pensato per accompagnare le associazioni nella progettazione di attività rivolte a studenti e docenti, in linea con i valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e dell'impegno civico.

Le azioni possono includere laboratori, testimonianze, moduli di educazione al volontariato, esperienze sul campo, percorsi PCTO e partecipazione a Patti educativi di comunità.

Il CSV fornisce supporto metodologico e facilitazione nei processi di coprogettazione con gli istituti scolastici, aiutando gli ETS a costruire proposte efficaci, coerenti con i contesti educativi. Le linee guida per la coprogettazione sono consultabili dagli ETS nella loro area riservata **MyCsvSardegna**.

A seguito delle proposte di coprogettazione avanzate dagli enti del Terzo Settore e del matching tra annunci progettuali pubblicati da scuole ed ETS nella bacheca online, nel corso del 2025 sono stati attivati e conclusi **10** percorsi di coprogettazione scuola-volontariato, sviluppati con il supporto metodologico del CSV Sardegna e realizzati in collaborazione con **7** enti del Terzo Settore.

I percorsi hanno riguardato attività di educazione civica, moduli di promozione del volontariato, esperienze pratiche nell'ambito dei PCTO e iniziative di collaborazione territoriale tra studenti, associazioni ed enti locali. Tra queste, uno specifico intervento è stato dedicato al **Volontariato Bene Comune** con la realizzazione di un'azione condivisa di cura di uno spazio pubblico, integrata all'interno del percorso educativo. L'iniziativa ha coinvolto cittadini, studenti, associazioni e amministrazioni locali in un'azione collettiva di valorizzazione di un bene comune, rappresentando un esempio concreto di come il volontariato possa tradursi in impegno condiviso per la tutela e la cura del territorio. L'esperienza ha inoltre offerto l'opportunità di tradurre in pratica il concetto di bene comune come responsabilità collettiva, valorizzando il protagonismo giovanile e favorendo l'attivazione della comunità locale. L'approccio adottato ha favorito la collaborazione tra soggetti diversi e la costruzione di relazioni di fiducia e cooperazione, rafforzando il senso di appartenenza al territorio in piena coerenza con la dimensione educativa e civica del progetto.



Le coprogettazioni hanno consentito di tradurre gli accordi istituzionali in esperienze operative, rafforzando il raccordo tra scuola ed ETS e offrendo agli studenti occasioni concrete di partecipazione attiva.

SOGGETTI COINVOLTI

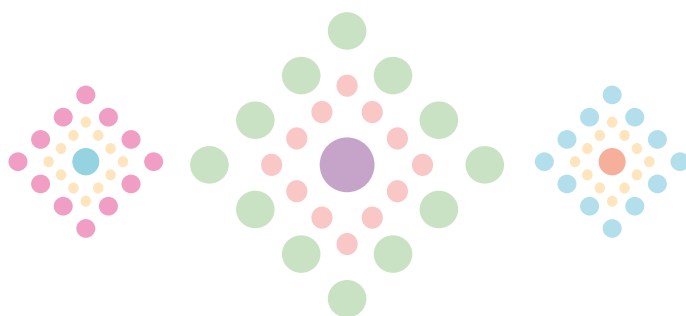
27 ISTITUTI SCOLASTICI **2165** STUDENTI **8** ENTI PUBBLICI
27 ETS **112** VOLONTARI

Attività di sensibilizzazione **VOLONTARIATO BENE COMUNE**

Le attività realizzate nel corso dell'anno hanno perseguito l'obiettivo di diffondere, in particolare tra le giovani generazioni, la cultura del civismo e della responsabilità condivisa nella cura dei beni comuni, promuovendo il volontariato come forma concreta di partecipazione alla vita della comunità. In questa direzione, il CSV Sardegna ha sviluppato un'attività di sensibilizzazione e animazione territoriale, con particolare riferimento al contesto scolastico. Gli incontri realizzati hanno rappresentato occasioni di confronto sui temi della cittadinanza attiva, del volontariato e della cura del bene comune, inteso anche come valore immateriale che contribuisce alla coesione sociale. Tali momenti hanno favorito una maggiore consapevolezza del ruolo che ciascun cittadino può assumere nella tutela e valorizzazione della propria comunità, stimolando nei giovani atteggiamenti di responsabilità e partecipazione. Questa azione è stata ulteriormente rafforzata dalla partecipazione del CSV Sardegna a iniziative pubbliche e momenti di approfondimento a livello regionale dedicati al tema dell'amministrazione condivisa dei beni comuni, che hanno contribuito ad ampliare il quadro di riferimento culturale e a consolidare la diffusione di modelli collaborativi tra cittadini, enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni, coinvolgendo attivamente numerosi ETS, cittadini e amministrazioni locali nei momenti di confronto e scambio.

SOGGETTI COINVOLTI

6 ISTITUTI SCOLASTICI **350** STUDENTI **32** ENTI PUBBLICI
87 ETS **163** CITTADINI



FOCUS

Volontariato e dialogo interculturale L'esperienza Sardegna-Tunisia

Nell'ambito dell'attività Scuola e Volontariato, il CSV Sardegna, in coprogettazione con l'Associazione Elda Mazzocchi Scarzella APS, ha promosso un interscambio internazionale con l'Association ILEF (جمعية إيلاف) in Tunisia.

L'iniziativa ha favorito un'esperienza di incontro e apprendimento reciproco tra giovani e volontari dei due Paesi. Alcune studentesse sarde hanno infatti vissuto un'esperienza diretta di volontariato in Tunisia, confrontandosi con modelli di impegno civico e partecipazione sociale in un contesto culturale diverso. Parallelamente, due volontarie tunisine sono state accolte in Sardegna, dove hanno incontrato 120 studenti e oltre 50 volontari, partecipando a momenti di confronto con scuole, associazioni e comunità locali e condividendo esperienze e riflessioni sul ruolo del volontariato nelle rispettive realtà territoriali.



L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e di dialogo interculturale, contribuendo a rafforzare nei partecipanti competenze civiche e la consapevolezza del volontariato come strumento di solidarietà, inclusione e costruzione di comunità attive, sia a livello locale sia nel contesto mediterraneo.





Masterclass Progettazione Sociale: strumenti di collaborazione con la Scuola

4 MASTERCLASS

56 ore
di formazione laboratoriale

131 volontari

85 ETS utenti indiretti

45 ODV

34 APS

6 altri ETS

Sempre nell'ambito delle attività Scuola e Volontariato è stata realizzata la Masterclass "Progettazione Sociale: Strumenti di collaborazione con la scuola", un percorso laboratoriale rivolto a volontari di ETS iscritti al RUNTS interessati a strutturare percorsi PCTO ed esperienze di educazione civica in modo metodologicamente solido e sostenibile.

La Masterclass è stata progettata come spazio di lavoro attivo e sperimentazione guidata, con l'obiettivo di accompagnare i partecipanti nella costruzione concreta di proposte progettuali immediatamente applicabili nel dialogo con gli istituti scolastici.

Il percorso ha consentito ai volontari di:

- sviluppare progettazioni condivise con le scuole, a partire dai bisogni educativi e organizzativi dei diversi contesti;
- sperimentare metodologie collaborative e strumenti operativi (Design Thinking, Project Canvas, strumenti di co-design);
- costruire format strutturati per l'accoglienza degli studenti in percorsi PCTO coerenti con le finalità educative della scuola e con la mission associativa.

L'attività ha contribuito a rafforzare la capacità degli ETS di proporsi come partner educativi competenti, consolidando il dialogo con il sistema scolastico e qualificando l'offerta di esperienze formative rivolte agli studenti.



VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ



La valutazione dell'attività è stata svolta attraverso la somministrazione di un questionario online agli utenti, finalizzato a rilevare l'efficacia percepita del laboratorio in termini di incremento competenze, utilità del percorso, qualità della conduzione e soddisfazione complessiva dei partecipanti.

INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Incremento delle conoscenze e competenze	4,74
Utilità complessiva del percorso laboratoriale	4,8
Soddisfazione rispetto alle aspettative	4,8
Valutazione complessiva della conduzione e facilitazione	4,62

Il contest "Be The Change"

Tra le iniziative di maggiore rilievo del 2025 si inserisce il lancio del contest "Be The Change", rivolto agli studenti dalla terza media alla quinta superiore, con l'obiettivo di stimolare il protagonismo giovanile nella promozione del volontariato.

L'iniziativa ha invitato i giovani a esprimere la propria creatività attraverso la realizzazione di contenuti multimediali (video, post social, articoli, eventi online e altri format comunicativi), finalizzati a raccontare il volontariato come esperienza concreta, accessibile e capace di generare cambiamento. I progetti selezionati sono stati valorizzati come strumenti di promozione del volontariato nelle scuole e nei territori.

Il percorso è stato accompagnato da un'attività diretta di animazione nelle scuole: nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha realizzato incontri presso istituti scolastici, finalizzati ad aprire un confronto con gli studenti sui temi della cittadinanza attiva, dell'impegno civico e del bene comune, durante i quali è stato presentato il contest.



Complessivamente sono stati incontrati oltre 350 studenti, coinvolti in momenti di dialogo e riflessione partecipata.

Gli incontri hanno rappresentato momenti di dialogo e attivazione, utili anche a stimolare la partecipazione consapevole al concorso e a rafforzare il legame tra giovani e mondo del volontariato.

Il contest si è concluso con l'evento pubblico **"Be The Change – Il Gran Finale"**, tenutosi il 18 ottobre 2025 presso il Parco della Musica di Cagliari, che ha rappresentato non solo la cerimonia di premiazione, ma un'occasione di incontro tra studenti, associazioni e cittadinanza. La serata, realizzata con il patrocinio del Comune di Cagliari, ha favorito il dialogo diretto tra nuove generazioni e tessuto associativo locale, confermando l'efficacia del format nel creare spazi informali di confronto e nel rafforzare la percezione del volontariato come esperienza di crescita personale e collettiva.





L'evento ha visto la partecipazione di circa **120** studenti provenienti da tutta la Sardegna.

Sono stati presentati **16** elaborati, realizzati da giovanissimi studenti e selezionati dalla commissione, distintisi per qualità dei contenuti, creatività espressiva e capacità di promuovere il volontariato come esperienza generativa di cambiamento positivo.

All'iniziativa hanno preso parte **10** associazioni del Terzo Settore, con oltre **50** volontari, che hanno presentato le proprie attività agli studenti, offrendo testimonianze dirette e occasioni di confronto.

La partecipazione complessiva è stata stimata in circa **200** persone, tra cittadini, giovani, docenti, volontari e rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

NOME E COGNOME	ETÀ	TIPOLOGIA	TEMA AFFRONTATO
 Matteo Verdinelli	13	 Elaborato Musicale	<i>Il cambiamento come gesto semplice: aiutare gli altri con gioia e creatività.</i>
 Giulia Pisu	16	 Video	<i>Il potere di una mano tesa: il volontariato come forza che trasforma le vite.</i>
 Andrea Scanu	17	 Video	<i>Le difficoltà degli anziani e il bisogno di una comunità più attenta e solidale.</i>
 Elena Maria Soletta	15	 Video	<i>Il volontariato come presenza quotidiana che illumina le fragilità.</i>
 Alice Soletta	16	 Video	<i>Il tempo donato ai bambini: piccoli gesti che colorano le giornate.</i>
 Francesco Scioni	14	 Video	<i>L'esperienza personale del volontariato come crescita e consapevolezza.</i>
 Andrea Discepolo	13	 Elaborato Musicale	<i>Una canzone sul volontariato come scelta attiva di cambiamento.</i>
 Roberto Gianni	13	 Altre modalità creative	<i>Il fiorire del bene dopo una buona azione: la bellezza che nasce dal fare.</i>
 Hajar Jayed	17	 Foto	<i>L'accoglienza e il calore umano che il volontariato sa offrire.</i>
 Emma Basso	12	 Narrazione	<i>Il cambiamento che nasce dai piccoli passi e dal coraggio di iniziare.</i>
 Emma Bonora	14	 Narrazione	<i>Giovani e volontariato: partecipare per costruire un futuro migliore.</i>
 Lucia Porcu	16	 Video	<i>Il volontariato come racconto visivo di impegno e responsabilità.</i>
 Sara Ortu	17	 Slogan	<i>L'indignazione che diventa azione: prendere posizione per cambiare.</i>
 Silvia Serra	18	 Slogan	<i>Donare tempo per dare possibilità: ogni gesto conta.</i>
 Riccardo Virgili	17	 Narrazione	<i>Scienza e speranza: le api come simbolo di un cambiamento sostenibile.</i>
 Arianna Cotza	14	 Slogan	<i>Un po' del nostro tempo può cambiare il destino di molti.</i>



Be the change!

CONTEST





1.6 Volontariato d'impresa

9 servizi
72 ore di back e front office
27 utenti unici diretti
22 enti non profit
20 ETS
2 altre organizzazioni non profit
1 ente pubblico
2 enti privati
2 persone fisiche

ODV
11
APS
6
ALTRI ETS
2
IMPRESE SOCIALI
1

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
SVILUPPARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



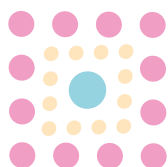
L'esperienza maturata negli anni precedenti ha evidenziato come i modelli standard di Corporate Social Responsibility (CSR) non risultino pienamente aderenti alle dinamiche imprenditoriali sarde, caratterizzate da una forte prevalenza di piccole e medie imprese, spesso a conduzione familiare e profondamente radicate nel territorio. In questo contesto, molte azioni di sostegno alle comunità locali vengono realizzate in modo informale, secondo logiche di reciprocità e prossimità riconducibili alla tradizione dell'"agiudu torrau", senza essere ricondotte a pratiche formalizzate di volontariato d'impresa. A partire da tali considerazioni, nel 2025 l'attività è stata avviata attraverso una fase di mappatura del contesto regionale, realizzata con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e di interlocutori del sistema imprenditoriale. Questa ricognizione ha consentito di intercettare imprese già attive in forme di sostegno alle comunità locali, far emergere pratiche di collaborazione esistenti – spesso non formalizzate – e individuare ambiti prioritari di intervento.

La mappatura è stata ulteriormente arricchita dagli esiti della ricerca-azione sul volontariato sommerso (per maggiori informazioni si rimanda all'Area 5 – Ricerca e documentazione, paragrafo 5.2), che ha evidenziato l'esistenza di un impegno civico diffuso anche nel mondo imprenditoriale, caratterizzato da disponibilità alla collaborazione ma da una limitata strutturazione delle iniziative.

Sulla base di questo lavoro preliminare, il CSV Sardegna ha promosso **9** incontri mirati di confronto tra imprese, enti del Terzo settore e soggetti istituzionali, con l'obiettivo di:

- ◉ favorire una maggiore consapevolezza del valore sociale delle pratiche già in atto;
- ◉ accompagnare la trasformazione di iniziative episodiche in collaborazioni più strutturate;
- ◉ sostenere la costruzione di reti territoriali tra sistema imprenditoriale e volontariato organizzato;

L'azione ha posto le basi per uno sviluppo strutturato delle relazioni tra imprese, ETS e istituzioni, favorendo il passaggio da forme spontanee di sostegno alla comunità a collaborazioni più consapevoli e stabili, orientate alla generazione di valore sociale condiviso nel territorio regionale.



Partner Attività

CONTROVENTO Società Cooperativa Sociale	FATTORIA ISTENTALES Società Cooperativa Sociale	FRADI Impresa Sociale S.r.l.	LARISO Laboratorio per la ricerca e l'intervento sociale Società Cooperativa Sociale Onlus	LA CLESSIDRA Società Cooperativa Sociale	LEGACOOP Sociali Sardegna	CONFARTIGIANATO Imprese Sardegna
COLDIRETTI Sardegna	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE Federazione regionale della Sardegna	CONFAPI Sardegna	CONFARTIGIANATO Gallura	CONFCOMMERCIO Sud Sardegna	Donne COLDIRETTI	CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ
LABORATORIO ESTETICO DI SARA PERU Cagliari	SEA SUPEREROI ACROBATICI ETS	Fattoria LOLLIVERS	CONAD Nord Ovest Sardegna	COMITATO SAN SEBASTIANO Elmas	NIVEA S.P.A. Lavanderia industriale	AZIENDA DE GIOANNIS Think safe

1.7 Volontariato e giustizia

24 servizi
15 ore di back e front office

20 utenti unici diretti
4 enti non profit
14 ETS
1 ente pubblico
15 persone fisiche

ODV
2
APS
1
ALTRI ETS
1

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative



L'attività è stata preceduta e accompagnata da un'intensa azione di costruzione e consolidamento delle relazioni istituzionali, in particolare con l'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) e con gli UEPE territoriali, nell'ambito dell'intesa nazionale promossa da CSVnet. Tale interlocuzione ha consentito di definire modalità operative condivise, chiarire i fabbisogni del sistema giustizia e promuovere una maggiore conoscenza delle opportunità offerte agli ETS nei percorsi di esecuzione penale esterna. In questo contesto è stata realizzata e resa operativa una landing page informativa dedicata (**Giustizia e Volontariato**), pensata per offrire agli enti strumenti di orientamento, documentazione utile e riferimenti operativi per l'attivazione di collaborazioni con il sistema della giustizia.

L'attività si rivolge agli ETS già coinvolti o interessati ad accogliere persone inserite in percorsi alternativi alla detenzione – quali Lavori di Pubblica Utilità e Misure Alternative – nonché a definire protocolli di inclusione sociale, in collaborazione con i professionisti del settore giustizia, tra cui assistenti sociali, funzionari dell'UEPE, avvocati e operatori penitenziari.

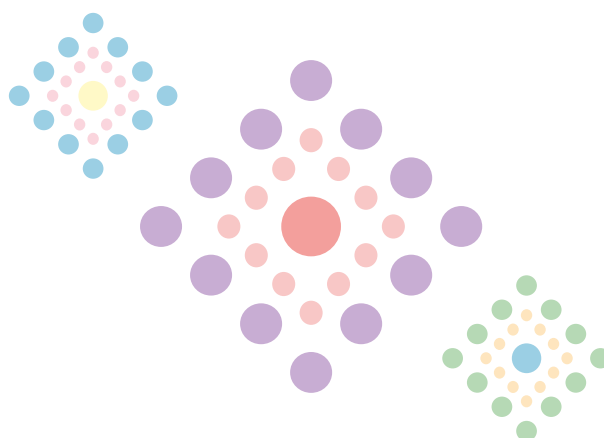
Il CSV Sardegna facilita l'incontro tra enti disponibili ad accogliere persone in esecuzione penale esterna e gli attori del sistema giustizia, promuovendo l'accesso a esperienze di volontariato significative e adeguatamente accompagnate.

Nel corso del 2025 sono stati erogati complessivamente **24** interventi, così articolati:

16 servizi di supporto negli adempimenti amministrativi e nella predisposizione della documentazione necessaria per l'attivazione o il rinnovo delle convenzioni;

8 servizi di orientamento, finalizzati a fornire chiarimenti operativi e accompagnamento preliminare agli enti, ai referenti del sistema giustizia e ai cittadini interessati a svolgere percorsi di esecuzione penale esterna presso gli ETS del territorio.

Attraverso questa linea di intervento il CSV Sardegna contribuisce a valorizzare la funzione sociale del volontariato nei percorsi di giustizia di comunità, rafforzando il dialogo tra ETS e sistema della giustizia e favorendo lo sviluppo e la costruzione di relazioni collaborative stabili e strutturate a livello territoriale.





A2 FORMAZIONE

I servizi dell'area Formazione, sono: "finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento".

(Art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 117/17)

Nel 2025 l'Area Formazione ha rappresentato uno strumento strategico per il rafforzamento delle competenze dei volontari e degli enti del Terzo Settore operanti in Sardegna, con particolare attenzione alla crescita organizzativa, alla qualificazione della governance e all'aggiornamento sui profili normativi e gestionali.

Le attività realizzate nel corso dell'anno si articolano nei seguenti ambiti di intervento:

- 2.1 Piano annuale di formazione dei volontari**
- 2.2 Sostegno alla formazione delle associazioni**
- 2.3 Scuola per Dirigenti di ETS**

Le sezioni che seguono descrivono le attività svolte e i risultati conseguiti per ciascun ambito.

2.1 Piano annuale di formazione dei volontari

Il presupposto di questo percorso formativo è considerare gli ETS, anche i più piccoli, organizzazioni complesse: è quindi necessario dotare tutti i volontari, soprattutto chi ricopre ruoli di responsabilità e coordinamento, di un kit di conoscenze, competenze e strumenti per una gestione consapevole e mirata al consolidamento e allo sviluppo della realtà associativa.

28 giornate di formazione
22 in presenza
6 online
115 ore di formazione
373 utenti unici diretti
1373 persone fisiche
225 enti non profit utenti unici indiretti
212 ETS
13 altre organizzazioni non profit

ODV
133
APS
71
Altri ETS
8

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
 (rif. obiettivi strategici programmazione)



Da qui nasce l'idea de **La Valigia del Volontario**, un "bagaglio" al cui interno inserire competenze di base, competenze specifiche, contenuti tecnici e specifici relativi a differenti ambiti di intervento, al fine di favorire la crescita del volontariato attraverso la qualificazione dei volontari. La formazione proposta è articolata in corsi, seminari e momenti formativi, tenuti da esperti scelti e selezionati dal CSV Sardegna.

FOCUS
Volontari formati di organizzazioni non profit non ETS

Pur essendo rivolti prioritariamente ai volontari degli enti del Terzo Settore, alcuni percorsi formativi promossi dal CSV Sardegna sono stati resi accessibili anche ad associazioni interessate a valutare l'ingresso nel Terzo Settore. Si tratta infatti di formazioni considerate propedeutiche al percorso di iscrizione al RUNTS, utili per acquisire informazioni, strumenti e consapevolezza rispetto agli obblighi normativi, alle opportunità e alle modalità di gestione previste dal vigente impianto giuridico. Questa scelta risponde all'esigenza di accompagnare le organizzazioni in una fase di orientamento e valutazione, favorendo decisioni più informate e coerenti con i requisiti previsti dal CTS.

CORSI DI FORMAZIONE 2025

TITOLO	MODALITÀ EROGAZIONE	CORSI	DURATA (ORE)	VOLONTARI FORMATI	ENTI DI APPARTENENZA
Progettare eventi di successo per gli enti del Terzo Settore	In presenza	2	6	39	24
La gestione contabile e il rendiconto di cassa: guida pratica per i piccoli ETS	In presenza	8	4	203	144
Privacy e GDPR negli enti del Terzo Settore: responsabilità e opportunità	Online	1	3	23	18
Rapporti di lavoro negli ETS: dalla normativa alle buone pratiche	In presenza	6	4	54	42
Il nuovo regime fiscale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS)	Online	1	4	36	28
I social media per il volontariato: come comunicare e crescere online	In presenza	6	4	79	48
Il nuovo regime fiscale delle Organizzazioni di Volontariato (ODV)	Online	1	4	31	25
Le fonti di finanziamento degli enti: Il 5 per mille	Online	1	4	15	13
HACCP nel Sociale: fondamenti per la Sicurezza Alimentare negli ETS	Online	2	4	18	12

Le proposte formative hanno contribuito a rafforzare le competenze dei volontari e delle loro organizzazioni, favorendo occasioni di confronto, collaborazione e l'approfondimento di tematiche di interesse generale. Le attività sono state progettate sulla base dei fabbisogni formativi emersi dall'analisi periodica dei bisogni.

L'iscrizione ai corsi è avvenuta tramite l'area riservata MyCsvSardegna, attraverso la compilazione di un modulo online dedicato a ciascuna iniziativa formativa, con diffusione delle informazioni tramite il sito internet e la newsletter.

Nel corso del 2025 le attività formative hanno coinvolto **373** volontari, che rappresentano gli utenti diretti dell'attività formativa, provenienti da **225** enti non profit, considerati destinatari indiretti dell'intervento in quanto le competenze acquisite dai volontari vengono successivamente condivise e applicate all'interno delle organizzazioni di appartenenza. Tra questi, **212** sono enti del Terzo Settore, mentre i restanti appartengono ad altre organizzazioni non profit (*per un approfondimento si rimanda al focus dedicato ai volontari formati appartenenti a organizzazioni non profit non ETS*).

Le docenze sono state tenute da professionisti individuati tra i soggetti iscritti all'Albo formatori del CSV Sardegna (*per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 4 – Persone che operano per l'ente*). Al termine di ogni evento formativo è stato somministrato ai partecipanti un questionario di valutazione, finalizzato a rilevare il livello di apprendimento e la qualità percepita del corso.

Le attività formative hanno registrato un elevato livello di gradimento: quasi il 90% dei partecipanti ha espresso valutazioni medio-alte in relazione alla qualità complessiva dell'iniziativa, alla rispondenza alle aspettative e alla qualità della docenza.



La valigia del Volontario

Un bagaglio di formazione per costruire il futuro del volontariato!



VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ



INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Incremento delle conoscenze e competenze	4,15
Utilità complessiva dei corsi	4,52
Soddisfazione rispetto alle aspettative	4,37

La valutazione dei corsi del Piano annuale di formazione è stata svolta al termine di ogni attività formativa attraverso la somministrazione di questionari online ai partecipanti. I questionari hanno consentito di rilevare il livello di apprendimento percepito, l'utilità dei contenuti trattati e il grado di soddisfazione complessiva rispetto all'esperienza formativa.

I risultati evidenziano un elevato livello di efficacia percepita delle attività formative, con punteggi medi superiori a 4 in tutti gli indicatori analizzati, a conferma della coerenza delle tematiche trattate rispetto ai bisogni espressi dagli enti del Terzo Settore.

2.2 Sostegno alla formazione delle associazioni

15 iniziative formative
89 giornate
319 ore di formazione
19 utenti unici diretti
19 enti non profit
119 ets
424 volontari formati
96 aspiranti volontari formati

ODV
18
APS
1

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Il CSV Sardegna ha messo a disposizione specifiche linee guida per la coprogettazione di iniziative formative, che definiscono in modo chiaro e strutturato le modalità di collaborazione con gli ETS. Tali linee guida non prevedono un mero sostegno, ma promuovono un approccio basato sulla coprogettazione degli interventi formativi, costruiti insieme alle associazioni proponenti a partire dai loro bisogni reali, coerenti con la mission e le finalità associative. L'obiettivo è quello di offrire percorsi formativi efficaci, centrati non solo sulla trasmissione di competenze, ma anche sulla promozione dei valori del volontariato e sul rafforzamento delle capacità organizzative degli ETS. Le linee guida per la coprogettazione di iniziative formative sono consultabili dagli ETS nella loro area riservata MyCsvSardegna.

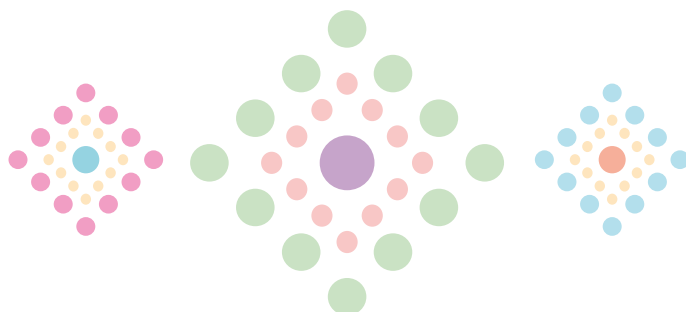
TITOLO	ENTE	N. VOLONTARI/ ASPIRANTI VOLONTARI FORMATI	DURATA (ORE)	DURATA (GIORNI)
13° Corso di formazione per volontari ospedalieri	AVO Nuoro	17 aspiranti volontari	10 ORE	5 GIORNATE FORMATIVE
Corso di geopolitica e relazioni internazionali	ACLI Sardegna	60 volontari 37 aspiranti volontari	14 ORE	7 GIORNATE FORMATIVE
7° Corso Sconfinamenti "Cambiare lo sguardo: dall'io al noi"	ARCAT Sardegna	70 volontari	24 ORE	4 GIORNATE FORMATIVE
Formazione "Bene Comune"	ANPAS Sardegna	30 volontari	32 ORE	4 GIORNATE FORMATIVE
Formazione docenti Intercultura	Ass. Regionale Sarda Intercultura	12 volontari	8 ORE	1 GIORNATA FORMATIVA
Corso allievi soccorritori	Croce d'oro Cagliari	20 volontari	12 ORE	2 GIORNATE FORMATIVE
Imparo per agire	AUSER S. Giovanni Suergiu AUSER Masainas AUSER Portoscuso AUSER Siliqua AUSER Villa di Chiesa Verde d'Argento AUSER Villamassargia	86 volontari	126 ORE	42 GIORNATE FORMATIVE



TITOLO	ENTE	N. VOLONTARI/ ASPIRANTI VOLONTARI FORMATI	DURATA (ORE)	DURATA (GIORNI)
Nuovi scenari in emergenza per volontari di Protezione Civile e Cittadini	Società Italiana Psicologia Emergenza Social Support Sardegna	12 volontari	8 ORE	1 GIORNATA FORMATIVA
La gestione dei conflitti	AVO Oristano	4 volontari	6 ORE	2 GIORNATE FORMATIVE
Corso di formazione sul d.lgs 81/2008: operare in sicurezza	Emergenza Radioamatori Associati Cagliari	14 volontari	5 ORE	1 GIORNATA FORMATIVA
42° corso di formazione di base per aspiranti volontari	AVO Cagliari	19 aspiranti volontari	12 ORE	6 GIORNATE FORMATIVE
Formazione volontari docenti di italiano per stranieri	LABINT	6 volontari	30 ORE	6 GIORNATE FORMATIVE
Convegno formativo "Donazione e stili di vita"	AIDO Sardegna	30 volontari	6 ORE	1 GIORNATA FORMATIVA
14° corso nuovi volontari AVO	AVO Nuoro	23 aspiranti volontari	10 ORE	5 GIORNATE FORMATIVE
Formazione digitale	AUSER Sardegna	80 volontari	16 ORE	2 GIORNATE FORMATIVE

Nel complesso, l'attività di sostegno alla formazione delle associazioni ha permesso nel 2025 di realizzare **15** iniziative formative, articolate in **89** giornate per un totale di **319** ore di formazione, coinvolgendo **19** enti del Terzo Settore – prevalentemente organizzazioni di volontariato – e raggiungendo **424** volontari e **96** aspiranti volontari.

I percorsi realizzati hanno contribuito a rafforzare competenze operative e organizzative delle associazioni, sostenendo al contempo la diffusione dei valori del volontariato e la qualificazione delle attività svolte nei diversi contesti territoriali.



2.3 Scuola per dirigenti di ETS

11 attività formative
142 ore di back e front office

47 utenti unici diretti
147 persone fisiche

47 utenti unici indiretti
147 ETS

ODV
19
APS
24
Altri ETS
4

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



L'iniziativa è stata rivolta a volontari che già ricoprono ruoli di responsabilità all'interno delle organizzazioni o che sono interessati ad assumerli, con l'obiettivo di sostenere la crescita organizzativa degli enti e favorire un ricambio generazionale consapevole e qualificato.

Il percorso formativo è stato articolato in una combinazione di:

- **moduli online in modalità asincrona;**
- **un momento formativo residenziale in presenza, dedicato ad attività laboratoriali, confronto tra pari e contributi di esperti del Terzo Settore;**
- **rilascio di Open Badge a certificazione delle competenze acquisite.**

La didattica è stata organizzata attorno a quattro aree tematiche:

- **governance e compliance**
- **crescita e sostenibilità**
- **comunicazione e relazioni esterne**
- **leadership e gestione interna**

La Scuola, a numero chiuso e ad accesso tramite candidatura, si configura come un intervento di accompagnamento formativo avanzato, volto a consolidare competenze giuridico-amministrative, gestionali e relazionali, rafforzando una cultura della responsabilità condivisa all'interno degli enti.

10 moduli online
52 ore
di formazione in FAD
112 candidature ricevute
47 volontari ammessi alla scuola

GOVERNANCE E COMPLIANCE:

Normativa del Terzo Settore
Contabilità e fiscalità degli ETS
Privacy e sicurezza sul lavoro

CRESCITA E SOSTENIBILITÀ:

La progettazione sociale
Fundraising per gli ETS
L'organizzazione di eventi negli ETS

COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO

La comunicazione sociale
Networking e rapporti con le istituzioni

LEADERSHIP E GESTIONE INTERNA

Leadership, relazioni e competenze
Gestione ETS: obblighi e pratiche

**IDENTIKIT
PARTECIPANTI**
47 VOLONTARI

Età Media

48,7 anni
minima 21 anni
massima 74 anni

Il dato evidenzia una platea intergenerazionale, con presenza sia di giovani dirigenti sia di figure con lunga esperienza associativa.

Genere

30 Donne
17 Uomini

Si registra una prevalenza femminile, elemento interessante in relazione ai ruoli di governance nel Terzo Settore.

Ruolo dirigenziale

38 partecipanti
ricoprivano già un ruolo dirigenziale

La Scuola ha coinvolto sia dirigenti in carica sia figure in prospettiva di responsabilità, coerentemente con l'obiettivo di rafforzare la governance e favorire il ricambio generazionale.

ETS Coinvolti

19 ODV
24 APS
4 altri ETS

I volontari coinvolti nel percorso rappresentano una pluralità di enti del Terzo Settore, comprendenti Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e altri ETS.



La formazione residenziale

La fase residenziale della Scuola per Dirigenti di ETS si è svolta nell'arco di **3** giornate formative, coinvolgendo **33** partecipanti, e ha rappresentato il momento conclusivo e maggiormente intensivo del percorso.

Le attività in presenza sono state dedicate ad approfondimenti tematici, laboratori applicativi e momenti di confronto tra pari, con il contributo di esperti nazionali del Terzo Settore, chiamati a offrire un inquadramento strategico sui temi della governance, della sostenibilità organizzativa e dell'impatto sociale.



La fase residenziale del percorso si è conclusa con una tavola rotonda pubblica dal titolo **"Governance e impatto sociale: il ruolo trasformativo del Terzo Settore"**, aperta alla partecipazione della cittadinanza e delle organizzazioni. L'incontro, svoltosi il 30 novembre 2025 a Cagliari, ha rappresentato un momento di approfondimento e confronto sui temi della governance, della responsabilità sociale e del ruolo strategico degli ETS nei processi di sviluppo territoriale.

Alla tavola rotonda hanno preso parte esponenti del sistema CSV e studiosi del welfare, offrendo una pluralità di punti di vista sulle trasformazioni in atto nel Terzo Settore e sulle competenze richieste alla classe dirigente associativa. L'iniziativa ha consentito di collegare il percorso formativo interno della Scuola a un momento di riflessione pubblica più ampio, valorizzando il tema della governance come leva di impatto sociale e di sviluppo organizzativo.

FOCUS

Gli Open Badge

Il Centro Servizi Sardegna ODV rilascia Open Badge, certificazioni digitali che attestano in modo verificabile le competenze e le conoscenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi. Gli Open Badge valorizzano le esperienze informali, aumentano la trasparenza delle competenze e facilitano il dialogo fra scuole, università e mondo del lavoro. Ogni badge contiene metadati descrittivi relativi al corso frequentato, agli obiettivi formativi e ai criteri di valutazione, rendendo le informazioni consultabili e verificabili da soggetti terzi. L'utilizzo degli Open Badge si inserisce nella strategia di qualificazione e tracciabilità dei percorsi formativi promossi dal CSV Sardegna, contribuendo a rendere documentabili e riconoscibili le competenze maturate nei contesti organizzativi e professionali del Terzo Settore.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ



INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Incremento delle conoscenze e competenze	4,56
Utilità complessiva del percorso	4,63
Soddisfazione rispetto alle aspettative	4,63

La valutazione delle attività formative della Scuola per Dirigenti di ETS è stata svolta attraverso la somministrazione di un questionario online compilato dai partecipanti al termine del percorso formativo, con l'obiettivo di rilevare l'efficacia delle attività in termini di apprendimento, utilità dei contenuti e soddisfazione complessiva.

I dati evidenziano un livello di efficacia percepita molto elevato, con punteggi medi superiori a quelli registrati nei corsi di formazione brevi e una forte coerenza tra contenuti proposti e bisogni dei dirigenti degli enti del Terzo Settore.

A3

CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

I servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, sono: "finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi".

(Art. 63, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 117/17)

Nel 2025 l'Area Consulenza ha rappresentato un ambito fondamentale di erogazione di servizi ai volontari e agli enti del Terzo Settore, finalizzato a rafforzarne la capacità organizzativa, amministrativa e gestionale.

Le attività realizzate nel corso dell'anno si articolano nei seguenti ambiti di intervento:

3.1 Consulenza alle associazioni

3.2 Servizi complementari alla consulenza

3.3 Percorsi di accompagnamento

Le sezioni che seguono descrivono le attività svolte e i risultati conseguiti per ciascun ambito.

3.1 Consulenza alle associazioni

1795 consulenze
2117 ore di consulenza erogate

714 utenti unici diretti
493 enti non profit:
400 ETS
93 altre organizzazioni non profit
2 enti pubblici
219 persone fisiche

ODV
235
APS
149
Altri ETS
114
Imprese sociali
2

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



La consulenza è gratuita e qualificata, erogata da operatori specializzati e articolata per ambiti tematici. Il servizio svolge una funzione sia informativa che orientativa, ma può evolvere in percorsi di accompagnamento personalizzato nei casi che richiedano un intervento più strutturato.

FOCUS | persone fisiche utenti delle consulenze

86 aspiranti volontari
si sono rivolti al CSV Sardegna :

- per richiedere una consulenza preliminare alla costituzione di un ETS
- per avviare un percorso di consulenza personalizzato per l'orientamento alla scelta della natura giuridica dell' ETS
- per usufruire dei kit di consulenza predefiniti in particolar modo i fac-simile di atto costitutivo e statuto per ODV, APS ed ETS generico

133 volontari hanno partecipato
a consulenze collettive per conto di 121 ETS

FOCUS | altre organizzazioni non profit utenti delle consulenze

93 organizzazioni non profit (non ETS)
si sono rivolte al CSV Sardegna :

- per richiedere chiarimenti preliminari sulla normativa del Terzo Settore;
- per approfondire gli adempimenti obbligatori connessi alla gestione associativa;
- per valutare l'eventuale ingresso nel RUNTS e i requisiti richiesti;
- per ottenere supporto nella verifica della propria configurazione statutaria e organizzativa;

Le attività di consulenza si articolano in tre principali categorie. La prima riguarda le consulenze erogate direttamente dagli operatori di sportello del CSV Sardegna, che comprendono l'informativa di base, l'ascolto e la riformulazione dei bisogni, la messa a disposizione di kit di consulenza predefiniti, nonché attività di tutoring a supporto degli ETS nella gestione delle proprie esigenze. La seconda categoria è rappresentata dalle consulenze erogate da professionisti iscritti all'albo consulenti del CSV Sardegna, attivate nei casi più complessi che richiedono competenze specialistiche e un trasferimento strutturato di conoscenze. La terza categoria riguarda le consulenze collettive, realizzate attraverso momenti condivisi su tematiche specifiche, che possono essere gestite dagli operatori del CSV Sardegna o da consulenti esterni, in base agli ambiti trattati.



Operatori di sportello CSV Sardegna

Consulenti CSV Sardegna

562

informative di base

268

ascolto e riformulazione dei bisogni

802

affiancamento tutoring o accompagnamento

105

attraverso un kit di consulenze predefinito

25

con una consulenza collettiva

33

trasferimento competenze personalizzato e specifico

1737 CONSULENZE

- informative di base
- ascolto e riformulazione dei bisogni
- affiancamento tutoring o accompagnamento
- attraverso un kit di consulenze predefinito

Le consulenze sono state erogate principalmente dagli operatori di sportello delle sedi territoriali del CSV Sardegna.

Macroaree tematiche

- RUNTS (iscrizione e gestione delle pratiche): **491 consulenze**
- Norme e adempimenti per la vita associativa: **442 consulenze**
- Statuti (adeguamento e redazione di nuove costituzioni): **260 consulenze**
- Bilancio e aspetti contabili: **365 consulenze**
- Strumenti digitali e innovazione tecnologica: **32 consulenze**
- 5x1000 e agevolazioni fiscali: **45 consulenze**
- Bandi e contributi: **71 consulenze**
- Altre tematiche: **19 consulenze su raccolta fondi e marketing sociale/7 SCU/5 personalità giuridica**

FOCUS

Kit di consulenze

Per supportare le organizzazioni nella gestione quotidiana delle attività e degli adempimenti amministrativi, il CSV Sardegna mette a disposizione kit di consulenze predefinite, pacchetti strutturati di strumenti operativi che forniscono agli ETS le informazioni e la documentazione necessaria per affrontare in autonomia i principali aspetti della vita associativa.

I kit di consulenza non si limitano a offrire una risposta puntuale a un quesito, ma rappresentano una risorsa pratica e strutturata, che include guide operative, modelli, fac-simili, tutorial e indicazioni dettagliate per facilitare il lavoro delle organizzazioni e ridurre il rischio di errori nella gestione degli adempimenti.

Attualmente, il CSV Sardegna mette a disposizione sei kit di consulenza predefiniti, ognuno dei quali è pensato per rispondere a esigenze specifiche degli ETS:

- Costituzione di un'associazione: fornisce un supporto completo per la nascita di un nuovo ente, con indicazioni su requisiti normativi, redazione dell'atto costitutivo e dello statuto, procedure di registrazione e iscrizione al RUNTS.
- Stesura e approvazione del bilancio: guida pratica per la redazione del bilancio annuale degli ETS secondo gli schemi previsti dalla normativa, con esempi e fac-simili.
- Libri sociali obbligatori: indicazioni e modelli per la gestione corretta dei registri e libri sociali previsti dalla normativa, come il libro soci, il registro dei volontari e i verbali degli organi sociali.
- Fac-simile verbali: raccolta di modelli di verbali per diverse occasioni, come assemblee, consigli direttivi e modifiche statutarie, utili per garantire la corretta verbalizzazione delle decisioni associative.
- Tutorial pratiche RUNTS: istruzioni dettagliate per la gestione delle pratiche relative al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dall'iscrizione agli aggiornamenti periodici richiesti.
- Adempimenti per la chiusura di un'associazione: guida alla procedura di scioglimento e liquidazione di un ETS, con i passaggi normativi e operativi necessari per una chiusura corretta e conforme alla legge.

I Kit non sostituiscono la consulenza personalizzata, ma rappresentano un primo strumento di orientamento autonomo, pensato per accompagnare sia realtà già strutturate sia soggetti che si avvicinano per la prima volta al mondo associativo.

33 CONSULENZE SPECIALISTICHE

con trasferimento competenze personalizzato e specifico

Le 33 consulenze specialistiche sono state erogate da professionisti iscritti all'Albo consulenti del CSV Sardegna (per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 4 – Persone che operano per l'ente).

Macroaree tematiche

- Norme e adempimenti per la vita associativa: **8 consulenze**
- Fiscalità: **9 consulenze**
- Giuridica legale: **8 consulenze**
- Bandi e contributi: **3 consulenze**
- Sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy: **5 consulenze**

25 CONSULENZE COLLETTIVE

Caffè con il CSV è il format di consulenza collettiva promosso dal CSV Sardegna per approfondire tematiche giuridiche, gestionali e organizzative di interesse comune per gli enti del Terzo Settore. Si tratta di incontri informali, brevi e tematici, durante i quali i referenti del CSV forniscono chiarimenti pratici, aggiornamenti normativi e risposte condivise a quesiti ricorrenti posti dalle associazioni. Ogni incontro è dedicato a un argomento specifico. Oltre a fornire orientamento operativo, Caffè con il CSV favorisce lo scambio tra ETS e la condivisione di esperienze, stimolando la crescita delle competenze attraverso il confronto tra pari.

Nel 2025 i principali temi affrontati hanno riguardato:

- Fiscalità degli ETS
- Assicurazioni e coperture obbligatorie
- Pratiche e adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate
- Adempimenti e aggiornamenti relativi al RUNTS

Nel 2025 hanno partecipato alle consulenze collettive **133** volontari, appartenenti a **121** enti del Terzo Settore.

Nel dettaglio, gli enti coinvolti sono stati:
70 Organizzazioni di Volontariato (ODV),
49 Associazioni di Promozione Sociale (APS),
2 altri Enti del Terzo Settore.



Il format si conferma uno strumento efficace di consulenza collettiva, complementare agli interventi individuali, orientato alla diffusione di competenze comuni e alla prevenzione di criticità ricorrenti.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ



La valutazione dell'attività si è svolta attraverso la compilazione di un questionario somministrato online, finalizzato a rilevare la qualità percepita dagli utenti in relazione ai principali indicatori di efficacia del servizio.

INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Utilità complessiva del servizio	4,28
Facilità di accesso e utilizzo	4,19
Tempestività delle risposte	4,38
Competenza e disponibilità del personale	4,41



3.2 Servizi complementari alla consulenza



I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

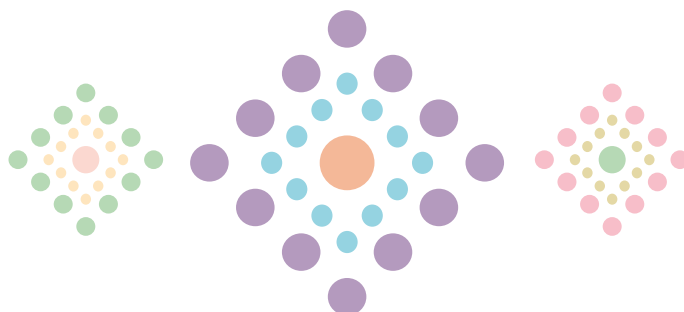
Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Nel corso del 2025, il CSV Sardegna ha fornito servizi complementari alla consulenza per supportare le organizzazioni nella gestione degli adempimenti amministrativi e operativi. In particolare, sono stati erogati:

- 77** interventi per il supporto negli adempimenti con l'Agenzia delle Entrate;
- 71** interventi per l'assistenza nella stipula delle assicurazioni obbligatorie per i volontari, aiutando le organizzazioni a conformarsi alla normativa vigente;
- 16** interventi per il supporto nella compilazione di modulistica varia, fornendo assistenza nella predisposizione e nell'invio della documentazione richiesta;
- 26** interventi per le pratiche di rendicontazione del 5 per mille, accompagnando gli ETS nell'adempimento degli obblighi di trasparenza e nella gestione delle risorse ricevute;
- 8** interventi per gli adempimenti relativi alla chiusura delle associazioni, supportando gli enti nei passaggi burocratici necessari per lo scioglimento e la liquidazione in conformità alla normativa.

Questi servizi, integrati all'attività di consulenza, hanno rappresentato un supporto pratico e operativo per le organizzazioni, contribuendo a semplificare procedure complesse e garantire la corretta gestione degli obblighi normativi.



3.3 Percorsi di accompagnamento

93 percorsi di accompagnamento
261 consulenze
796 ore di affiancamento

93 utenti unici diretti
59 enti non profit:
29 ETS
30 altre organizzazioni non profit
34 persone fisiche

ODV
10
APS
17
Altri ETS
2

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



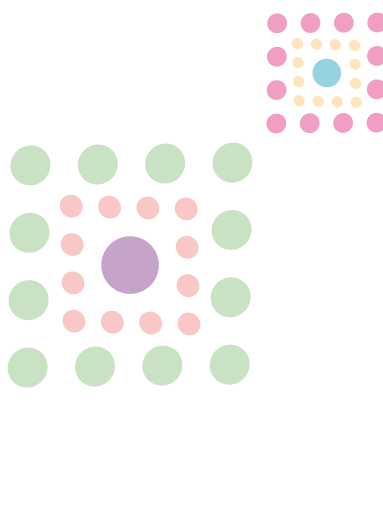
A differenza della consulenza puntuale, l'accompagnamento prevede un percorso articolato in più incontri, con obiettivi condivisi, un piano di lavoro definito, attività di affiancamento operativo e, se necessario, il coinvolgimento di più figure professionali del CSV.

L'approccio adottato dal CSV Sardegna è orientato alla valorizzazione delle competenze interne delle organizzazioni: gli operatori affiancano gli enti nei processi di analisi e definizione delle soluzioni, evitando una sostituzione nei processi decisionali e favorendo invece lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di gestione consapevole delle attività associative.

I percorsi vengono generalmente attivati a seguito della fase di orientamento ai servizi, quando emerge la necessità di un supporto più strutturato rispetto alla consulenza ordinaria. In particolare, una parte significativa degli interventi è stata dedicata all'accompagnamento delle organizzazioni non profit nel percorso di iscrizione consapevole al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), supportando gli enti nella verifica dei requisiti previsti dalla normativa, nella revisione degli assetti organizzativi e nella comprensione degli adempimenti connessi all'ingresso nel sistema del Terzo Settore.

Accanto a questa attività, i percorsi di accompagnamento sono stati attivati anche a favore di gruppi informali di volontari interessati alla costituzione di un nuovo ente del Terzo Settore. In questi casi il CSV Sardegna affianca i gruppi fin dalle prime fasi del processo costitutivo, supportandoli nella definizione della mission associativa, nell'individuazione dei modelli organizzativi e di governance più adeguati e nella comprensione degli adempimenti normativi previsti dalla disciplina del Terzo Settore, contribuendo a favorire la nascita di organizzazioni più consapevoli e strutturate.

Nel corso del 2025 sono stati attivati **93** percorsi di accompagnamento, con la realizzazione di **261** sessioni di consulenza dedicate, per una durata media di circa **8,5** ore di lavoro per ciascun percorso, a conferma della natura continuativa e personalizzata di questo tipo di intervento.





A4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

I servizi di informazione e comunicazione, sono: “finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente”.

(Art. 63, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 117/17)

Nel 2025 l'Area Informazione e Comunicazione ha svolto una funzione di supporto trasversale alle attività del CSV Sardegna, garantendo la diffusione tempestiva di aggiornamenti normativi, opportunità, iniziative e strumenti utili agli enti del Terzo Settore e ai cittadini interessati al volontariato.

Le attività realizzate nel corso dell'anno si articolano nei seguenti ambiti di intervento:

4.1 Comunicazione esterna

4.2 Servizi per comunicare il volontariato

Le sezioni che seguono descrivono le attività svolte e i risultati conseguiti per ciascun ambito.

4.1 Comunicazione esterna

342 servizi

28 utenti unici diretti

24 enti non profit:

124 ETS

4 enti pubblici

Utenza diffusa raggiunta **711.456**

ODV

13

APS

10

Altri ETS

1

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
PROMUOVERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Il sito web del CSV Sardegna ha costituito il principale punto di riferimento informativo, garantendo aggiornamenti costanti su normative, opportunità, iniziative e buone pratiche. Parallelamente, i canali social hanno consentito di ampliare la diffusione dei contenuti, raggiungendo un pubblico eterogeneo attraverso post informativi, video e rubriche tematiche dedicate alle esperienze di volontariato, alle opportunità formative e alle attività in corso.

L'ufficio stampa del CSV ha avuto un ruolo centrale nella comunicazione esterna, curando la diffusione di notizie e approfondimenti sui media locali e regionali. Grazie ai comunicati stampa e alla collaborazione con testate giornalistiche e emittenti radiofoniche, è stata data voce alle tematiche del volontariato e rafforzato il dialogo con le istituzioni e la cittadinanza.

L'attività è stata sviluppata attraverso una strategia multicanale, integrando strumenti online e offline al fine di garantire un'ampia copertura comunicativa nei confronti delle associazioni del Terzo Settore, dei cittadini e dei volontari. Particolare attenzione è stata dedicata alla produzione di contenuti informativi e divulgativi capaci di favorire interesse e partecipazione, anche tra le fasce più giovani della popolazione.

Le strategie di comunicazione sono oggetto di aggiornamento e adattamento costante, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio e diversificato e di sostenere nel tempo la diffusione dei valori del volontariato.

87 articoli/news pubblicati sul sito internet del CSV

213 Post su FB e IG

9 Comunicati stampa

711.456 cittadini utenza diffusa media

3000 organizzazioni utenza diffusa media

FACEBOOK

Visualizzazioni: 7,4 mln
Interazioni totali: 148.484

INSTAGRAM

Visualizzazioni: 658.989
Interazioni totali: 2.735

CAMPAGNE di promozione del volontariato sui social

Visualizzazioni complessive: 8.619.153
Click totali: 145.638

Utenti sito web 41.795

Visualizzazioni sito web: 108.845

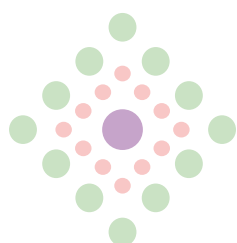
I NOSTRI CANALI DI COMUNICAZIONE

 www.csvsardegna.com

 [centro.servizi.volontariato.sardegna](https://www.facebook.com/centro.servizi.volontariato.sardegna)

 [csv_sardegna](https://www.instagram.com/csv_sardegna)

Servizio informativo



Il CSV Sardegna offre ai volontari e ai cittadini interessati due canali diretti per ricevere aggiornamenti tempestivi su servizi, bandi, iniziative, percorsi formativi e notizie di interesse per il volontariato:

- Newsletter periodica, inviata via email;
- Servizio di messaggistica istantanea via WhatsApp, attivo in modalità broadcast.

Entrambi gli strumenti sono gratuiti pensati per tenere informate in modo chiaro e puntuale le realtà del Terzo Settore e chi desidera restare aggiornato sulle attività del CSV e sulle opportunità offerte dal mondo del volontariato.

14 Newsletter

19 Comunicazioni tramite servizio Whatsapp

3000 Organizzazioni utenza diffusa

FOCUS

Il servizio di messaggistica Whatsapp

Tra i canali attivati, il servizio di messaggistica WhatsApp si configura come uno strumento particolarmente efficace per raggiungere in modo rapido e capillare una platea ampia e diversificata.

La sua immediatezza consente al CSV Sardegna di veicolare informazioni in tempo reale, intercettando anche quei destinatari che utilizzano meno frequentemente altri strumenti digitali o che necessitano di aggiornamenti sintetici e facilmente fruibili.

Nel corso dell'anno, il servizio è stato utilizzato per accompagnare la diffusione di opportunità rilevanti (bandi, scadenze, iniziative), supportando così l'accesso ai servizi e favorendo una maggiore partecipazione alle attività proposte.

L'utilizzo della messaggistica istantanea si inserisce inoltre in una strategia più ampia di diversificazione dei canali di comunicazione, orientata a garantire maggiore accessibilità, prossimità e continuità informativa, in coerenza con i principi di pubblicità e universalità nell'erogazione dei servizi.

COME ISCRIVERSI



1

SALVA

il numero
370 1640050

2

INVIA

"Attiva Notizie CSV"
su **WhatsApp**

3

RICEVI

il messaggio
di attivazione



4.2 Servizi per comunicare il volontariato

240 servizi
1118 ore di back e front office

99 utenti unici diretti
98 enti non profit:
95 ETS
3 altre organizzazioni non profit
1 ente pubblico

ODV
56

APS
35

Altri ETS
4

Il CSV Sardegna affianca gli enti del Terzo Settore nella promozione delle proprie attività, offrendo strumenti e competenze per potenziare la visibilità del volontariato, raccontarne il valore e migliorarne la capacità comunicativa, in coerenza con i valori di prossimità, partecipazione e cittadinanza attiva.

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
PROMUOVERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



Attraverso una pluralità di servizi, il CSV Sardegna aiuta le associazioni a comunicare in modo efficace, raggiungendo pubblici più ampi e valorizzando la propria identità.

Promozione di eventi e attività.

Le associazioni possono richiedere la diffusione di notizie, iniziative e appuntamenti sui canali social, newsletter e sito web del CSV, contribuendo a far conoscere il proprio impegno sul territorio.

106 FB: persone raggiunte 48.865
interazioni totali 14.217

Post su
Facebook IG: persone raggiunte: 45.765
e Instagram interazioni totali: 2.735

74
News pubblicate
sul sito internet
del CSV

Redazione, divulgazione e pubblicazione comunicati stampa

L'attività di redazione e diffusione dei comunicati stampa è finalizzata a dare visibilità alle iniziative promosse dalle associazioni, su richiesta delle organizzazioni interessate. Il servizio prevede il supporto nella predisposizione dei testi e nella loro trasmissione ai media locali e regionali, con l'obiettivo di favorire un'adeguata copertura informativa delle attività realizzate nel territorio.

22 Comunicati
Stampa **40** Ore di
back e front office

Realizzazione video promozionali

Il CSV supporta gli ETS nella progettazione e produzione di brevi video per raccontare progetti, campagne, ricorrenze o esperienze associative, utilizzando un linguaggio narrativo accessibile e coinvolgente.

8 video/contenuti
digitali realizzati **423** interazioni totali
sui social

Supporto per la progettazione di materiali comunicativi

Il CSV supporta le associazioni nella realizzazione di materiali grafici per la promozione di eventi e attività. L'obiettivo è fornire strumenti visivi efficaci, adattati ai diversi canali di comunicazione, per valorizzare le iniziative degli ETS e migliorarne la diffusione. Il servizio comprende la progettazione di locandine, flyer, banner digitali e altri materiali promozionali, rispondendo alle esigenze specifiche delle associazioni e facilitando la loro capacità di comunicare con la comunità di riferimento.

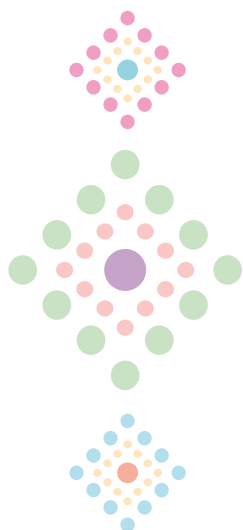
5 interventi di supporto
grafico alla comunicazione **26** Ore di
back e front office

Podcast

L'attività di produzione dei podcast ha rappresentato anche nel 2025 uno strumento di approfondimento e divulgazione sui temi del volontariato e del Terzo Settore. Attraverso contenuti audio dedicati, il CSV Sardegna ha raccontato esperienze associative, affrontato tematiche normative e organizzative e dato voce ai protagonisti del volontariato regionale.

I podcast si configurano come uno spazio di narrazione e informazione, accessibile in modalità digitale, finalizzato a favorire la diffusione di conoscenze e buone pratiche e a stimolare la partecipazione attiva della comunità.

14 Podcast **623** Ore di
back e front office **14** ETS coinvolti
nelle registrazioni
5 Radio
coinvolte **210** Passaggi
in radio **70** Ore complessive
di trasmissione

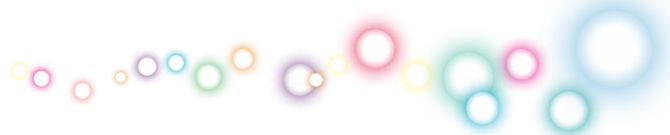


PALINSESTO

SUD - CENTRO	NUORO - CENTRO	WEB RADIO	IGLESIENTE	NORD
 RADIO Kalaritana	 RADIO Barbagia	 Unica RADIO	 RADIO Luna	 RADIO BellaVita
Orari di trasmissione Messa in onda lunedì alle 8:30 Prima replica mercoledì alle 20:00 Seconda replica sabato alle 15:00	Orari di trasmissione Messa in onda lunedì alle 15:00 Prima replica mercoledì alle 11:00 Seconda replica venerdì alle 19:30	Orari di trasmissione Messa in onda lunedì alle 9:00 Prima replica mercoledì alle 15:00 Seconda replica venerdì alle 21:00	Orari di trasmissione Messa in onda martedì alle 12:00 Prima replica giovedì alle 16:00 Seconda replica sabato alle 20:00	Orari di trasmissione Messa in onda martedì alle 19:40 Prima replica giovedì alle 7:10 Seconda replica domenica alle 14:10

Puntate PODCAST trasmesse nel 2025 e protagonisti

 A.P.S. L' ISOLA	 A.S.D. OFFICINA CREATIVA JANAS 5 APS
<i>L'indipendenza si conquista lavorando giorno dopo giorno, è così per tutti; questo è l'obiettivo dei ragazzi de L'Isola di Nuoro, come raccontano Marika Scalas e Tanina Farris.</i>	<i>Come un camp diventa luogo per la crescita culturale e sociale dei più piccoli. La storia dell'Officina Creativa Janas, tra inclusione e cura per l'ambiente.</i>
 ALBESCHIDA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	 ANIMALIA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
<i>Superare lo stigma sociale dovuto ai disturbi della propria psiche, e fare anche di meglio: aiutare chi soffre a trovare la propria normalità nella vita quotidiana.</i>	<i>L'amore per gli animali nel DNA, una cosa di famiglia. Luciana Carta racconta Animalia e l'oasi felina di Arbatax.</i>
 EMERGENZA RADIOAMATORI ASSOCIATI CAGLIARI ODV	 LAM LE ALI DI MATTIA
<i>Il ruolo fondamentale della radio nella gestione delle emergenze sul campo: lo raccontano Salvatore Pittalis e Stefano Lande dell'Emergenza Radioamatori Associati Cagliari.</i>	<i>Una storia struggente, che parla di come una tragedia possa ispirare solidarietà. Il presidente Christian Marotta racconta le "Ali di Mattia", associazione che supporta i più giovani attraverso le attività culturali, nel nome di Mattia, figlio del presidente, scomparso prematuramente.</i>
 PICCOLO PRINCIPE APS	 PUNTA GIGLIO LIBERA RIDIAMO VITA AL PARCO APS
<i>Crescere un figlio al quale è stato diagnosticato un disturbo dello spettro autistico non è semplice, ancor meno in territori poco forniti o sprovvisti di servizi essenziali come l'Ogliastra. Ma nella difficoltà può crescere la forza e maturare la solidarietà. Così è stato per le cinque famiglie che nel 2021 hanno unito le forze e fondato l'associazione "Il Piccolo Principe" di Tortolì.</i>	<i>La difesa del territorio e del paesaggio parte dal basso. La storia dell'associazione Punta Giglio Libera raccontata da Elena Pittau e Giovanni Oliva, impegnate ogni giorno nella difesa e nella salvaguardia della falesia all'interno del Parco di Porto Conte interessata da attività con fini economici.</i>
 UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ' SEDE DI MAMOIADA	 VILLAGGIO NORMANN O.D.V.
<i>Tre generazioni nella stessa classe: Salvatore Ballore racconta la storia dell'Università delle Tre Età.</i>	<i>Tra territorio e cultura, la riscoperta di un piccolo villaggio tra i boschi del Sulcis-Iglesiente. Pieluigi Carta e Laura Serra raccontano la storia del borgo.</i>



Interviste RADIO

11 Interviste
11 ETS

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha rafforzato l'attività di supporto alla comunicazione degli enti del Terzo Settore attraverso una collaborazione strutturata con Radio Kalaritana. L'iniziativa ha consentito di offrire agli ETS uno spazio di approfondimento radiofonico dedicato al racconto di progetti, eventi e buone pratiche, favorendo la diffusione delle iniziative sul territorio e la valorizzazione del ruolo del volontariato nelle comunità locali. Il CSV Sardegna ha svolto una funzione di raccordo tra le associazioni e la redazione radiofonica, facilitando i contatti, proponendo esperienze significative e accompagnando le organizzazioni nella costruzione dei contenuti da condividere.

Associazioni intervenute su Radio Kalaritana nel 2025

-  Arcipelago Sardegna ETS
-  Associazione Culturale Premio Letterario Nazionale Forum Traiani – ETS
-  Associazione Domu Mia Amici di Sant'Egidio APS

-  ARCAT Sardegna – Associazione Regionale dei Club Alcolologici Territoriali
-  Auser Sardegna ODV
-  Elda Mazzocchi Scarzella APS
-  Farmacia Politica APS

-  Piccolo Principe APS
-  Il Sorriso ODV
-  UISP Comitato Territoriale Sassari APS
-  TDM 2000 International ETS

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ



La valutazione dell'attività è svolta attraverso la somministrazione di un questionario online, finalizzato a rilevare la qualità percepita dagli utenti in relazione ai principali indicatori di efficacia del servizio.

INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Utilità complessiva del servizio	4,48
Facilità di accesso e utilizzo	4,44
Competenza e disponibilità del personale	4,56



A5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

I servizi di ricerca e documentazione, sono: "finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale".

(Art. 63, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 117/17)

Nel 2025 l'Area Ricerca e documentazione ha svolto una funzione di analisi, approfondimento e sistematizzazione di dati, documenti e informazioni utili alla comprensione delle dinamiche del volontariato e del Terzo Settore in Sardegna. Le attività di ricerca e la documentazione rappresentano strumenti fondamentali per comprendere meglio i contesti in cui operano volontari ed ETS, identificare le sfide emergenti e proporre soluzioni adeguate per il loro sviluppo. Attraverso studi mirati, il CSV Sardegna non solo raccoglie dati e analizza fenomeni di rilievo per il mondo del volontariato, ma fornisce anche chiavi di lettura per orientare le politiche e le azioni future.

Le attività realizzate nel corso dell'anno si articolano nei seguenti ambiti di intervento:

5.1 Diario digitale del Volontariato sardo

5.2 Ricerca-azione sul volontariato sommerso in Sardegna: mappatura, valorizzazione e strategie di emersione

Le sezioni che seguono descrivono le attività svolte e i risultati conseguiti per ciascun ambito.

5.1 Diario digitale del Volontariato sardo

69 servizi
157 ore di back e front office

14 utenti unici diretti
14 enti non profit:
114 ETS

ODV
6
APS
8

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
PROMUOVERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



L'iniziativa nasce con l'obiettivo di "preservare per ispirare", ovvero custodire la memoria delle organizzazioni e dei volontari per renderla accessibile, condivisibile e capace di generare nuova consapevolezza e partecipazione. Il Diario si configura come uno spazio digitale aperto in cui le esperienze, i materiali e le testimonianze diventano patrimonio condiviso di tutta la comunità. Attraverso il racconto diretto dei protagonisti, la digitalizzazione di documenti e l'uso di linguaggi multimediali, il Diario intende rendere visibile e accessibile la ricchezza dei percorsi associativi, l'impegno quotidiano dei volontari e l'evoluzione dei legami sociali costruiti nel tempo. Il progetto si fonda su una natura fortemente partecipativa: le organizzazioni e i volontari sono coinvolti attivamente nella condivisione di materiali, testimonianze, racconti ed esperienze, contribuendo in prima persona alla costruzione di un patrimonio collettivo di memoria e conoscenza. In questo senso, il Diario non rappresenta soltanto uno strumento di archiviazione, ma un processo collaborativo volto a rafforzare l'identità e il senso di appartenenza della comunità del volontariato sardo.

Le attività propedeutiche all'avvio del Diario digitale si sono sviluppate nel corso dell'intero 2025 e hanno riguardato, in primo luogo, la progettazione e la realizzazione della piattaforma digitale destinata ad accogliere i contenuti raccolti. Parallelamente, sono stati organizzati **11** incontri informativi di presentazione dell'iniziativa, rivolti ai volontari e agli enti del Terzo Settore, con l'obiettivo di illustrarne le finalità e promuovere la partecipazione attiva delle organizzazioni.

A seguito di tale attività di coinvolgimento, **14** ETS hanno aderito al progetto, contribuendo con la condivisione di materiali e documentazione. La piattaforma è stata resa accessibile online nel mese di novembre 2025 e, al 31 dicembre 2025, risultano pubblicati **44** documenti, tra testimonianze e materiali digitalizzati. Nei soli due mesi di novembre e dicembre, il Diario Digitale del Volontariato Sardo ha registrato **2.459** interazioni da parte di utenza diffusa, evidenziando l'interesse verso uno strumento dedicato alla raccolta e alla valorizzazione della memoria del volontariato regionale



5.2 Ricerca-azione sul volontariato sommerso in Sardegna

10 servizi
8 utenti unici diretti
1 ente non profit:
1 ETS
1 ente pubblico
6 persone fisiche

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
INCLUDERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



L'attività si è articolata in una fase di analisi e mappatura del fenomeno, affiancata da momenti di confronto con attori territoriali, al fine di comprendere le motivazioni, le caratteristiche e le modalità operative delle esperienze di volontariato informale presenti nei diversi contesti provinciali. La ricerca ha inteso non solo rilevare la dimensione quantitativa del fenomeno, ma anche valorizzarne le dinamiche relazionali, i bisogni emergenti e le potenzialità di connessione con il sistema del Terzo Settore.

L'approccio adottato è stato di tipo partecipativo e orientato all'azione: oltre alla raccolta e all'elaborazione dei dati, il percorso ha previsto la definizione di possibili strategie di emersione e accompagnamento, volte a favorire il dialogo tra volontariato informale e organizzazioni strutturate, nel rispetto dell'autonomia delle esperienze rilevate.

L'indagine ha integrato strumenti quantitativi e qualitativi, secondo un approccio metodologico misto. La rilevazione quantitativa è stata condotta tramite interviste CATI/CAWI su un campione di 1.016 maggiorenni residenti in Sardegna (18-65 anni), con un margine di errore del 3,1% e un intervallo di confidenza del 95%

Volontariato informale a livello individuale

Svolge volontariato informale 18%

Svolge volontariato in ETS 15%

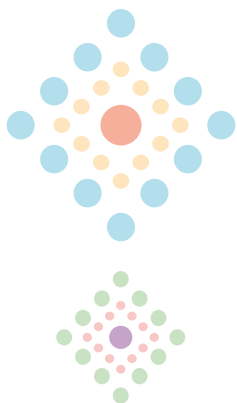
Tra i rispondenti, il 18% dichiara di svolgere attività di volontariato in forma informale, il 15% opera all'interno di un ente del Terzo Settore, mentre la restante quota non svolge alcuna attività di volontariato.

Chi si impegna:
più frequente
tra i 35-54 anni
e tra chi ha un titolo
di studio elevato

Motivazioni principali:
poco tempo per impegni
continuativi
e desiderio di libertà
nella scelta delle cause
di volta in volta

**Forme più diffuse
di aiuto:**
offerta di cibo e vestiti, aiuto
nella mobilità e negli spostamenti,
supporto burocratico o scolastico,
assistenza durante le emergenze

Volontariato sommerso aziendale



Inquadra
qui



Accanto all'indagine sulla popolazione, la ricerca ha coinvolto anche il mondo imprenditoriale regionale, con l'obiettivo di esplorare le potenzialità di sviluppo del volontariato informale aziendale. La ricerca, ha messo in luce come il volontariato sommerso affondi le proprie radici nelle tradizioni comunitarie sarde di mutuo aiuto e reciprocità, ma evidenzia anche alcune criticità: timore della burocratizzazione, confusione tra volontariato e lavoro irregolare, indebolimento dei legami nelle aree interne, scarsa informazione sulle opportunità di partecipazione. L'indagine ha coinvolto 19 realtà imprenditoriali sarde ed è stata integrata da due focus group (associazioni di categoria e imprese) e quattro interviste a interlocutori privilegiati. È emerso che, pur a fronte di una conoscenza diffusa dei temi della responsabilità sociale d'impresa e dei criteri ESG, l'84% delle aziende non conosce gli incentivi legati alla promozione del volontariato aziendale. Tuttavia, l'84% ritiene che i dipendenti parteciperebbero volentieri a iniziative strutturate e il 57% rileva un miglioramento del clima aziendale in presenza di tali esperienze.

In coerenza con la missione del CSV Sardegna, l'attività di ricerca non si è limitata alla produzione di dati, ma ha inteso fornire chiavi interpretative e strumenti operativi per favorire processi di emersione, connessione e accompagnamento verso forme più consapevoli e strutturate di impegno civico. In questa prospettiva, il CSV si propone come soggetto ponte tra volontariato informale, enti del Terzo settore e imprese, contribuendo allo sviluppo di reti territoriali e alla costruzione di modelli di partecipazione inclusivi e sostenibili.

La ricerca rappresenta dunque non solo un approfondimento conoscitivo, ma un investimento strategico per orientare le future azioni di promozione, formazione e animazione territoriale del CSV Sardegna, nella consapevolezza che riconoscere e valorizzare il volontariato sommerso significa rafforzare il tessuto relazionale e comunitario dell'isola.

La ricerca è a disposizione di cittadini, studiosi, enti del Terzo Settore e di tutti i soggetti interessati ad approfondire il tema del volontariato informale ed è liberamente consultabile e scaricabile in formato digitale dal sito internet del CSV Sardegna.

FOCUS

Presentazione pubblica della ricerca

La ricerca-azione sul volontariato sommerso è stata presentata pubblicamente nel mese di ottobre 2025, in un evento dedicato che ha coinvolto enti del Terzo settore, rappresentanti delle istituzioni, imprese, associazioni di categoria e cittadini.

La presentazione non ha rappresentato un mero momento divulgativo, ma un passaggio strategico di restituzione e attivazione territoriale. L'incontro ha consentito di:

- **condividere i principali risultati emersi dall'indagine quantitativa e qualitativa;**
- **stimolare un confronto tra volontariato organizzato, mondo imprenditoriale e istituzioni;**
- **avviare una riflessione collettiva sulle possibili strategie di emersione e valorizzazione delle**
- **pratiche informali di solidarietà;**
- **rafforzare il ruolo del CSV Sardegna come soggetto facilitatore e ponte tra volontariato informale, ETS e imprese.**

Particolare attenzione è stata dedicata al tema del volontariato aziendale e alla necessità di costruire percorsi strutturati di responsabilità sociale d'impresa, capaci di intercettare la disponibilità latente emersa dalla ricerca e di trasformarla in collaborazione stabile con il Terzo Settore. L'evento ha rappresentato un momento di visibilità pubblica del lavoro di ricerca e, al contempo, un'occasione di animazione territoriale coerente con la funzione del CSV di promuovere cultura del volontariato, cittadinanza attiva e sviluppo di reti collaborative.





A6 SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

I servizi di supporto tecnico-logistico, sono: "finalizzati a facilitare e a promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature".

(Art. 63, comma 2, lettera f) del D. Lgs. 117/17)

Nel 2025 l'Area Supporto tecnico-logistico ha garantito agli enti del Terzo Settore strumenti operativi e servizi di natura organizzativa finalizzati a sostenere concretamente lo svolgimento delle attività associative.

Le attività realizzate nel corso dell'anno si articolano nei seguenti ambiti di intervento:

6.1 Servizi di supporto tecnico-logistico

6.2 Attività di prima accoglienza

6.3 Gestionale ETS

Le sezioni che seguono descrivono le attività svolte e i risultati conseguiti per ciascun ambito.

6.1 Servizi di supporto tecnico-logistico

321 servizi

511 ore di back e front office

143 utenti unici diretti

141 enti non profit:

134 ETS

7 altre organizzazioni non profit

2 persone fisiche

ODV

83

APS

46

Altri ETS

5

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario

RAFFORZARE

(rif. obiettivi strategici programmazione)



La disponibilità di spazi attrezzati e soluzioni organizzative nelle diverse sedi territoriali consente alle associazioni di disporre di ambienti idonei per riunioni, attività formative, momenti di coordinamento ed iniziative, contribuendo a sostenere la continuità delle attività associative e a ridurre gli oneri strutturali a carico degli enti.

L'ampliamento della presenza territoriale del CSV Sardegna ha ulteriormente rafforzato questa funzione, rendendo disponibili nuove opportunità logistiche per le organizzazioni operanti nei diversi contesti provinciali e consolidando il ruolo delle sedi come punti di riferimento per il volontariato locale.

Garantire luoghi attrezzati e soluzioni logistiche efficienti significa favorire la collaborazione tra le associazioni, agevolare il lavoro dei volontari e rispondere in modo concreto alle esigenze operative degli ETS.

Tali strumenti costituiscono un elemento essenziale per sostenere il volontariato non solo attraverso la formazione e la consulenza, ma anche mediante soluzioni concrete che consentano alle associazioni di operare con maggiore efficacia e continuità.

Sale riunioni e spazi di coworking

Nel corso del 2025 il CSV Sardegna ha proseguito nel rafforzamento della propria rete di spazi a disposizione degli enti del Terzo Settore, consolidando la funzione delle sedi territoriali quali punti di riferimento operativi per il volontariato regionale. Alle sedi di Cagliari, Sassari, Nuoro, Iglesias e Lanusei si è aggiunta la piena operatività della sede di Olbia, ampliando ulteriormente la disponibilità di sale riunioni attrezzate nel territorio della Gallura. Nel medesimo anno è stato inoltre effettuato il trasferimento della sede di Oristano in nuovi locali più funzionali, migliorando la fruibilità degli spazi e la qualità dell'accoglienza per le organizzazioni. Le sedi territoriali mettono a disposizione ambienti idonei per riunioni, attività formative e momenti di coordinamento, dotati di connessione internet, postazioni di lavoro e attrezzature di base. La presenza di spazi diffusi e accessibili sul territorio regionale consente agli ETS di disporre di luoghi adeguati per la pianificazione delle attività e il lavoro condiviso, contribuendo a rafforzare la collaborazione tra organizzazioni e la capacità operativa delle realtà associative. La disponibilità di sale e spazi attrezzati rappresenta un supporto concreto all'azione del volontariato, integrando i servizi di consulenza e formazione con strumenti logistici funzionali allo sviluppo delle progettualità locali.

Nel corso del 2025, le sale messe a disposizione dal CSV Sardegna hanno rappresentato un'importante risorsa per le associazioni e i volontari del territorio. Complessivamente, gli spazi sono stati utilizzati **112** volte, accogliendo oltre **2000** presenze di volontari per **448** ore di fruizione. Questo dato riflette il numero complessivo di partecipazioni e non di singoli individui, in quanto molte associazioni hanno usufruito più volte delle sale per diverse attività.

A richiedere l'uso delle sale sono stati **28** enti del Terzo Settore e **1** altra organizzazione non profit, a testimonianza della necessità diffusa di spazi adeguati per riunioni, momenti di formazione e attività operative. L'alta frequenza di utilizzo e il numero significativo di partecipazioni dimostrano quanto sia fondamentale garantire luoghi di incontro diffusi sul territorio, dove i volontari possano lavorare in sinergia, rafforzare il senso di comunità e sviluppare iniziative per il bene comune.

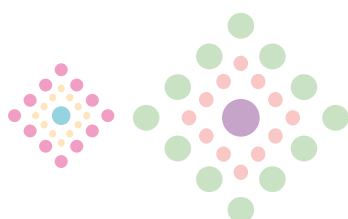
Sedi	Spazi a disposizione degli ETS	Utilizzo delle sale nel 2025
Sede territoriale di CAGLIARI 🧑🧑	Sala attrezzata da 35 posti Sala da 10 posti	39 prestiti 3 prestiti
Sede territoriale di SASSARI	Sala attrezzata da 25 posti	29 prestiti
Sede territoriale di ORISTANO 🧑🧑	Sala attrezzata da 50 posti	16 prestiti
Sede territoriale di NUORO 🧑🧑	Sala attrezzata da 22 posti	17 prestiti
Sede territoriale di OLBIA 🧑🧑	Sala attrezzata da 30 posti	4 prestiti
Sede territoriale di IGLESIAS	Sala attrezzata da 25 posti	2 prestiti
Sede territoriale di LANUSEI 🧑🧑	Sala attrezzata da 20 posti	2 prestiti

Accanto al prestito delle sale riunioni, il CSV Sardegna mette a disposizione dei volontari spazi di coworking attrezzati, pensati per consentire alle associazioni di utilizzare postazioni condivise per attività operative, incontri con partner e momenti di lavoro in autonomia, in un ambiente funzionale e accogliente.

Gli spazi di coworking sono attivi nelle sedi territoriali indicate in tabella con il simbolo 🧑🧑 e rappresentano un'opportunità per le organizzazioni che non dispongono di una sede propria o che necessitano di un luogo temporaneo per lo svolgimento delle proprie attività.

Nel corso del 2025 sono state registrate **84** erogazioni del servizio di coworking, a favore di **43** enti del Terzo Settore e **3** altre organizzazioni non profit. Il dato conferma l'utilizzo costante di questa modalità di supporto logistico, che integra la disponibilità delle sale riunioni e contribuisce a sostenere l'operatività quotidiana delle realtà associative.

Prestito attrezzature



Accanto alla messa a disposizione di spazi, il CSV Sardegna offre un servizio di prestito temporaneo di attrezzature a supporto delle attività promosse dagli enti del Terzo Settore. Il servizio è finalizzato a sostenere la realizzazione di iniziative, eventi pubblici e momenti formativi, riducendo i costi organizzativi a carico delle associazioni e favorendo una gestione più efficiente delle risorse.

Il supporto può consistere nella concessione in uso di dotazioni tecniche disponibili presso le sedi territoriali oppure nell'orientamento e nella ricerca di soluzioni adeguate rispetto alle esigenze specifiche dell'ente richiedente.

Il prestito attrezzature si configura come un intervento di natura strumentale, volto a facilitare la concreta attuazione delle progettualità associative e a rafforzare la capacità operativa degli ETS sul territorio.

Nel corso del 2025 sono stati supportati **6** enti del Terzo Settore - 5 ODV e 1 APS - attraverso il prestito diretto di attrezzature o l'affiancamento nella ricerca di dotazioni adeguate, in occasione di eventi di promozione del volontariato realizzati a livello regionale.



Apposizione sede legale

Il CSV Sardegna offre agli enti del Terzo Settore la possibilità di eleggere presso le proprie sedi territoriali la sede legale dell'associazione, in particolare nei casi in cui l'ETS sia privo di una sede fisica stabile o abbia difficoltà logistiche ad attivarla autonomamente. Il servizio consente alle organizzazioni di indicare l'indirizzo della sede CSV quale sede legale, nel rispetto delle modalità e dei requisiti previsti, garantendo un punto di riferimento stabile per la ricezione della corrispondenza e per gli obblighi connessi alla gestione associativa.

Nel corso del 2025 hanno richiesto e ottenuto l'apposizione della sede legale **3** ETS - **2** APS e **1** ODV-, rispettivamente nelle sedi di Oristano, Cagliari e Sassari.
Al 31 dicembre 2025 risultano complessivamente **9** ETS con sede legale presso una delle sedi territoriali del CSV Sardegna.

Accompagnamento all'uso di strumenti digitali

Il servizio è pensato appositamente per supportare i volontari e gli enti del Terzo Settore nel processo di digitalizzazione delle proprie attività. Gli operatori delle sedi territoriali del CSV Sardegna forniscono assistenza personalizzata, guidando passo dopo passo nell'individuazione e nell'utilizzo di applicativi disponibili in rete, sia gratuiti sia a pagamento (ad esempio strumenti per la firma digitale, PEC e SPID), con l'obiettivo di favorire una progressiva autonomia operativa. L'intervento si configura come un affiancamento pratico e operativo, volto a facilitare la gestione degli adempimenti amministrativi e delle attività organizzative attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

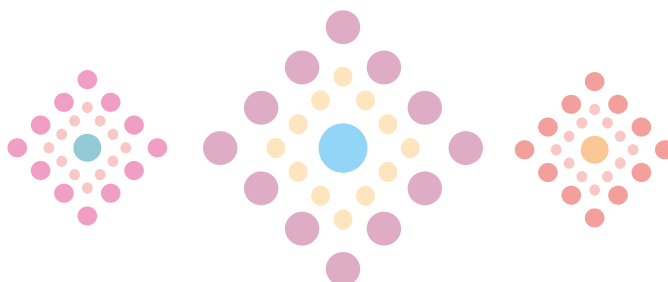
Nel corso del 2025 sono state effettuate **116** erogazioni del servizio, per un totale di **113** ore di accompagnamento, a favore di **77** enti del Terzo Settore, **4** altre organizzazioni non profit e **2** persone fisiche.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ



La valutazione dell'attività si è svolta attraverso la compilazione di un questionario somministrato online, finalizzato a rilevare la qualità percepita dagli utenti in relazione ai principali indicatori di efficacia del servizio.

INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Utilità complessiva del servizio	4,38
Facilità di accesso e utilizzo	4,38
Tempestività delle risposte	4,50
Competenza e disponibilità del personale	4,62



6.2 Attività di prima accoglienza

596 servizi
427 ore di back e front office

393 utenti unici diretti
291 enti non profit:
251 ETS
40 altre organizzazioni non profit
3 enti pubblici
99 persone fisiche

ODV
139
APS
96
Altri ETS
13
Imprese sociali
3

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
INCLUDERE
(rif. obiettivi strategici programmazione)



La prima accoglienza non si esaurisce in una funzione informativa, ma costituisce un momento qualificato di analisi della domanda e di riformulazione del bisogno, orientato a favorire un utilizzo consapevole e appropriato dei servizi. Essa contribuisce inoltre a rendere più ordinato e tracciabile il flusso delle richieste, facilitando la successiva presa in carico da parte delle diverse aree operative.

Tra i servizi registrati nell'ambito della prima accoglienza rientrano le attività di orientamento generale e di assistenza ai servizi, che comprendono il supporto nell'individuazione delle opportunità più coerenti con i bisogni degli enti e dei volontari, il chiarimento delle modalità di accesso ai servizi del CSV e l'accompagnamento nell'utilizzo degli strumenti operativi messi a disposizione. Tra queste attività si includono, ad esempio, il supporto nella consultazione delle linee guida e delle opportunità di coprogettazione, l'orientamento nella scelta dei percorsi formativi più utili per le organizzazioni e l'assistenza nell'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali collegati ai servizi del CSV.

Rientra inoltre tra le attività di prima accoglienza l'accompagnamento di enti e volontari nella registrazione e nell'utilizzo dell'area riservata **MyCsvSardegna**, la piattaforma digitale attraverso cui vengono gestite le richieste, le iscrizioni alle attività e l'accesso ai servizi del CSV.

L'utilizzo di MyCsvSardegna rappresenta uno strumento centrale per semplificare e rendere più efficiente la relazione tra il CSV e le realtà del Terzo Settore, garantendo trasparenza, tracciabilità delle richieste e accesso uniforme alle opportunità offerte. L'accompagnamento alla registrazione e all'uso della piattaforma costituisce pertanto un passaggio fondamentale per favorire l'autonomia digitale delle organizzazioni e una gestione più strutturata dei servizi.

Attraverso MyCsvSardegna, le organizzazioni e i singoli possono accedere in modo diretto ai servizi offerti – come la prenotazione sale, l'iscrizione a corsi e seminari, il download di materiali utili – integrando così i canali di comunicazione tradizionali con uno strumento innovativo e accessibile.

L'assistenza fornita ha avuto l'obiettivo di facilitare l'ingresso nella piattaforma, sostenendo gli utenti nella fase di registrazione e promuovendo una più ampia diffusione di questa modalità di interazione, pensata per rendere il dialogo con il CSV più fluido, costruttivo e qualificato.

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti in Area Riservata MyCsvSardegna:

MyCsvSardegna

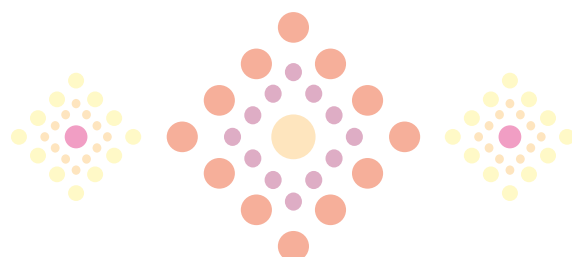


Inquadra
qui



619 ENTI
NON PROFIT

772 VOLONTARI





6.3 Gestionale ETS

37 servizi
21 ore di back e front office
37 adesioni al programma Verif!co

37 utenti unici diretti
37 enti non profit:
137 ETS

ODV
17

APS
19

Altri ETS
1

Nel 2025 il CSV Sardegna ha proseguito l'attività di promozione del gestionale Verif!co, strumento digitale sviluppato a livello nazionale per supportare gli enti del Terzo Settore nella gestione amministrativa, contabile e organizzativa.

I dati riportati rappresentano la sintesi quantitativa dell'attività registrata nel sistema gestionale CSV; la sezione successiva ne descrive contenuti e articolazioni operative

Obiettivo strategico prioritario
RAFFORZARE
(rif. obiettivi strategici programmazione)

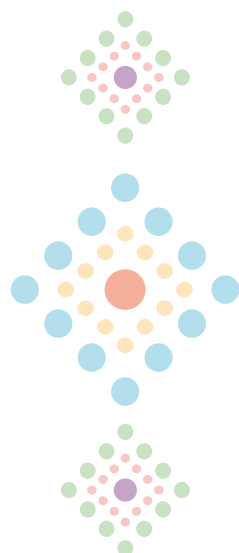


L'attività si è concentrata sulla diffusione delle informazioni relative al funzionamento del software, sull'orientamento degli enti interessati e sulla gestione delle richieste di attivazione, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza rispetto alle opportunità offerte dagli strumenti digitali per la gestione associativa.

Nel corso dell'anno il CSV Sardegna ha promosso la conoscenza dello strumento tra le associazioni del territorio attraverso momenti informativi e di presentazione dedicati. Sono stati organizzati due incontri online rivolti agli ETS interessati, durante i quali sono state illustrate le principali funzionalità della piattaforma e le modalità di accesso al servizio. Gli incontri hanno rappresentato un'occasione per approfondire le potenzialità dello strumento, rispondere ai quesiti delle organizzazioni e raccogliere le manifestazioni di interesse degli enti interessati alla sua adozione, accompagnandoli nelle successive fasi di attivazione e utilizzo del gestionale. In particolare, nel corso degli incontri è stato dato risalto alla presentazione della versione Freemium, una soluzione gestionale completamente gratuita per i piccoli ETS. Tale opportunità è resa possibile grazie ai costi sostenuti dai partner e dalle sottoscrizioni a pagamento, secondo un modello che consente di creare un virtuosismo in cui gli enti più strutturati permettono l'accesso gratuito a quelli più fragili, contribuendo a ridurre il divario digitale interno al Terzo Settore.

Complessivamente, nel corso dell'anno il servizio è stato presentato a oltre **200** enti del Terzo Settore e **37** organizzazioni hanno scelto di attivare il software, avviando l'utilizzo della piattaforma con il supporto del CSV Sardegna.

Tale intervento si colloca in un percorso più ampio di promozione della transizione digitale del Terzo Settore, in cui la diffusione di strumenti come Verif!co rappresenta una leva strategica per migliorare l'efficienza operativa e sostenere l'autonomia gestionale delle organizzazioni.



VERIF!CO

**SEMPLIFICA LA BUROCRAZIA
PER LA TUA ASSOCIAZIONE**

Lo strumento innovativo che ti aiuta a gestire
meglio documenti, contabilità, anagrafe, e **tutti**
gli adempimenti necessari alla tua
associazione.

Richiedi la Pre-Adesione

- FATICA E STRESS BUROCRATICO
+ TEMPO PER IL VOLONTARIATO



BILANCIO SOCIALE²⁰²⁵

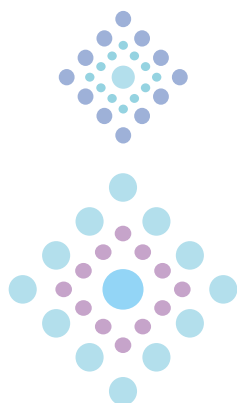
6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



Il bilancio consuntivo 2025 del Centro Servizi Sardegna ODV si articola in tre sezioni: Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, predisposte secondo i modelli stabiliti per gli enti del Terzo Settore. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del CSV Sardegna è rappresentata nella sua completezza all'interno di tali schemi; per una lettura esaustiva si rimanda al documento integrale disponibile nella sezione [Trasparenza](#) del sito istituzionale. Al fine di una corretta impostazione contabile, sono stati rispettati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità, nonché i principi di competenza economica e prudenza. Le singole voci sono state classificate in maniera omogenea e rappresentate senza compensazioni, con una corretta attribuzione degli effetti economici all'esercizio di riferimento.

L'ANALISI DEI PROVENTI



Il CSV Sardegna nel 2025 ha realizzato le proprie attività ed erogato servizi (di cui all'art. 63 del D. lgs. 117/17) utilizzando esclusivamente i contributi del Fondo Unico Nazionale (FUN). Per l'espletamento delle funzioni assegnate ex lege ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il Codice del Terzo Settore prevede la stabilità del loro finanziamento per la continuità dei servizi offerti. A tal fine l'organismo nazionale di controllo (ONC) ha istituito dal 2019 il Fondo Unico Nazionale (FUN), alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria (FOB). Il FUN è amministrato dall'ONC, che ne ripartisce il finanziamento tra le varie regioni e province autonome. Gli organismi territoriali di controllo (OTC) ripartiscono la quota regionale tra i CSV della Regione (se ve n'è più di uno).

I contributi che costituiscono il FUN danno luogo ad un patrimonio autonomo e separato da quello delle FOB, dell'ONC e degli stessi CSV. Il valore complessivo dei proventi FUN del CSV Sardegna riportati nel bilancio consuntivo 2025 ammonta a euro **1.454.419,37**; si rilevano altri ricavi e proventi per euro **859,10** composti da sopravvenienze attive di gestione ordinaria e arrotondamenti attivi.

Al contributo FUN si aggiungono euro **750,00** di quote associative ordinarie che incrementano il fondo di dotazione extra-FUN dell'ente che ammonta a euro **18.704**.

Il Centro Servizi Sardegna ODV nel 2025 non ha ricevuto erogazioni liberali e non ha posto in essere attività da raccolta fondi. Riportiamo qui sotto la tabella dei proventi, specificando che non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale o non ripetibile nel tempo.

PROVENTI E RICAVI	Fondi FUN				Fondi diversi da FUN	TOTALE FUN + Extra FUN
	Da assegnazioni annuali 2025	Da fondi per Compl. Azioni	Da fondo unico	Altri eventuali importi e/o variaz. e/o rettifiche	TOTALE Fondi FUN	
A) Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale						
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Proventi dal 5 x 1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da soggetti privati	1.454.419,37	0,00	0,00	0,00	1.454.419,37	0,00
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs 117/2017	1.454.419,37	0,00	0,00	0,00	1.454.419,37	0,00
6.2) Altri contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	859,10	859,10	0,00
11) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A)	1.454.419,37	0,00	0,00	859,10	1.455.278,47	750,00
						1.456.028,47

GLI ONERI

Gli oneri complessivi del 2025 sono stati pari a **1.019.862,19** € per le funzioni di CSV, ossia per la realizzazione delle attività previste dalla programmazione 2025 approvata dall'assemblea dei soci e dall'Organo Territoriale di Controllo. Gli oneri generali, vale a dire quelli legati al mantenimento della struttura del CSV, sono stati pari a **416.074,33** €.

Suddivisione oneri complessivi

**ONERI PER ATTIVITA'
DA FUNZIONI CSV
€ 1.019.862,19**

**ONERI DA ALTRE ATTIVITA'
DI INTERESSE GENERALE
€ 0**

**ONERI DI
SUPPORTO GENERALE
€ 416.074,33**

Oneri da funzioni CSV 2025

Nella tabella sono indicati gli oneri raggruppati in base alla tipologia dell'attività svolta.

PROVENTI E RICAVERI	Fondi FUN					Fondi diversi da FUN	TOTALE FUN + Extra FUN
	Da assegnazioni annuali 2025	Da fondi per Compl. Azioni	Da fondo unico	Altri eventuali importi e/o variaz. e/o rettifiche	TOTALE Fondi FUN		
A) Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale							
1) Oneri da Funzioni CSV							
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	294.175,39	0,00	0,00	0,00	294.175,39	0,00	294.175,39
1.2) Formazione	214.644,89	0,00	0,00	0,00	214.644,89	0,00	214.644,89
1.3) Consulenza, Assistenza e Accompagnamento	142.710,02	0,00	0,00	0,00	142.710,02	0,00	142.710,02
1.4) Informazione e Comunicazione	154.858,36	0,00	0,00	0,00	154.858,36	0,00	154.858,36
1.5) Ricerca e Documentazione	69.977,00	0,00	0,00	0,00	69.977,00	0,00	69.977,00
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	143.496,53	0,00	0,00	0,00	143.496,53	0,00	143.496,53
Totale 1) Oneri da Funzioni CSV	1.019.862,19	0,00	0,00	0,00	1.019.862,19	0,00	1.019.862,19
2) Oneri da altre attività di interesse generale							
Totale 2) Oneri da altre attività di interesse generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A)	1.019.862,19	0,00	0,00	0,00	1.019.862,19	0,00	1.019.862,19

Costi e oneri di supporto generale

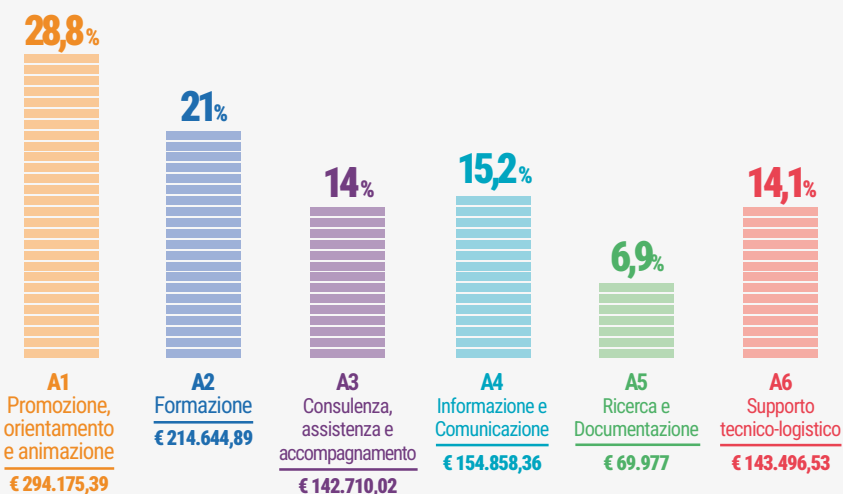
E) Costi e oneri di supporto generale							
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.961,55	0,00	0,00	0,00	17.961,55	0,00	17.961,55
2) Servizi	96.399,61	0,00	0,00	0,00	96.399,61	0,00	96.399,61
3) Godimento beni di terzi	74.048,07	0,00	0,00	0,00	74.048,07	0,00	74.048,07
4) Personale	109.050,15	0,00	0,00	0,00	109.050,15	0,00	109.050,15
5) Acquisti in C/Capitale	99.045,50	0,00	0,00	0,00	99.045,50	0,00	99.045,50
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	19.569,45	0,00	0,00	0,00	19.569,45	0,00	19.569,45
Totale E)	416.074,33	0,00	0,00	0,00	416.074,33	0,00	416.074,33
TOTALE ONERI E COSTI	1.435.936,52	0,00	0,00	0,00	1.435.936,52	0,00	1.435.936,52

Risultato di gestione

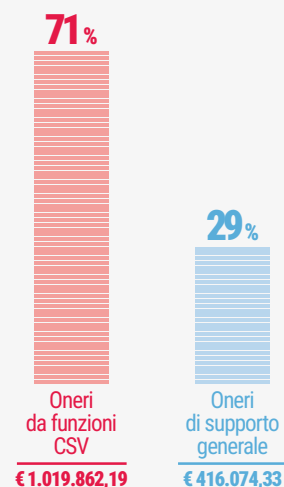
RISULTATO GESTIONALE	18.482,85	0,00	0,00	859,1	19.431,95	750	20.091,95
-----------------------------	------------------	-------------	-------------	--------------	------------------	------------	------------------



Distribuzione oneri da funzioni CSV



Distribuzione oneri per tipologia



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riporta in dettaglio il complesso delle attività e delle passività al 31 dicembre 2025. Si sottolinea che il Centro Servizi Sardegna ODV non vanta posizioni di credito e che non esistono crediti in contenzioso.

La totalità dei debiti che gravano sul Centro Servizi Sardegna ODV nei confronti di soggetti diversi prevede esigibilità entro l'esercizio successivo. Non gravano debiti di durata residua superiore a 5 anni e nessuna garanzia è stata accesa.



D	Debiti	
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 500,00
7)	debiti verso fornitori	€ 33.140,00
9)	debiti tributari	€ 13.614,00
10)	debiti vs/Inps	€ 24.733,00
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 33.622,00
12)	altri debiti	€ 4.914,00
	Totale debiti	€ 110.523,00



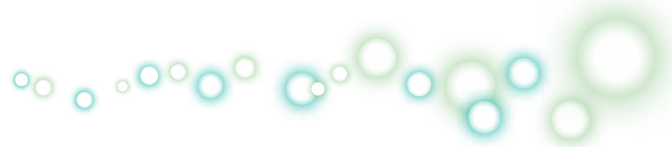
BILANCIO SOCIALE²⁰²⁵

7

ALTRE INFORMAZIONI



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO



L'IMPEGNO DI CSV PER L'AMBIENTE

L'impegno del CSV Sardegna verso la sostenibilità ambientale è profondamente radicato nella sua missione di promuovere lo sviluppo sociale ed economico della comunità. Il CSV Sardegna si impegna attivamente a integrare pratiche e politiche ambientali sostenibili in tutte le sue attività e iniziative.

Principali iniziative di riduzione dell'impatto ambientale delle proprie operazioni

Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata

- Presso tutte le sedi del CSV Sardegna è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti, che coinvolge dipendenti, collaboratori e visitatori. La separazione dei materiali – carta, plastica, vetro e rifiuti organici – consente di favorire il riciclo e il corretto smaltimento dei rifiuti, contribuendo a ridurre la quantità di materiali destinati alla discarica.

Riduzione dell'uso della carta

- Negli ultimi anni il CSV Sardegna ha favorito l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione delle attività e dei servizi, riducendo il ricorso alla documentazione cartacea. La digitalizzazione di molti processi organizzativi ha consentito di migliorare la condivisione delle informazioni e di diminuire il consumo di carta e di materiali di stampa.

Utilizzo di materiali riciclati

- Nelle attività formative e negli eventi promossi dal CSV Sardegna viene privilegiato, ove possibile, l'utilizzo di materiali realizzati con carta o componenti riciclati, come quaderni, cartelline e altri supporti didattici. Questa scelta contribuisce a ridurre il consumo di materie prime e a promuovere pratiche coerenti con i principi dell'economia circolare.

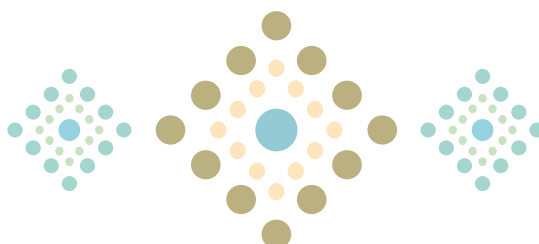
Risparmio energetico

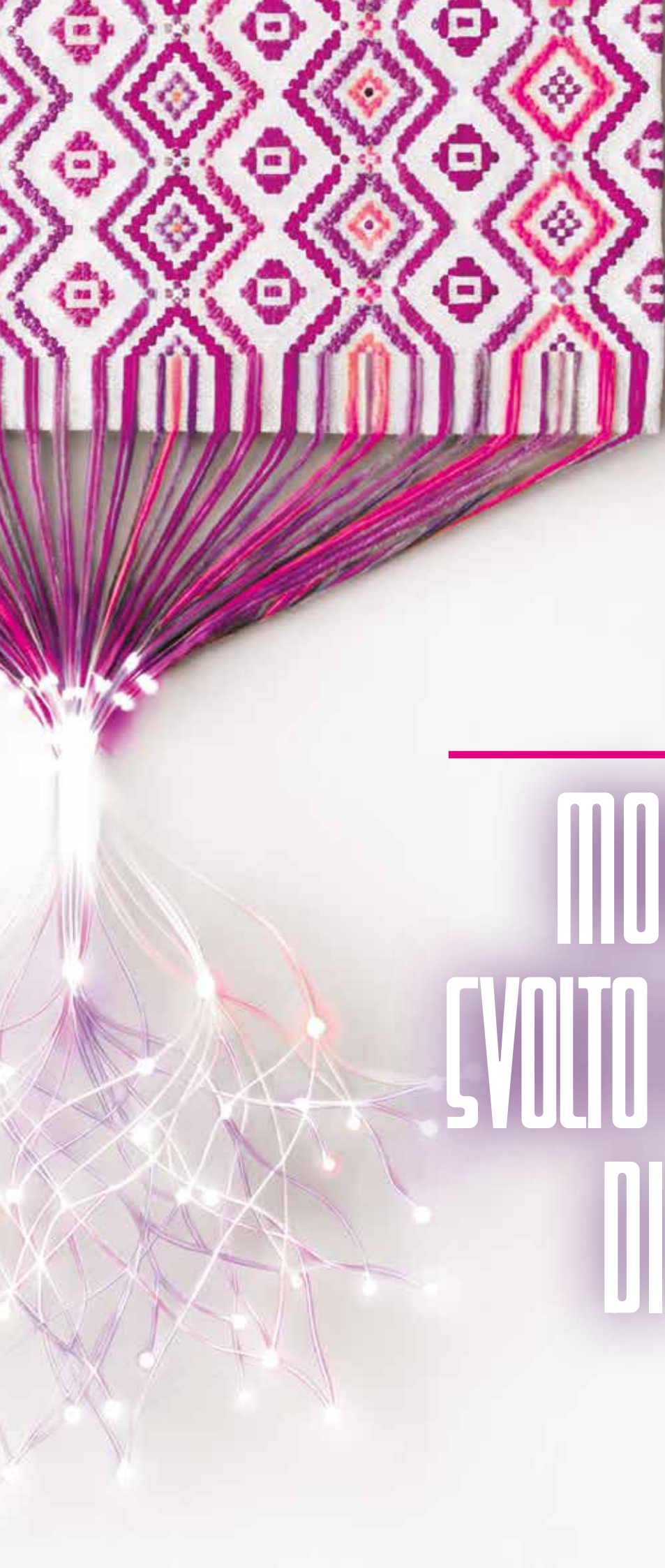
- All'interno degli uffici vengono promossi comportamenti orientati al contenimento dei consumi energetici, come lo spegnimento delle apparecchiature elettroniche quando non sono in uso e la limitazione della modalità stand-by, al fine di ridurre gli sprechi di energia.

Riduzione degli spostamenti

- Le riunioni di coordinamento e la maggior parte delle attività di lavoro vengono svolte in modalità online. Questa soluzione consente di limitare gli spostamenti e di ridurre l'impatto ambientale legato ai viaggi.

Attraverso queste pratiche il CSV Sardegna intende contribuire, nel proprio ambito di attività, alla diffusione di comportamenti responsabili e alla promozione di una cultura della sostenibilità.





Bilancio sociale²⁰²⁵

8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO



Relazione dell'organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Centro Servizi Sardegna ODV ETS

Agli associati della Associazione Centro Servizi Sardegna Odv ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie ed in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Centro Servizi Sardegna Odv ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Continua >>



Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Cagliari, 11 maggio 2026

L'organo di controllo

Mario Salaris

Carla Pes

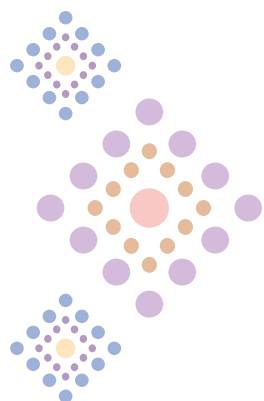
Simone Pusceddu





Allegato 1

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



Il questionario di gradimento del Bilancio Sociale 2025

1) A quale di queste categorie di stakeholder appartiene?

- ☐ Componente del Consiglio Direttivo del CSV
- ☐ Componente di un ente socio del CSV
- ☐ Personale/collaboratore del CSV
- ☐ Componente di un Organismo Territoriale di Controllo - OTC, o dell'Organismo Nazionale di Controllo - ONC
- ☐ Componente di una Fondazione di Origine Bancaria - FOB
- ☐ Componente di un ETS
- ☐ Volontario in un ETS
- ☐ Volontario
- ☐ Cittadino
- ☐ Componente di un Ente pubblico
- ☐ altro (specificare) _____

2) In che modo ha avuto accesso al bilancio sociale del CSV?

- ☐ A seguito di distribuzione versione cartacea in occasione di un incontro
- ☐ Consultazione versione digitale attraverso canali comunicazione CSV (sito, newsletter, social)
- ☐ altro (specificare) _____

3) Come definirebbe la sua esperienza di lettura del bilancio sociale?

- ☐ approfondita e attenta
- ☐ rapida, ma completa
- ☐ veloce e sommaria

4) Attraverso la lettura del bilancio sociale, che idea si è fatto del CSV?

- ☐ un ente del terzo settore di grandi dimensioni
- ☐ un ente pubblico
- ☐ una struttura di servizio alla comunità
- ☐ altro (specificare) _____

5) Cosa ne pensa della leggibilità del testo del bilancio sociale?

- ☐ ottima
- ☐ buona
- ☐ sufficiente
- ☐ scarsa

Ha qualche suggerimento per migliorare?

6) Cosa ne pensa del design grafico?

- ☐ accattivante
- ☐ sobrio e decoroso
- ☐ piatto

Ha qualche suggerimento per migliorare?



7) Sui contenuti: in che modo illustrano l'azione sociale del CSV?

- ☐ ottimale
- ☐ adeguato
- ☐ parziale
- ☐ carente

Ha qualche suggerimento per migliorare?

8) Sulla completezza: ha cercato qualche dato/informazione senza trovarlo?

- ☐ sì
- ☐ no

Se sì, quale/i?

9) Sulla ridondanza: ha trovato qualche informazione ripetuta inutilmente?

- ☐ sì
- ☐ no

Se sì, quale/i?

10) Quale sezione ha trovato più interessante tra quelle di cui si compone il presente bilancio sociale?

- ☐ Premessa
- ☐ Informazioni generali sull'Ente
- ☐ Struttura, governo e amministrazione
- ☐ Persone che operano per l'Ente
- ☐ Obiettivi e attività del CSV
- ☐ Situazione economico - finanziaria
- ☐ Altre informazioni
- ☐ Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

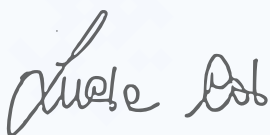
11) Ha ulteriori osservazioni e/o suggerimenti relativamente alla redazione del bilancio sociale dell'Ente? Se sì, quale/i?

Il progetto grafico
di questo Bilancio

*Intrecci
di comunità*

IL VALORE DELLE CONNESSIONI

*Fili che si incontrano, si intrecciano e diventano tessuto.
È una metafora che richiama la tradizione sarda, ma anche
il senso profondo del volontariato.
Perché nessun filo, da solo, è sufficiente.
È nell'intreccio che si costruisce
la resistenza, la bellezza, la durata.*



Lucia Coi
Presidente CSV Sardegna





CENTRO SERVIZI SARDEGNA

CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Sede legale
Via dei Muratori n. 5
09170 - Oristano

Sede Territoriale
di **Cagliari**
Viale Monastir n. 102
09122 - Cagliari
cagliari@csvsardegna.org

Sede Territoriale
di **Oristano**
Via Michele Pira n. 8/c
09170 - Oristano
oristano@csvsardegna.org

Sede Territoriale
di **Nuoro**
Piazza Mameli n. 1
08100 - Nuoro
nuoro@csvsardegna.org

Sede Territoriale
di **Sassari**
Via Maurizio Zanfarino n. 27/b
07100 - Sassari
sassari@csvsardegna.org

Sede Territoriale
di **Iglesias**
Via Isonzo n. 4
09016 - Iglesias
iglesias@csvsardegna.org

Sede Territoriale
di **Lanusei**
Via Roma n. 100
08045 - Lanusei
lanusei@csvsardegna.org

Sede Territoriale
di **Olbia**
Via Trentino n. 10
07026 - Olbia
olbia@csvsardegna.org

CENTRALINO UNICO
Tel. **0783 090100**

MAIL info@csvsardegna.org
www.csvsardegna.com

